



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 6 marzo 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 12

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 24
— Ammortamenti	» 25
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 33
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 34

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 35
— Bandi di gara	» 39

Altri annunzi:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 54
---	------

Rettifiche	» 55
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 55
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

FINER - S.p.a.

Verona, via Locatelli 17

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Verona registro società n. 12494

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Bussolengo, via Mantegna n.c. il 28 aprile 1995 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 29 aprile 1995 alla stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 C.C. punto 1.

L'amministratore unico: Montresor Dino.

C-4167 (A pagamento).

IMMOBILIARE BRUBELPI - S.p.a.

(in liquidazione)

Verona, via Locatelli 17

Capitale sociale L. 147.600.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Verona registro società n. 29345

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Bussolengo, via Mantegna n.c. il 14 aprile 1995 alle ore 10,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 15 aprile 1995 alla stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 C.C. punto 1.

Il liquidatore: Zenorini Giovanna.

C-4169 (A pagamento).

AGIPSERVIZI LOMBARDIA - S.p.a.

Sede sociale: Milano, piazza A. Diaz, 5

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, soc. 259456, vol. 6771, fasc. 6

Codice fiscale 00461340580

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea che si terrà in Milano via dell'Unione n. 3, presso gli uffici della società, per il giorno 22 marzo 1995 a partire dalle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina amministratori ex artt. 2383 e 2386 comma 1 C.C.;
2. Conferimento alla società Ria & Mazars dell'incarico di certificazione del bilancio per l'esercizio 94/95.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;
2. Proposta di integrazione dell'art. 6 dello statuto sociale in ordine ai finanziamenti da parte dei soci.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Il presidente: ing. Pietro Papi.

M-1006 (A pagamento).

BRONI-STRADELLA - S.p.a.*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

Gli azionisti della società per azioni Broni-Stradella S.p.a. sono convocati in assemblea presso la sede sociale per assemblea ordinaria per il giorno 24 marzo 1995, alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 marzo 1995, ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1994 e documenti accompagnatori;
2. Rinnovo cariche sociali relativamente al Consiglio di amministrazione (artt. 8 e 10 atto costitutivo + art. 14 statuto) determinazione del compenso spettante;
3. Rinnovo di tre sindaci effettivi, del loro presidente e dei due supplenti e determinazione del compenso spettante al Collegio sindacale (artt. 9 e 10 atto costitutivo + art. 15 statuto).

in assemblea straordinaria per il giorno 24 marzo 1995 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 marzo 1995, ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 300.000.000 mediante emissione di numero 100.000 azioni ordinarie da L. 1.000 nominali cadauno, riservate in offerta a partners pubblici e privati con esclusione del diritto di opzione e relativa delega al Consiglio di amministrazione per l'esecuzione;
2. Conseguente modificazione dell'art. 7 dello statuto.

Stradella, 22 febbraio 1995

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luigi Maggi

C-4120 (A pagamento).

I.P.A. INDUSTRIA PRODOTTI ALIMENTARI - S.p.a.

Sede: Terralba (OR) S.P. 61 Km. 2,400

Capitale sociale L. 340.000.000

Registro società Tribunale di Oristano n. 1287

Convocazione dell'assemblea degli azionisti

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso gli uffici della Greensar S.p.a., via Parigi, Zona Industriale Nord, Oristano, per il giorno 28 marzo 1995 alle ore 18 in prima ed il 29 marzo 1995 stesso luogo ed ora in seconda convocazione col seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 C.C.;
2. Approvazione dei progetti di bilanci e proposte di fusione per incorporazione della I.P.A. S.p.a. nella Greensar S.p.a.

Il presidente: dott. Carlo Corrias.

C-4118 (A pagamento).

GREENSAR - S.p.a.

Sede: Oristano, via Parigi Zona Industriale Agglomerato Nord

Capitale sociale L. 4.800.000.000

Tribunale di Oristano n. 5072

Convocazione dell'assemblea degli azionisti

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso gli uffici della Greensar S.p.a., via Parigi, Zona Industriale Nord, Oristano, per il giorno 28 marzo 1995 alle ore 16 in prima ed il 29 marzo 1995 stesso luogo ed ora in seconda convocazione con seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 C.C.;
2. Approvazione progetti di bilancio e proposta di fusione per incorporazione della I.P.A. S.p.a.

Il presidente: dott. Carlo Corrias.

C-4119 (A pagamento).

ESIT - S.p.a.

Sede in Santa Croce sull'Arno, via Buoni n. 2/a

Capitale sociale L. 269.600.000

Iscritta al n. 9770 del registro società del Tribunale di Pisa

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00936640507

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà in Santa Croce sull'Arno via Buoni n. 2/a presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 10 aprile 1995 alle ore 18 ed ove occorra in seconda convocazione il giorno 11 aprile 1995 alle ore 18 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1994 e delle relative relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Presa d'atto dell'impossibilità di perseguire lo scopo sociale, proposta di vendita dell'immobile sociale e di messa in liquidazione della società;

2. Varie ed eventuali.

Il diritto d'intervento all'assemblea è regolato ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: Piero Caponi.

F-133 (A pagamento).

AGENZIA PER L'ALTA TECNOLOGIA - CESVIT S.p.a.

Sede legale in Firenze, viale Strozzi n. 1

Capitale sociale L. 2.968.000.000

Partita I.V.A. 04628720486

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Firenze viale Strozzi n. 1, per il giorno 27 marzo 1995 alle ore 10,30 in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compenso per i membri del Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione compenso dei componenti del Collegio sindacale;
3. Nomina del Presidente del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Diritto di intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Firenze, 20 febbraio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Sergio Bertini

F-139 (A pagamento).

SISAM - S.p.a.

Sede in Roma

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 5956/91 registro società

C.C.I.A.A. di Roma n. 626369

Codice fiscale n. 03502310638

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 marzo 1995 alle ore 11 presso la sede sociale in Roma, Aeroporto Ciampino Ovest, via Mameli s.n.c., in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 20 aprile 1995, stessa ora, stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire o di farsi rappresentare all'assemblea, a norma delle vigenti disposizioni di legge e dello statuto sociale, gli azionisti i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato i propri certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Roma, Aeroporto Ciampino Ovest.

Roma, 24 febbraio 1995

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gennaro Adamo

S-2781 (A pagamento).

TRE SISTEMI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via Sicilia 50

Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Roma ai nn. 1910/94

Iscr. C.C.I.A.A. Roma n. 790099

Codice fiscale 00105090591

Partita I.V.A. 04651781009

Convocazione di assemblea ordinaria

Il 21 aprile 1995 alle ore 10 in prima convocazione e il 26 aprile 1995 alla stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede sociale in Roma, via Sicilia 50

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1994;
2. Determinazione del compenso ai liquidatori;
3. Varie ed eventuali.

Un liquidatore: Massimo Labonia.

S-2782 (A pagamento).

E.N.C.A.R.S.**ENTE NAZIONALE CASE A RISCATTO STATALI**

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Roma

Convocazione di assemblea

I signori soci sono informati che in Roma presso l'Hotel Leonardo da Vinci, via dei Gracchi n. 324, il giorno 28 marzo 1995 alle ore 9 è convocata l'assemblea generale ordinaria e straordinaria dei soci, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1994 e deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento dell'ufficio della sede sociale.

Nel caso che in detto giorno non si raggiungesse il numero dei voti occorrenti per la validità dell'assemblea, questa è fin d'ora convocata, senza ulteriore avviso, nello stesso luogo, per il giorno 29 marzo 1995 alle ore 16, col medesimo ordine del giorno.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Vincenzo Paolo D'Alessio

S-2784 (A pagamento).

CAMPANIA 1 - S.p.a.

Sede legale: Napoli, via Nicotera 12 bis

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 1582/78 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 marzo 1995, alle ore 10 presso il notaio Sorrentino in Napoli, via Cervantes, 52, ed occorrendo, in seconda convocazione per il successivo giorno 23 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Delibere di cui all'art. 2364 C.C.

Parte straordinaria:Delibere di cui agli artt. 2447 e 2448 C.C.;
Eventuale nomina del liquidatore.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Carolina Visone.

S-2786 (A pagamento).

RADOGIISTA COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede sociale Casaluce

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Numero registro società 314/78 Tribunale di S. Maria C.V.

Codice fiscale 00393960612

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 23 marzo 1995 alle ore 15 ed in mancanza il giorno 24 marzo 1995 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 C.C.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Statuto Domenico

S-2787 (A pagamento).

NAVIGAZIONE LIBERA DEL GOLFO - S.p.a.

Sede Napoli Molo Beverello

Capitale sociale L. 3.810.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro società Tribunale di Napoli al n. 844/81

Iscritta nel registro ditte della C.C.I.A.A. di Napoli al n. 331731

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03387440633

I signori azionisti della Navigazione Libera del Golfo S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Napoli alla piazza Municipio n. 84, presso l'ufficio amministrativo della società, per il giorno di domenica 26 marzo 1995, alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, per il successivo giorno di lunedì 27 marzo 1995, nello stesso luogo ed alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Proposta di ampliare l'oggetto sociale e di modificare gli artt. 7, 16, 17 e 20 dello statuto sociale vigente.

Parte ordinaria:

1. Proposta di acquistare un natante per il potenziamento della flotta sociale;
2. Proposta di vendere le motonavi «S. Maria del Mare», «Pola», «Italia Aponte», «Patrizia», «Mergellina», «Ala».

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, risultino iscritti nel libro dei soci e che nello stesso termine abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale, a norma dell'art. 14 del vigente statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aponte BrunoIl vicepresidente del Consiglio d'amministrazione:
Savarese Carmine

S-2788 (A pagamento).

TOTAL BLOCK ITALIANA - S.p.a.

Forchia (BN), Frazione Acquavitale, via Appia

Capitale sociale L. 315.000.000 interamente versato

Codice fiscale 00157120627

Gli azionisti della S.p.a. Total Block Italiana sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Guido Guida in Caserta via Galilei n. 8, per il giorno 28 marzo 1995 alle ore 16 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 1995 alle ore 19 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali per scaduto mandato;
Compenso al presidente del Consiglio di amministrazione per il lavoro svolto nei precedenti periodi.

Per l'intervento in assemblea il socio deve depositare le azioni, almeno cinque giorni prima presso lo studio del dott. Guido Guida.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Ugo Ruggiero

S-2790 (A pagamento).

**COOPERATIVA A R.L. FRA I PORTABAGAGLI DELLE
STAZIONI DI NAPOLI CENTRALE
PIAZZA GARIBALDI, MERGELLINA E CAMPI FLEGREI**

Sede legale: Napoli, corso Arnaldo Lucci, varco ingresso F.S.

I soci della Cooperativa Portabagagli di Napoli C.le sono convocati in assemblea ordinaria, nel magazzino I.N.T. ex C.R.M. nell'interno dello scalo merci F.S. di Napoli C.le, per il giorno 8 aprile 1995 alle ore 22 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 9 aprile 1995 alle ore 9 nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio consuntivo al 31 dicembre 1994 e relative relazioni;
2. Rinnovo cariche dei componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Nomina di un sindaco supplente;
4. Nomina del presidente del Collegio sindacale;
5. Destinazione rimborsi INPS per sgravi mezzogiorno;
6. Determinazione circa i subentri dei soci per successione da «Operazione 92»;
7. Transazione ed eventuale rinuncia all'azione di responsabilità a carico di Errico Giovanni e degli altri amministratori;
8. Varie ed eventuali.

Il presidente: Salvatore De Maria.

S-2791 (A pagamento).

AGLAIA - S.p.a.

Sede in Napoli, piazza Municipio n. 84
 Capitale sociale L. 2.020.000.000
 Tribunale di Napoli n. 4310/82

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Mililotti in Napoli alla via dei Fiorentini n. 21 per il giorno 27 marzo 1995 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 28 marzo 1995 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento della società e provvedimenti conseguenziali;
2. In subordine, trasformazione della società, modifica dell'oggetto sociale e riduzione del capitale sociale.

L'amministratore unico: Francesco D'Anna.

S-2792 (A pagamento).

ISV.E.C. - S.p.a.

Istituto per lo Sviluppo Economico della Campania

Napoli, via dei Mille 59
 Registro Tribunale Napoli 31/9/84
 C.C.I.A.A. Napoli 360407
 Codice fiscale e Partita I.V.A. 04454850639

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci dell'ISVEC S.p.a. è convocata presso l'ACEN in piazza dei Martiri 58 Napoli, alle ore 7 del giorno 28 marzo 1995 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione il 30 marzo 1995 alle ore 10 stesso luogo per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 31 dicembre 1994 e relative delibere;
2. Nomina di un componente del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Messa in liquidazione della società;
2. Nomina liquidatore;
3. Cambio sede sociale.

L'amministratore unico: Giovanni De Leva.

S-2793 (A pagamento).

ENERG - S.p.a.

Sede in Napoli, via Riviera di Chiaia, 88
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 1989/93
 Codice fiscale 06606940630

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 27 marzo 1995, alle ore 11, presso la sede Finmeccanica S.p.a. in Roma, viale Maresciallo Pilsudski, 92, in prima convocazione, e per il 28 marzo 1995, alle ore 11, stesso luogo, in seconda convocazione, con seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994, e relative relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Determinazione del compenso del Consiglio di amministrazione per il decorso esercizio 1994.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 ing. Michele Santangelo

S-2794 (A pagamento).

TELEOGGI - S.p.a.

Sede legale Napoli, via Nicotera, 8/9
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 2080/77 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 marzo 1995, alle ore 12, presso il notaio Sorrentino in Napoli, via Cervantes, 52, ed occorrendo, in seconda convocazione per il successivo giorno 23, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

Delibere di cui all'art. 2447 Codice civile.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Carolina Visone.

S-2795 (A pagamento).

GECOSINT - S.p.a.

Sede in Genova, via Bellucci, 11/13
 Capitale sociale lire 1 miliardo interamente versato
 Tribunale di Genova registro società n. 306145

I soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 marzo 1995, alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 marzo 1995, alle ore 18, presso il notaio Carnevale Ricci dott. Marziano in Tortona, via Emilia, 168/A, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripianamento perdite con riduzione del capitale sociale;
2. Trasformazione da S.p.a. in S.r.l. e conseguente abolizione del Collegio sindacale.

Genova, 28 febbraio 1995

Il legale rappresentante: Cervetti Franco.

S-2803 (A pagamento).

RODRIQUEZ - S.p.a.

Sede in Messina, via S. Raineri, 22

Capitale sociale L. 16.875.000.000 interamente versato

Tribunale di Messina registro società n. 2886

C.C.I.A.A. di Messina n. 108014

Codice fiscale 00732540836

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Rodriquez S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, presso Terrazza Colombo via Fieschi, 67/R, per il giorno 22 marzo 1995, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 23 marzo 1995, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Discussione delle ragioni giuridiche e di fatto in base alle quali gli attuali amministratori e sindaci della Rodriquez S.p.a. non hanno ritenuto di dover sottoporre all'assemblea della società l'azione di responsabilità nei confronti degli amministratori che hanno posto in essere l'operazione NAI;

2. Discussione e deliberazioni circa l'azione sociale di responsabilità nei confronti degli amministratori che hanno deliberato l'acquisto dal socio di maggioranza della Rodriquez S.p.a. (Cameli Petroli S.p.a.) della partecipazione di maggioranza della Navigazione Alta Italia - NAI S.p.a.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea i soci che almeno cinque giorni prima della data stabilita per l'adunanza abbiano a tal fine depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso uno dei sottoindicati istituti bancari: Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Sicilia, Cassa Centrale di Risparmio per le Province Siciliane V.E., Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Banca di Roma, Credito Romagnolo e Monte Titoli S.p.a. (per i titoli dalla stessa amministrati).

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore delegato: Aldo Rabbia

S-2804 (A pagamento).

CONSUTEL - S.p.a.

Sede in Roma, viale del Campo Boario, 56/D

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscrizione Tribunale di Roma registro società n. 2300/76

Codice fiscale n. 02300360589

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, viale del Campo Boario, 56/D, il giorno 24 marzo 1995, alle ore 10, in prima convocazione ed il giorno 25 marzo 1995, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; bilancio chiuso al 31 dicembre 1994; deliberazioni connesse e conseguenti;

2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile numeri 2) e 3);

3. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;

4. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Paolo Scravaglieri

S-2809 (A pagamento).

B.N.L. FINANCE - S.p.a.

Sede legale in Roma, via San Basilio n. 45

Capitale sociale L. 120.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3808/73

Codice fiscale 01776500587

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., in Roma, via San Basilio n. 48, per il giorno 23 marzo 1995, alle ore 12,30, in prima convocazione e occorrendo per il giorno successivo, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994 e della relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale e delibere conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Il presidente: dott. Giovanni Haver

S-2810 (A pagamento).

MILLOIL - S.p.a.*(in liquidazione)*

Torino, via Luigi Colli n. 20

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 3035/88 registro società

Codice fiscale e partita I.V.A. 05550770019

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano nella sede della Elf Lubrificanti S.p.a. sita in via Campanini n. 6, alle ore 10,30, del giorno 30 marzo 1995 in prima convocazione e occorrendo, il giorno successivo, alla stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, depositare i loro titoli presso la sede sociale.

Il liquidatore: Luc Léon Lapasset.

S-2812 (A pagamento).

CENTRAL HISPANO LEASING - S.p.a.

Sede legale Milano, via Dante n. 16

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano registro società 307120/7724/20

Iscrizione C.C.I.A.A. Milano n. 1342658

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10078350153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Milano, via Dante n. 16, per il giorno 28 marzo 1995, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 marzo 1995, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cambiamento della denominazione sociale da Central Hispano Leasing S.p.a. a Capita Corporation Italy S.p.a.;
2. Modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale e relativo emendamento all'articolo 23 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno aver depositato le azioni entro i termini di legge presso la sede sociale o presso un istituto di credito.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: dott. Federico Paganelli

S-2819 (A pagamento).

IRITECH - S.p.a.

Sede in Roma, piazza della Libertà, 20
Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma registro società n. 6131/87
Iscrizione C.C.I.A.A. n. 637548
Codice fiscale n. 07978000581
Partita I.V.A. n. 01924761008

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria e straordinaria per il giorno 27 marzo 1995, alle ore 10, presso la sede di piazza della Libertà n. 20 - Roma, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 aprile stesso luogo e stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Integrazione del compenso alla società di revisione per la certificazione del bilancio al 31 dicembre 1993.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 4 dello statuto - oggetto sociale.

Deposito delle azioni presso la cassa incaricata del Credito italiano, sede di Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Alessandro De Dominicis

S-2820 (A pagamento).

SICOM

Società Italiana Costruzioni e Montaggi - S.p.a.
(in liquidazione)

Sede in Corsico (MI), via Caboto, 15/A
Capitale sociale versato L. 5.000.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02895260152

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 28 marzo 1995, alle ore 11, presso gli uffici della Ansaldo Energia S.p.a. in Genova, via N. Lorenzi n. 8, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 12 aprile 1995, stessi luogo e ora.

Il liquidatore: ing. P. Tabarelli De Fatis.

S-2821 (A pagamento).

ESRI ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Edoardo D'Onofrio, 212
Iscrizione Tribunale di Roma n. 4352/90 registro imprese
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03837421001

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 28 marzo 1995, alle ore 16, presso gli uffici della società in Roma, via Edoardo D'Onofrio, 212 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale del bilancio di esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 1994; deliberazioni relative;
2. Conferimento incarico di certificazione ai sensi della legge 12 agosto 1977, n. 675;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2389 comma 1, Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea i soci che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Roma, 27 febbraio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Bruno Ratti

S-2822 (A pagamento).

ATESIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Silvio D'Amico, 53
Capitale sociale L. 6.100.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Roma registro società n. 1851/89
Codice fiscale 03548711005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 31 marzo 1995, in Roma, via Silvio D'Amico, 53, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 3 del mese di aprile 1995, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale; bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1994; deliberazione relative;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 n. 3 Codice civile.

Hanno diritto di intervenire o di farsi rappresentare, a norma delle vigenti disposizioni di legge, gli azionisti, i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato i propri certificati azionari presso la sede legale in Roma, via Silvio D'Amico, 53.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alessandro Cavallo

S-2826 (A pagamento).

SISTEMI INTERPORTUALI TRIESTE - SIT - S.p.a.

Sede in Trieste, corso Cavour n. 2/2

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 9815 del registro delle società
presso il Tribunale di Trieste

Iscritta al n. 95280 presso la C.C.I.A.A. di Trieste

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Trieste, presso la sede sociale in corso Cavour n. 2/2, alle ore 10 di sabato 25 marzo 1995, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, lunedì 27 marzo 1995, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punti 1, 2 e 3, del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: cap. Armando Costa

S-2827 (A pagamento).

INSIEL**Informatica per il Sistema degli Enti Locali - S.p.a.**

Sede in Trieste, via San Francesco d'Assisi n. 43

Capitale sociale L. 14.332.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 5959 del registro delle società presso il Tribunale di Trieste

Iscritta al n. 71598 presso la C.C.I.A.A. di Trieste

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Trieste, presso la sede sociale in via San Francesco d'Assisi n. 43, alle ore 12 del 25 marzo 1995, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il 27 marzo 1995, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Aumento del capitale sociale da L. 14.332.000.000 a L. 15.000.000.000.

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punti 1, 2 e 3, del Codice civile;
2. Revisione del contratto di certificazione dei bilanci per il triennio 1994-1996.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Daniele Galasso

S-2828 (A pagamento).

CONSORZIO INDUSTRIE FIAMMIFERI

Sede in Roma, via delle Tre Madonne n. 12

Convocazione di assemblea

I consorziati sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 aprile 1995, alle ore 11 in Roma, via Aldrovandi, 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 aprile 1995 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1994 e deliberazioni relative;
Nomina e costituzione del Consiglio di amministrazione;
Nomina e costituzione del Collegio sindacale e relativi compensi.

A ciascun consorziato verrà inviato, con lettera raccomandata, il biglietto di ammissione all'assemblea con la indicazione del numero dei voti spettanti.

Ogni consorziato avente diritto ad intervenire all'assemblea può farsi rappresentare con regolare mandato espresso anche sul biglietto di ammissione.

Roma, 28 febbraio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cesare Bianconi

S-2829 (A pagamento).

CARLO LAVIOSA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Livorno, Scali d'Azeglio n. 6

Capitale sociale L. 3.250.000.000 interamente versato

Tribunale di Livorno reg. soc. 2869

Codice fiscale e partita IVA n. 00103380499

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 23 marzo 1995 alle ore 11, presso la sede sociale in Livorno, via Leonardo da Vinci, 21, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 marzo 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione di un prestito obbligazionario di lire 3 miliardi suddiviso in 30 obbligazioni del valore nominale di L. 100.000.000 cadauno; regolamento del prestito; piano di ammortamento; conferimento dell'autorizzazione al Consiglio di amministrazione per l'attuazione del prestito.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: cav. lav. dott. ing. Ernesto Laviosa

S-2835 (A pagamento).

ETT AGENZIA LEGNAMI - S.p.a.

Sede in Roma, viale Mazzini, 25
Capitale sociale L. 210.000.000
Codice fiscale n. 01374370581
Partita IVA n. 00990261000

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della ETT Agenzia Legnami S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 marzo 1995 alle ore 8 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda per il giorno 30 marzo 1995 alle ore 10 presso lo studio del notaio Terzi in Roma, viale Mazzini, 25, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Eventuale ampliamento dell'oggetto sociale per acquisto e vendita di legname e conseguente ricapitalizzazione;
2. Eventuale messa in liquidazione e nomina del liquidatore.

Roma, 27 febbraio 1995

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Trippodo.

S-2838 (A pagamento).

BETZ SUD - S.p.a.

Sede in Ferentino (FR), Strada Consortile n. 7
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Frosinone al n. 1819/74
Iscritta alla C.C.C.I.A.A. di Frosinone al n. 58761
Codice fiscale e partita IVA n. 00160510608

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della «Betz Sud S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 marzo 1995 alle ore 12 presso lo studio Avvocati Associati, in Roma, via degli Scipioni, 288, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 novembre 1994;
2. Nomina di un nuovo sindaco.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società o presso la banca autorizzata.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin da ora fissata per il giorno 27 marzo 1995, stesso luogo ed ora.

Roma, 24 febbraio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione:
Avv. Aurelio Giovannelli

S-2839 (A pagamento).

SOGEI - SOCIETÀ GENERALE D'INFORMATICA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Mario Carucci n. 99
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 2472/76 reg. soc. Tribunale di Roma
C.C.I.A.A. Roma n. 407760
Codice fiscale n. 02327910580

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Roma, via Mario Carucci n. 99, per il giorno 22 marzo 1995 alle ore 10 in prima convocazione e, ove occorra, in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 1995, alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2364 C.C. nn. 1 e 3;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'articolo 2370 del Codice civile e dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, avranno diritto ad intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea stessa.

Roma, 23 febbraio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giorgio Mottura

S-2840 (A pagamento).

BANCA INDUSTRIALE DEL LAZIO - S.p.a.

Sede in Cassino (FR), via Arigni, 160
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Cassino n. 4863
Codice fiscale e partita IVA n. 01839550603

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Grand Hotel Pavone, via Ausonia km. 2, Cassino (FR), in prima convocazione per il giorno 7 aprile 1995 alle ore 15,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 aprile 1995, ore 15,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio 1994;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale.

Cassino, 20 febbraio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Francesco Saverio Fortuna

S-2842 (A pagamento).

A.N.D.S.A.I.

**Associazione Nazionale Dipendenti
da Società Autoferrotramviarie ed Internavigazione**

Riconosciuta con D.P.R. 31 agosto 1956, n. 1144

Sede in Roma, via Torino, 135

Codice fiscale n. 01302670581

È convocata l'assemblea ordinaria dell'A.N.D.S.A.I. in Roma, presso il Centro Congressi Conte di Cavour, via Cavour, 50/a, per le ore 8 del 5 maggio 1995 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per le ore 8,30 del 6 maggio 1995 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rendiconto esercizio 1994;
 - a) relazione del Consiglio di amministrazione;
 - b) relazione del Collegio sindacale;
 - c) esame ed approvazione;
2. Elezione del Collegio dei probiviri;
3. Utilizzo dei fondi di cui all'art. 23, lettera d), statuto;
4. Sussidi assistenziali art. 12 statuto.

Roma, 24 febbraio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Pittaccio

S-2843 (A pagamento).

SOCIETÀ IMMOBILIARE DALMAZIA TRIESTE - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Garigliano, 27

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma registro delle società n. 1830/53

C.C.I.A.A. n. 171246

Codice fiscale n. 80109290587

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 marzo 1995 alle ore 10 presso la sede sociale in Roma, via Garigliano n. 27, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 23 marzo 1995, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale;
2. Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 1994 e deliberazioni relative;
3. Eventuali e varie.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che depositeranno le azioni di loro proprietà presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giuseppe Colombo

S-2844 (A pagamento).

A.N.D.A.M.

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE DIPENDENTI AZIENDE
MUNICIPALIZZATE E PUBBLICHE
ASSOCIAZIONE DI MUTUO SOCCORSO**

Roma, via Flaminia Vecchia n. 786

È convocata l'assemblea ordinaria dell'A.N.D.A.M. presso la sede sociale sita in Roma, via Flaminia Vecchia n. 786, alle ore 9 del giorno 7 aprile 1995 e, occorrendo, in seconda convocazione alle ore 10 dell'8 aprile 1995 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Approvazione del consuntivo al 31 dicembre 1994 e del preventivo 1995;
3. Ratifica degli importi relativi alle provvidenze di cui all'art. 14 del regolamento ed al contributo obbligatorio mensile;
4. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giuseppe Secci

S-2852 (A pagamento).

BOTTICELLI PELLAMI - S.p.a.

Sede in Montegranaro, via Boncore n. 23/35

Iscr. Tribunale di Fermo n. 1193

Codice penale n. 175

Gli azionisti della Botticelli Pellami S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Montegranaro, via Boncore, 27/35, per il giorno 28 aprile 1995 alle ore 14 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 aprile 1995 alle ore 14 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione al bilancio al 31 dicembre 1994 con relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: rag. Aldovino Botticelli.

S-2853 (A pagamento).

INTER-ING - S.p.a.

Sede in Milano, via G. B. Grassi, 93
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Reg. soc. Tribunale di Milano n. 231667
 Codice fiscale e Partita IVA n. 07349350152

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 22 marzo 1995 alle ore 9,30 in Milano presso la Direzione Generale della FIAR S.p.a. in Milano, via Montefeltro n. 8, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 5 aprile 1995, stessi luogo e ora, in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno***Parte ordinaria:**

1. Bilancio 1994 e relative relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; delibere inerenti e conseguenti;
2. Nomina amministratori.

Parte straordinaria:

1. Proposta di trasformazione della società da S.p.a. a S.r.l. e riduzione del capitale sociale da L. 600.000.000 a L. 20.000.000; delibere inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea stessa abbiano depositato le loro azioni presso la cassa sociale in Milano, via Montefeltro, 8, oppure presso i seguenti istituti bancari: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca di Roma, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Monte dei Paschi di Siena, Banca Nazionale del Lavoro, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banco di Napoli, Banca Popolare di Milano, Monte Titoli S.p.a. (per i titoli dalla stessa amministrati).

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Silvano Casini

S-2957 (A pagamento).

S.E.I. SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE p.a.

Sede in Torino, corso Regina Margherita n. 176
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 versato
 Iscritta al Tribunale di Torino n. 168/908 reg. soc. n. 11V4/21 fasc.
 Codice fiscale 00486610017

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 marzo 1995 ore 11, in prima convocazione, presso la sede della società, in Torino, corso Regina Margherita, 176 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 1995 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale;
2. Modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale, per l'aumento di capitale e in materia di finanziamento soci.

Il deposito delle azioni per l'intervento all'assemblea dovrà essere effettuato, presso le casse sociali, almeno 5 giorni prima dell'assemblea.

Torino, 24 febbraio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Alessandro Braja

S-3008 (A pagamento).

DREDIT FACTORING INTERNATIONAL**Società per azioni****Società per il Factoring Internazionale**

Sede sociale in Milano, via dell'Annunciata, 2
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Riserva L. 450.000.169
 Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 149738
 Codice fiscale e Partita IVA n. 01462680156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 marzo 1995, alle ore 9, presso la sede sociale in Milano, via dell'Annunciata, 2, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 marzo 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sugli argomenti di cui al seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

Bilancio al 31 dicembre 1994;

Nomina degli amministratori, previa determinazione del loro numero e fissazione del compenso annuo complessivo;

Nomina del Collegio sindacale e del suo Presidente, previa determinazione del compenso.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari, ai sensi di legge presso il Credito Italiano, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente: Alberto Cravero

S-2855 (A pagamento).

POPPI - S.p.a.

Sede in Castellarano (RE) Via Radici Nord n. 134
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Reggio Emilia reg. soc. n. 5177

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 marzo 1995 alle ore 10 in Sassuolo (MO), via Cavour n. 2, presso gli uffici della società in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 marzo 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione per incorporazione della MONIT S.r.l., con sede in Sassuolo (MO) - Via Mazzini n. 5 - Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, Tribunale di Modena reg. soc. n. 19522, nella Poppi S.p.a., con sede in Castellarano (RE) - Via Radici Nord n. 134 - capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, Tribunale di Reggio Emilia reg. soc. n. 5177;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti al punto precedente, con conferimento dei relativi poteri;
3. Varie ed eventuali.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Cicognani ing. Giulio

S-3009 (A pagamento).

SOGEMA - S.p.a.

Sede in Torino, corso Re Umberto n. 47
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Tribunale di Torino n. 694/79

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 marzo 1995 alle ore 9,30 presso lo studio del notaio Ciurcina in Nichelino (Torino), via XXV Aprile n. 67, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 23 marzo 1995 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni sulla modifica dello Statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea agli azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi di legge presso la sede della società o presso l'Istituto bancario San Paolo di Torino, di Torino, Agenzia n. 1.

L'amministratore delegato: Alfredo Romeo.

S-3026 (A pagamento).

S. MARCO 1967 - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale Osio Sotto (Zingonia) Corso Europa, 7
 Capitale sociale L. 1.054.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 6839

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, e straordinaria il giorno 22 marzo 1995 alle ore 17 in Bergamo, Largo Adua, 1 in prima convocazione, ed eventualmente per il 23 marzo 1995, stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Cessazione stato di liquidazione;
2. Variazione dell'oggetto sociale;
3. Variazione della sede sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: dott. Enzo Zambetti.

C-4307 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.**

La Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a. con sede in Volterra ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge 154/92 e delle disposizioni applicative emanate dalla Banca d'Italia il 24 maggio 1992 per gli enti creditizi, rende noto di diminuire dello 0,50, con decorrenza 10 febbraio 1995 i tassi passivi praticati sui conti correnti e depositi a risparmio con il minimo dell'1%.

Volterra, 10 febbraio 1995

Il direttore generale: rag. Luigi Parenti.

C-4099 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
SCALIGERA ORIENTALE**

Sede legale S. Pietro di Morubio, fraz. Bonavicina, via Marconi, 18

Ai sensi della legge n. 154 del 18 febbraio 1992, a decorrere dal 15 febbraio 1995, i tassi passivi sui depositi e conti correnti sono diminuiti dello 0,50% fissando allo 06,750% il massimo applicabile.

S. Pietro di Morubio, 20 febbraio 1995

p. Banca di Credito Cooperativo Scaligera Orientale
 Il presidente: Bissaro comm. Vittorio

C-4103 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BARI
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Bari, largo Giordano Bruno n. 53

Albo Banche n. 5224 - Codice abi 7012.8

Dal 25 febbraio 1995 le condizioni pratiche alla clientela saranno le seguenti:

Depositi liberi e conti correnti:

da 0 a 5 milioni 1,00%; da 5 a 10 milioni 1,50%;
 da 10 a 50 milioni 2,50%; da 50 a 100 milioni 3,50%; oltre 100 milioni 4,50%.

A parità di giacenza, ai soci è riconosciuta una maggiorazione dell'1%; alla clientela convenzionata un saggio fisso del 5%.

Aperture di credito in c/c:

Tasso soci 12,50%; Tasso non soci 14,00%.

Bari, 20 febbraio 1995

Il direttore: D'Andrea D.

C-4105 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SAN CALOGERO
Soc. Coop. a r.l.**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° luglio 1994, i tassi di interessi (al lordo delle ritenute fiscali vigenti) praticati sui depositi, c/c passivi e certificati di deposito sono i seguenti:

Depositi a risparmio liberi: fino a L. 10.000.000 5,00%; da L. 10.000.001 a L. 20.000.000 5,50%; da L. 20.000.001 a L. 30.000.000 6,00%; da L. 30.000.001 a L. 50.000.000 6,50%; oltre L. 50.000.000 7,00%;

Depositi a risparmio vincolati a 12 mesi: fino a L. 10.000.000 5,50%; da L. 10.000.001 a L. 20.000.000 6,00%; da L. 20.000.001 a L. 30.000.000 6,50%; da L. 30.000.001 a L. 50.000.000 7,00%; oltre L. 50.000.000 7,50%;

Depositi a risparmio vincolati a 13 mesi: fino a L. 10.000.000 5,50%; da L. 10.000.001 a L. 20.000.000 6,00%; da L. 20.000.001 a L. 30.000.000 6,50%; da L. 30.000.001 a L. 50.000.000 7,00%; oltre L. 50.000.000 7,50%;

Depositi a risparmio speciale: importo massimo L. 4.000.000 10,00%;

Certificati di deposito: a 18 mesi 7,50%; a 24 mesi 8,50%; c/c passivi 5,00%.

Si comunica, altresì, che, su tutti i rapporti attivi e passivi intrattenuti dalla clientela con questa Cassa Rurale verrà applicata una ritenuta annua di L. 6.000 a copertura del premio assicurativo «Polizza infortuni clienti» stipulata con l'Assimoco S.p.a. di Roma.

Il vice presidente: G. Galati.

C-4110 (A pagamento).

BANCA FEDERICO DEL VECCHIO - S.p.a.

Firenze, via dei Banchi, 5

Si comunica ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, che con decorrenza 22 febbraio 1995, sarà effettuato un aumento generalizzato dall'1,25% dei tassi a debito della clientela relativi ai rapporti di conto corrente e conto anticipi SBF.

Firenze, 22 febbraio 1995

Il presidente: dott. Umberto Festini.

C-4111 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO POPOLARE**Società Cooperativa a responsabilità limitata**Sede legale Torre del Greco, corso V. Emanuele, 92/100
Palazzo Vallenga

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1993 L. 248.394.274.135

Avviso alla clientela

(Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 art. 6 comma 2)

Ai sensi della disposizione citata, si comunica a tutta la clientela che, con decorrenza 24 febbraio 1995, è stato disposto l'aumento generalizzato, nella misura dello 0,75%, di tutti i tassi attivi già applicati sui saldi debitori di conto corrente, sulle operazioni di sconto cambiario diretto e commerciale e sulle altre operazioni di finanziamento sotto qualsiasi forma tecnica.

Torre del Greco, 24 febbraio 1995

p. Banca di Credito Popolare
Il direttore generale: rag. Francesco Nasti

S-2780 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI ABBIATEGRASSO**Società Cooperativa a responsabilità limitata***Banca aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei depositi*

Sede sociale: Abbiategrasso

Iscritta al n. 1832 reg. soc. presso la Cancelleria
del Tribunale di Milano

Capitale sociale sottoscritto e versato al 31 dicembre 1994

L. 55.042.785.000

Codice fiscale n. 00674550157

In ottemperanza a quanto disposto dal D. Leg. 1° settembre 1993, n. 385 si informa che, con decorrenza 27 febbraio 1995, i tassi debitori relativi alla clientela ordinaria subiranno un aumento nella misura massima di un punto percentuale, il prime rate d'Istituto passerà da 9,875% a 10,50% ed il top rate d'Istituto da 17,75% a 18,75%, più commissione di massimo scoperto trimestrale (nella misura massima di tre ottavi di punto) ed eventuali interessi di debordo sulle disponibilità (maggiorazione di tre punti percentuali).

Abbiategrasso, 24 febbraio 1995

p. Banca Popolare di Abbiategrasso Soc. Coop. a r.l.
Il vice presidente: arch. G. De Alessandri

Il direttore generale: rag. Carlo Respighi

S-2805 (A pagamento).

BANCA POPOLARE CAMPANA**Soc. Coop. a resp. limitata**

Fondata nel 1991

(Napoli)

In ottemperanza alla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che i tassi attivi aumentano, con decorrenza dal 22 febbraio 1995, dello 0,75%.

Napoli, 22 febbraio 1995

Il direttore centrale: dott. Antonino Blandini.

S-2789 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MILANO**Società Cooperativa a r.l.**

La Banca Popolare di Milano - Società Cooperativa a r.l., reg. soc. n. 51 Tribunale di Milano, C.C.I.A.A. Milano, n. 4450, sede sociale e direzione generale: piazza F. Meda 4, 20121 Milano - ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 6, secondo comma della legge 17 febbraio 1992, n. 154 rende noto di aver assunto la seguente delibera:

incremento generalizzato, con decorrenza 22 febbraio 1995, dell'1,000% delle condizioni applicate a tutte le categorie di credito con arresto al 18,000%.

Con decorrenza 27 febbraio 1995:

aumento dello 0,750%, del Top Rate dell'Istituto che viene fissato al 18,000%;

aumento dello 0,225% del tasso di utilizzo a livello conto che viene fissato al 19,975%;

aumento dello 0,750% del P.R. Istituto che viene fissato al 10,250%.

Tutti i tassi sono annui con capitalizzazione trimestrale e commissioni sul massimo scoperto non eccedenti lo 0,750% trimestrale.

Tutte le variazioni su esposte saranno portate a conoscenza della Clientela con segnalazione nell'estratto conto di fine febbraio e/o con apposita comunicazione personalizzata.

Il direttore generale: Giuseppe Grassano.

S-2824 (A pagamento).

BANCA DI ROMA - S.p.a.**Gruppo Cassa di Risparmio di Roma**

Comunicazione relativa agli aggiornamenti tariffari ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

La Banca di Roma, con sede legale in Roma, via Marco Minghetti n. 17, capitale sociale di L. 1.675.006.025.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 6/1924, ed aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi, comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che, in funzione delle mutate situazioni di mercato, ha disposto, con decorrenza 1° marzo 1995, le variazioni di seguito dettagliate, affiancate, ove previsto, da una condizione minima di applicazione post provvedimento

relativa alle posizioni con tariffe agevolate, per le quali l'aumento potrebbe essere maggiore rispetto a quello standard.

	Variazione generaliz- zata (+ -) (Lire)	Nuova Tariffa (Lire)	Condizione minima applicata post-prov- vedimento (Lire)
<i>Conti correnti</i>			
Spese per singolo movimento	+ 100	2.600	1.400
Spese fisse di tenuta conto per ogni liquidazione di competenze	+ 7.500	50.000	22.500
Spese fisse di tenuta conto su rapporti in convenzione:			
con operazioni in franchigia	+ 5.000	57.500	27.500
senza operazioni in franchigia	+ 5.000	—	—
Operazioni in franchigia per rapporti convenzionati. . .	riduzione di 10 movimenti annui in c/c di tutte le misure delle franchigie vigenti		
Per i movimenti eccedenti la relativa franchigia annua .	+ 100	2.600	1.400
Spese per ogni liquidazione di competenze su rapporti in convenzione.	+ 2.500	20.000	10.000
Spese produzione ed invio estratto conto:			
allo sportello	+ 100	2.600	—
mensile o inferiore	nessuna	5.000	3.500
trimestrale	nessuna	9.000	4.500
semestrale	+ 5.000	15.000	—
annuale	+ 5.000	20.000	—
qualsiasi periodicità su rapporti convenzionati	nessuna	6.000	3.500
Richiesta duplicato e/c da Centro e/o storico:	+ 5.000	20.000	—
Per ogni versamento o prelevamento sul conto debitori e creditori.	+ 100	2.600	—
Check truncation:			
comunicazione assegno impagato, storno e copia storno	+ 3.000	15.000	—
altri messaggi inviati. . . .	+ 3.000	18.000	—
Accreditivi (crediti in favore proprio o di un terzo utilizzabili su altra piazza in unica o più soluzioni):			
commissione una tantum .	+ 10.000	80.000	—
per ogni anno, e per ogni modifica, fisse	+ 10.000	80.000	—

	Variazione generaliz- zata (+ -) (Lire)	Nuova Tariffa (Lire)	Condizione minima applicata post-prov- vedimento (Lire)
<i>Estinzione di assegni bancari in lire e in divisa, tratti da residenti e negoziati all'estero, sull'importo di emissione o sul controvalore in lire:</i>			
sino a L. 3.000.000	+ 2.000	12.000	—
oltre L. 3.000.000	+ 2.000	22.000	—
<i>Depositi a risparmio:</i>			
Spese per singolo movimento	+ 100	1.600	1.600
Spese fisse di tenuta depositi a risparmio liberi. In ogni caso l'ammontare delle spese non potrà andare ad intaccare il capitale	+ 2.500	17.500	17.500
Costo libretto (estinto, rinnovato, duplicato)	+ 2.500	12.500	—
<i>Commissioni d'incasso su effetti relativi a portafoglio cartaceo</i>			
Per gli effetti al dopo incasso, sconto e s.b.f., per richiamo effetti e ritorno di effetti impagati (protestati o insoluti), ferme restando tutte le attuali tariffe ordinarie, aumento generalizzato di tutte le condizioni derogate, fino al limite delle attuali tariffe ordinarie:	+ 1.000	—	—
<i>Commissioni d'incasso su appunti commerciali in rete interbancaria</i>			
Incassi Ri.Ba. - RID - Cassa- tel e simili, ferme restando le attuali commissioni massime, aumento generalizzato di tutte le condizioni derogate, fino al limite delle attuali commissioni massime:	+ 500	—	—
Lista rendiconto per Ri.Ba.- RID e simili (nuova istituzione)		20.000	—
<i>Affidamenti</i>			
Spese di istruttoria (per anno o frazione) applicate sui crediti ordinaria e crediti speciali regolati a tasso non «agevolato», ferme restando le attuali spese massime, viene fissato un recupero per ciascuna posizione . .			100.000
<i>Depositi Cauzionali Provvisori e Definitivi, ferme restando le attuali misure ed articolazioni delle commissioni massime, viene fissato un recupero minimo per ciascun deposito</i>			
			0,50%

	Variazione generaliz- zata (+ —) (Lire)	Nuova Tariffa (Lire)	Condizione minima applicata post-prov- vedimento (Lire)
Fidejussioni, ferme restan- do le commissioni massime at- tuali, viene applicato un aumento generalizzato di tutte le commissioni dero- gate	+ 0,20 p.p.		
Viene inoltre stabilita la nuo- va commissione minima per ciascuna fidejussione in es- sere di			0,30%
Spese di segreteria da percepi- re ad ogni contabilizzazione delle suddette commissioni - minimo applicato			30.000
Anticipi su merci costituite in pegno (nuova istituzione):			
commissione fissa sull'im- porto anticipato		1%	
commissione per ogni inter- vento (vendita parziale merce)		100.000	
Titoli			
Per deposito titoli a custodia e/o amministrazione (per se- mestre o frazione), ferme restando le attuali commissioni massime applicate, vengono determinate le commissioni minime per ciascun deposito:			
Titoli gestiti direttamente:			
con punta massima nel semestre fino a 5/mln			10.000
con punta massima nel semestre fino a 5/mln			30.000
titoli gestiti presso la «Mon- te Titoli» e/o altra istitu- zione nazionale ed estera			10.000
altri titoli di Stato (esclusi BOT, BTE e CTZ depo- sitati presso Banca d'Ita- lia)			10.000
Cassette di sicurezza			
Fermi restando gli attuali canoni massimi, viene fissato un canone mini- mo per ciascuna cassetta di sicurezza locata			40.000
Varie			
Bonifici ordinari su altri spor- telli	+ 5.000	15.000	—
Contributi INPS con addebito in c/c (nuova istituzione)		3.000	—
Assegni «di trattenuta»/«di boni- fico» commissione unita- ria, oltre alle spese soste- nute.	+ 500	1.500	—

Acquisto dei crediti di impre- sa - «Factoring»

Spese amministrative:

contributo spese, per ogni debitore valutato in «pro soluta» (nuova istituzione)		180.000	—
per notifica a mezzo Uffi- ciale Giudiziario	+ 5.000	100.000	—
per riproduzione/duplica- zione documenti per ogni copia	+ 9.000	15.000	—

p. Banca di Roma

Direzione Generale: M. Madaro - V. Astolfi

S-2831 (A pagamento).

BANCA DI ROMA - S.p.a. Gruppo Cassa di Risparmio di Roma

La Banca di Roma con sede legale in Roma, via Marco Minghetti n. 17, capitale sociale di L. 1.675.006.025.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 6/1924, ed aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi, comunica - ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992 n. 154 — che, a seguito dell'aumento del Tasso Ufficiale di Sconto, ha apportato — con decorrenza 27 febbraio 1995 — un aumento generalizzato alla struttura dei tassi attivi in essere di 0,75 punti.

Si comunica, inoltre, che è stato disposto un aumento di 0,75 punti del Prime Rate aziendale, dal 9,25% al 10,00%, del Top Rate aziendale dal 18,00% al 18,75% e delle condizioni massime sulle posizioni affidate con utilizzi, per capitale e/o per valuta, eccedenti la linea di credito accordata e sulle posizioni non affidate che presentano scoperti in linea capitale e/o valuta, dal 20,00% al 20,75%.

p. Banca di Roma

Direzione generale: M. Madaro - V. Astolfi

S-2832 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELLA MARSICA - Soc. Coop. a r.l.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede legale Avezzano, via Monte Zebio s.n.c.

Iscrizione cancelleria del Tribunale di Avezzano al n. 528

Codice fiscale n. 00069780666

Avviso ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154

Si comunica che, in dipendenza dell'aumento del tasso ufficiale di sconto, è stata apportata la seguente variazione generalizzata delle condizioni attive per l'Istituto, con decorrenza 22 febbraio 1995:

aumento dello 0,75% alle condizioni in atto relative alle aperture di credito in c/c, nonché tutte le altre forme di impiego per cassa, con esclusione dei mutui ipotecari e dei rapporti ancorati a convenzioni e/o a parametri di riferimento diversi dal TUS.

Avezzano, 22 febbraio 1995

p. Banca Popolare della Marsica

Il direttore generale: dott. Leo Orsini

S-2833 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.

Sede legale: Pisa, piazza Dante 1

Capitale sociale L. 153.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro società Tribunale di Pisa n. 15780

Codice fiscale e Partita IVA n. 01216630507

Avviso ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992 art. 6 comma 2

Ai sensi dell'art. 6 comma 2 della legge 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che — con decorrenza 2 febbraio 1995 — la Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. procederà a:

una diminuzione generalizzata della struttura dei tassi passivi applicati sulla raccolta libera pari a 0,50 punti;

un aumento generalizzato della spesa unitaria per ogni singola operazione effettuata sui conti correnti di L. 100 (nuovo costo standard massimo per ogni singola scrittura pari a L. 2.400).

Il direttore generale: dott. Gilio Natale.

S-2834 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.*Comunicazione generalizzata della struttura dei tassi*

(ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992 n. 154)

La Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a., con sede legale in Civitavecchia, corso Centocelle n. 42/44, capitale sociale di lire 41.393.400.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Civitavecchia al n. 2725/92 del reg. soc., aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992 n. 154 che, con decorrenza 27 febbraio 1995 praticherà un aumento generalizzato sui tassi in misura dello 0,75%, oltre all'aumento del «Prime Rate Aziendale» che passa dal 9,75 al 10,50% e del «Top Rate Aziendale» che passa dal 17,00% al 17,75%.

Civitavecchia, 27 febbraio 1995

p. Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a.:
rag. Enrico Zucchi - Dirigente

S-2837 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA SALENTINA - S.p.a.

Lecce, piazza Mazzini, 64

Capitale sociale e riserve L. 14.500.000.000

Registro ditte n. 125232 C.C.I.A.A. Lecce

Registro società n. 5686 Tribunale di Lecce

Codice fiscale e Partita IVA n. 01145850754

In ottemperanza alle disposizioni della legge 17 febbraio 1992 n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», informiamo la rispettabile clientela che, con decorrenza 22 febbraio 1995, abbiamo aumentato, in via generalizzata, dell'1% i tassi attivi sulle operazioni di prestito e finanziamento.

p. Banca Agricola Salentina
L'amministratore delegato: rag. Gaetano Mariano

S-2845 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.

Gruppo Bancario Casse Emiliano Romagnole - CAER S.p.a.

Albo dei Gruppi Creditizi n. 20013

Sede legale e Direzione Generale in Bologna, via Farini n. 22

Capitale sociale versato L. 1.196.029.090.000

Riserve L. 776.354.335.093

Iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 58087

C.C.I.A.A. di Bologna n. 338836

Codice fiscale e partita IVA 04100600370

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 art. 6, comma 2)

In relazione all'aumento del Tasso Ufficiale di Sconto dal 7,50% all'8,25 deciso da Bankitalia a decorrere dal 22 febbraio 1995 si comunicano alla rispettabile clientela le seguenti variazioni applicate ai tassi attivi di conto corrente a decorrere dal 22 febbraio 1995:

per le operazioni di smobilizzo:

1,00% sui rapporti regolati ad un tasso superiore al 9%;

0,75% sui rapporti regolati ad un tasso non superiore al 9%.

per tutte le altre forme tecniche:

1% su tutti i rapporti.

Prime rates d'Istituto:

11% per i crediti in bianco utilizzabili in c/c;

10% per le altre forme tecniche.

Top rates d'Istituto:

18,50% per utilizzo nell'ambito del fido concesso;

20,50% per scoperto di valuta e oltre fido;

18,50% per operazioni di estero;

17,75% per operazioni di sbf e sconto.

Si informa, inoltre, che dal 13 febbraio 1995 è aumentato da lire 5.000 a lire 6.000 il rimborso spese applicato ad ogni prelevamento effettuato all'estero con Carta Eurocheque.

Bologna, 24 febbraio 1995

Il direttore generale: dott. Leone Sibani.

S-2846 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BARI

Società Cooperativa a r.l.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale Bari, corso Cavour n. 84

Capitale sociale al 31 dicembre 1994 L. 162.690.352.653

Codice fiscale n. 00254030729

La Banca Popolare di Bari, ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e del D.L. n. 385/93, comunica che, con decorrenza 1° marzo 1995, verranno effettuate le seguenti variazioni di condizioni:

aumento di punti 1,00 sui tassi attivi in essere per tutte le forme tecniche di utilizzo;

Top Rate d'Istituto: aumento dal 17,50% al 18,25% per utilizzi entro limiti di fido accordati e dal 21,50% al 22,25% per utilizzi, anche per valuta, in assenza di limiti contrattuali o in eccedenza ai limiti di fido accordati.

Il Prime Rate d'Istituto viene fissato, con la stessa decorrenza, al 10,25%.

Bari, 27 febbraio 1995

Il direttore generale: dott. Vincenzo Mosca.

S-3003 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA

Società per azioni

La Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona S.p.a. comunica che, a seguito dell'aumento del tasso ufficiale di sconto, ha disposto, con decorrenza odierna, un aumento generalizzato di 1 punto dei tassi attivi applicati alle operazioni di credito di qualsiasi durata.

Verona, 24 febbraio 1995

p. Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona S.p.a.
Il direttore generale: Antonio Finotti

S-3004 (A pagamento).

CARISPAQ

Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila - S.p.a.

Sede in L'Aquila, corso Vittorio Emanuele II, n. 48

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Riserve L. 122.432.150.473

Iscrizione Tribunale L'Aquila n. 4158

Codice fiscale e partita IVA n. 00098090665

Avviso ai sensi dell'art. 6 legge 154/92

La Carispaq - Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.a. informa la propria clientela che, con decorrenza 1° marzo 1995, saranno effettuate le seguenti variazioni d'ufficio ai tassi d'interesse:

a) crediti in bianco utilizzabili in conto corrente:

aumento di 0,75 punti di tutti i tassi inferiori o uguali al 9,75%;

aumento di un punto dei tassi compresi fra il 9,75% e il 18,50%;

aumento di 0,50 punti delle posizioni regolate al 18,50%.

b) portafoglio commerciale: aumento di 0,75 punti su tutte le posizioni di essere.

L'Aquila, 1° marzo 1995

p. Carispaq S.p.a.

Il vice presidente: rag. Cesare Torregiani

S-3005 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CARINI

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede sociale e direzione generale in Carini (PA)

Avviso ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154

La Banca Popolare di Carini comunica che, a seguito del rialzo del Tasso Ufficiale di Sconto dal 7,50% al 8,25%, provvederà ad aumentare dello 0,75% - con effetti dal 1° marzo 1995 - i tassi attivi sui saldi debitori di conto corrente, sugli sconti commerciali e finanziari e sui finanziamenti in genere non vincolati da specifici contratti.

Il Top rate aziendale viene comunque determinato nel 19%.

Carini, 23 febbraio 1995

p. Banca Popolare di Carini

Il presidente: avv. Giuseppe Cusumano

S-3006 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BERGAMO CREDITO VARESINO

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Bergamo, piazza Vittorio Veneto, 8

Capitale sociale L. 403.914.600.000

Tribunale di Bergamo, reg. soc. n. 16/101

La Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, ha deciso di aumentare i tassi attivi applicati ai conti correnti ordinari nella misura dello 0,75% con decorrenza 22 febbraio 1995 e di aumentare i tassi applicati ai prestiti ordinari nella misura dell'1% con decorrenza 6 marzo 1995.

Bergamo, 28 febbraio 1995

Il direttore generale: Giorgio Frigeri.

S-3007 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

Società per azioni

Iscritta all'Albo delle banche e capogruppo del Gruppo bancario BNL

Iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede legale e direzione centrale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Capitale L. 1.759.623.040.000 interamente versato

Tribunale di Roma registro società n. 7210/92

C.C.I.A.A. di Roma al n. 17559

Codice fiscale n. 00651990582

Partita IVA n. 00920451002

Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari

La Banca Nazionale del Lavoro comunica alla spett.le clientela che, in relazione all'aumento del tasso ufficiale di sconto e del tasso sulle anticipazioni a scadenza fissa, ha elevato i tassi di riferimento d'Istituto nei termini di cui in appresso, con decorrenza 1° marzo 1995:

prime rate, dal 9,25% al 10%;

top rate, dal 17,25 al 18% per utilizzi nei limiti del fido e, dal 19,25% al 20%, per utilizzi in supero rispetto alle linee di credito accordate o per scoperti transitori in c/c.

Sempre con decorrenza 1° marzo 1995, è stato altresì apportato un aumento di tre quarti di punto a tutta la struttura dei tassi debitori.

Roma, 1° marzo 1995

Il presidente: Mario Sarcinelli.

S-3036 (A pagamento).

NICOLA CORSARO - S.r.l.

Sede legale in Bari alla via G. Gentile n. 57/a

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Partita IVA e codice fiscale n. 00257990721

Estratto deliberazione di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria del 28 novembre 1994 a rogito notaio dott. Maria Lacalendola di Noicattaro (BA) n. 19810 di repertorio e n. 3645 di raccolta, omologato dal Tribunale di Bari in data 9 gennaio 1995 ed iscritto nei registri del Tribunale di Bari in data 16 febbraio 1995 al n. 2076 d'ordine; viene deliberato il Progetto di fusione per incorporazione, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 197 del 24 agosto 1994 inserzione C-17331.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Nicola Corsaro S.r.l. con sede legale in Bari alla via G. Gentile n. 57/a;

società incorporata: Italianautica S.r.l. con sede legale in Bari alla via M. De Napoli n. 83.

2. Lo statuto della società incorporante dopo la fusione sarà quello allegato sub «B».

3. Rapporto di cambio e conguaglio in danaro: n. 1 quota della società Nicola Corsaro S.r.l., ogni n. 1,11306 quota della società Italianauto S.r.l.

In conseguenza la società incorporante verrà ad avere un capitale sociale di L. 253.905.500.

Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: ai soci della società incorporata saranno sostituite le proprie quote con quelle dell'incorporante in base al rapporto di cambio.

5. Decorrenza partecipazione agli utili: le quote avranno godimento dal 1° gennaio 1994.

6. Effetto della fusione: retroattivo dal 1° gennaio 1994.

7. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono vantaggi o benefici particolari per gli amministratori.

Falcone Lucia (amministratore unico).

C-4094 (A pagamento).

ITALIANAUTICA - S.r.l.

Sede legale in Bari alla via M. De Napoli n. 83
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Partita IVA e codice fiscale n. 04064730726

Estratto deliberazione di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria del 28 novembre 1994 a rogito notaio dott. Maria Lacalendola di Noicattaro (BA) n. 19811 di repertorio e n. 3646 di raccolta, omologato dal Tribunale di Bari in data 9 gennaio 1995 ed iscritto nei registri del Tribunale di Bari in data 16 febbraio 1995 al n. 2077 d'ordine; viene deliberato il Progetto di fusione per incorporazione, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 197 del 24 agosto 1994 inserzione C-17333.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Nicola Corsaro S.r.l. con sede legale in Bari alla via G. Gentile n. 57/a;

società incorporata: Italianautica S.r.l. con sede legale in Bari alla via M. De Napoli n. 83.

2. Lo statuto della società incorporante dopo la fusione sarà quello allegato sub «B».

3. Rapporto di cambio e conguaglio in danaro: n. 1 quota della società Nicola Corsaro S.r.l., ogni n. 1,11306 quota della società Italianauto S.r.l.

In conseguenza la società incorporante verrà ad avere un capitale sociale di L. 253.905.500.

Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: ai soci della società incorporata saranno sostituite le proprie quote con quelle dell'incorporante in base al rapporto di cambio.

5. Decorrenza partecipazione agli utili: le quote avranno godimento dal 1° gennaio 1994.

6. Effetto della fusione: retroattivo dal 1° gennaio 1994.

7. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono vantaggi o benefici particolari per gli amministratori.

Corsaro Gerardo (amministratore unico).

C-4095 (A pagamento).

ABW - S.r.l.

Sede in Bolzano, corso Italia 13/M

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente sottoscritto e versato
Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bolzano al n. 1861 registro società e n. 19074 fascicolo
Codice fiscale n. 01490140215

ZINZA - S.r.l.

Sede in Roma, via Verona n. 2

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente sottoscritto e versato
Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma al n. 1601/48 registro società
Codice fiscale n. 04389811003

Comunicazione di avvenuta fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Si comunica che con atto stipulato in data 21 dicembre 1994, a rogito notaio dott. Angelo Tomasi di Bolzano, repertorio n. 132203 e raccolta n. 18161, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bolzano in data 31 dicembre 1994 al n. d'ordine 13800 per la società incorporante e presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 31 dicembre 1994 per la società incorporata, si è perfezionata la fusione della società «ABW - S.r.l.» con la società «Zinza - S.r.l.», di cui si fornisce estratto.

1. Fusione (art. 2501-bis, primo comma, n. 1) per incorporazione della «Zinza - S.r.l.» nella «ABW - S.r.l.».

2. Decorrenza (art. 2501-bis, primo comma, n. 6): effetti contabili fiscali dal 1° gennaio 1994.

3. Non sono state emesse nuove azioni dall'incorporante in quanto tutto il capitale sociale della società incorporata era già detenuto dalla medesima.

4. Non sono previsti particolari vantaggi a favore dei soci e/o amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, primo comma, n. 8).

Bolzano, 21 febbraio 1995

Il vicepresidente del Consiglio di amministrazione:
Robert Buonomo Gärber

C-4117 (A pagamento).

CO.BERT. IMPRESA COSTRUZIONI EDILI - S.r.l.

Sede Firenze, via Frà Giovanni Angelico n.c. 76
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Firenze al n. 53.792 reg. soc.
 Codice fiscale n. 04105970489

COSTRUZIONI CO.AS.**Società per azioni**

Sede Firenze, via Frà Giovanni Angelico n.c. 76
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Firenze al n. 50.561 reg. soc.
 Codice fiscale n. 03966330486

CENTRO FIRENZE IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede Firenze, via Masaccio n.c. 128
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Firenze al n. 56.788 reg. soc.
 Codice fiscale n. 04214330484

Estratto delibere di fusione
 (ai sensi dell'articolo 2502-bis del Codice civile)

Con assemblee straordinarie in data 6 dicembre 1994, ai rogiti del notaio Vilma Cerulli di Firenze, di cui agli atti rispettivamente rep. 25.557/3.224, 25.558/3.225, 25.559/3.226, i soci hanno approvato il seguente progetto di fusione.

1. Società partecipanti alla fusione:

«Co.Bert. Impresa Costruzioni Edili S.r.l.» con sede in Firenze, via Frà Giovanni Angelico n.c. 76 (incorporante);

«Costruzioni Co.As. Società per azioni» con sede in Firenze, via Frà Giovanni Angelico n.c. 76 (incorporata);

«Centro Firenze Immobiliare S.r.l.» con sede in Firenze, via Masaccio n.c. 128 (incorporata).

2. Data di decorrenza della fusione: le operazioni delle Società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo gennaio 1994.

3. Trattamenti riservati ai soci: nessun trattamento particolare è riservato ai soci.

4. Vantaggi per gli amministratori: nessun vantaggio particolare è riservato a favore degli amministratori partecipanti alla fusione.

5. Modalità di esecuzione della fusione: l'incorporazione delle società «Costruzioni Co.As. Società per azioni» e «Centro Finanze Immobiliare S.r.l.» nella «Co.Bert. Impresa Costruzioni Edili S.r.l.» avverrà senza alcuno aumento di capitale della incorporante, poiché quest'ultima possiede direttamente l'intero capitale delle società incorporande.

Non è prevista alcuna modifica dell'atto costitutivo e dello statuto attualmente esistenti della società incorporante.

Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Firenze ed iscritte nel registro delle imprese rispettivamente:

Co.Bert. Impresa Costruzioni Edili S.r.l.: omologata in data 29 dicembre 1994 e iscritta in data 2 febbraio 1995 al n. 3.183 reg. d'ordine e al n. 53.792 reg. soc.;

Costruzioni Co.As. Società per azioni: omologata in data 1° febbraio 1995 e iscritta in data 22 febbraio 1995 al n. 4.822 reg. d'ordine e al n. 50.561 reg. soc.;

Centro Firenze Immobiliare S.r.l.: omologata in data 3 gennaio 1995 e iscritta in data 2 febbraio 1995 al n. 3.186 reg. d'ordine e al n. 56.788 reg. soc.

Firenze, 22 febbraio 1995

Notaio, Cerulli Vilma.

F-132 (A pagamento).

BEYFIN - S.p.a.

Sede in Campi Bisenzio (FI), via Vingone, 94

KEROIL - S.p.a.

Sede in Coreglia Antelminelli (LU), via al Casello, 2

Estratto atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione ricevuto in data 31 dicembre 1994, dal notaio G. Sanfelice di Firenze, rep. 86.144 fasc. 10.793, (art. 2504 del Codice civile) subordinato alla condizione sospensiva ai sensi dell'art. 2503 Codice civile, ove risulta:

1. Le società partecipanti all'atto di fusione sono:

A) Beyfin S.p.a. sedente in Campi Bisenzio, via Vingone n. 94, capitale sociale L. 20.000.000.000, iscritta nel registro società del Tribunale di Firenze al n. 48477, ed alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 397980, codice fiscale n. 03876950480 (società incorporante), che possiede tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda;

B) Keroil S.p.a. sedente in Coreglia Antelminelli, via al Casello n. 2, capitale sociale L. 850.000.000, iscritta nel registro società del Tribunale di Lucca al n. 4853/8802 e alla C.C.I.A.A. di Lucca al n. 80490, codice fiscale n. 00167560465, (società incorporanda).

Non sussistono rapporti di cambio, poiché tutte le quote costituenti il capitale sociale dell'incorporanda società Il Castiglione S.r.l. sono detenute dalla società incorporante Beyfin S.p.a., né modalità alcuna di assegnazione di quote della società.

Data dalla quale le azioni partecipano agli utili: stante la mancanza di concambio, nessuna azione della società Beyfin S.p.a. sarà assegnata ai soci della società Keroil S.p.a.

La fusione avrà effetto, a tutti i fini, dal 1° gennaio 1994.

Non sussiste trattamento particolare per particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Gli atti di fusione e di avveramento sono stati regolarmente iscritti rispettivamente il 26 gennaio 1995 e il 21 febbraio 1995, nel registro delle imprese del Tribunale di Firenze, ai n. 2447 e n. 4796 d'ordine (soc. Beyfin S.p.a.) e il 24 gennaio 1995 e il 21 febbraio 1995, nel registro delle imprese del Tribunale di Lucca ai n. 777 e n. 1649 d'ordine (soc. Keroil S.p.a.).

Data, 22 febbraio 1995

p. Beyfin S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Nicolai rag. Luciano

F-134 (A pagamento).

BEYFIN - S.p.a.

Sede in Campi Bisenzio (FI), via Vingone, 94

IL CASTIGLIONE S.r.l.

Sede in Campi Bisenzio (FI), via Vingone, 94

Estratto atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione ricevuto in data 31 dicembre 1994, dal notaio G. Sanfelice di Firenze, rep. 86.145 fasc. 10.794, (art. 2504 del Codice civile) subordinato alla condizione sospensiva ai sensi dell'art. 2503 Codice civile, ove risulta:

1. Le società partecipanti all'atto di fusione sono:

A) Beyfin S.p.a. sedente in Campi Bisenzio, via Vingone n. 94, capitale sociale L. 20.000.000.000, iscritta nel registro società del Tribunale di Firenze al n. 48477, ed alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 397980, codice fiscale n. 03876950480 (società incorporante), che possiede tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda;

B) Il Castiglione S.r.l. sedente in Campi Bisenzio, via Vingone n. 94, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel registro società del Tribunale di Firenze al n. 49321 e alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 401089, codice fiscale n. 03923030484, (società incorporanda).

Non sussistono rapporti di cambio, poiché tutte le quote costituenti il capitale sociale dell'incorporanda società Il Castiglione S.r.l. sono detenute dalla società incorporante Beyfin S.p.a., né modalità alcuna di assegnazione di quote della società.

Data dalla quale le azioni partecipano agli utili: stante la mancanza di concambio, nessuna azione della società Beyfin S.p.a. sarà assegnata ai soci della società Il Castiglione S.r.l.

La fusione avrà effetto, a tutti i fini, dal 1° gennaio 1994.

Non sussiste trattamento particolare per particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Gli atti di fusione e di avveramento sono stati regolarmente iscritti rispettivamente il 30 gennaio 1995 e il 21 febbraio 1995, nel registro delle imprese del Tribunale di Firenze, ai n. 2786 e n. 4802 d'ordine (soc. Beyfin S.p.a.) e il 30 gennaio 1995 e il 21 febbraio 1995, ai n. 2785 e n. 4801 d'ordine (soc. Il Castiglione S.r.l.).

Data, 22 febbraio 1995

p. Beyfin S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Niccolai rag. Luciano

F-135 (A pagamento).

BEYFIN - S.p.a.

Sede in Campi Bisenzio (FI), via Vingone, 94

FATTORIA CASTELLO DI STARDA - S.r.l.

Sede in Campi Bisenzio (FI), via Vingone, 94

Estratto atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione ricevuto in data 31 dicembre 1994, dal notaio G. Sanfelice di Firenze, rep. 86.146 fasc. 10.795 (Art. 2504 del Codice civile) subordinato alla condizione sospensiva ai sensi dell'art. 2503 del Codice civile ove risulta:

1) Le società partecipanti all'Atto di fusione sono:

A) Beyfin S.p.a. sedente in Campi Bisenzio, via Vingone n. 94, capitale sociale L. 20.000.000.000, iscritta nel registro società del Tribunale di Firenze al n. 48477 ed alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 397980, codice fiscale 03876950480 società incorporante, che possiede tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda.

B) Fattoria Castello di Starda S.r.l. sedente in Campi Bisenzio, via Vingone n. 94, capitale sociale L. 600.000.000, iscritta nel registro società del Tribunale di Firenze al n. 30432 ed alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 296656, codice fiscale 0305550481, società incorporanda.

Non sussistono rapporti di concambio, poiché tutte le quote costituenti il capitale sociale dell'incorporanda società Fattoria Castello di Starda - S.r.l. sono detenute dalla società incorporante Beyfin S.p.a., né modalità alcuna di assegnazione di quote della società.

Data dalla quale partecipano agli utili: stante la mancanza di concambio, nessuna azione della società Beyfin S.p.a. sarà assegnata ai soci della Società Fattoria Castello di Starda S.r.l.

La fusione avrà effetto, a tutti i fini, dal 1° gennaio 1994.

Non sussiste trattamento particolare per particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Gli atti di fusione e di avveramento sono stati regolarmente iscritti rispettivamente il 30 gennaio 1995 e il 21 febbraio 1995, nel registro delle imprese del Tribunale di Firenze, ai nn. 2788 e 4800 d'ordine (Soc. Beyfin S.p.a.) e il 30 gennaio 1995 e il 21 febbraio 1995, ai nn. 2787 e 4797 d'ordine (Soc. Fattoria Castello di Starda S.r.l.).

Data, 22 febbraio 1995

p. Beyfin - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Niccolai rag. Luciano

F-136 (A pagamento).

KEROIL - S.p.a.

Sede in Coreglia Antelminelli (LU), via al Casello, 2

KEROGAS - S.r.l.

Sede in Coreglia Antelminelli (LU), via al Casello, 2

Estratto dell'atto di fusione ricevuto in data 31 dicembre 1994, dal notaio G. Sanfelice di Firenze, rep. 86.143, fasc. 10.792 (Art. 2504 del Codice civile), ove risulta:

1) Le società partecipanti all'atto di fusione sono:

A) Keroil S.p.a., sede in Coreglia Antelminelli (LU), via al Casello, 2, Codice civile L. 850.000.000, iscritta nel registro società del Tribunale di Lucca al n. 4853, ed alla C.C.I.A.A. di Lucca al n. 80490, codice fiscale 00167560465 società incorporante, che possiede tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda.

B) Kerogas S.r.l. Sede in Coreglia Antelminelli (LU), via al Casello, 2, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta nel registro società del Tribunale di Lucca al n. 19735/23864 e alla C.C.I.A.A. di Lucca al n. 138987, codice fiscale 01399720463, società incorporanda.

Non sussistono rapporti di concambio, poiché tutte le quote costituenti il capitale sociale dell'incorporanda Società Kerogas - S.r.l. sono detenute dalla società incorporante Keroil S.p.a., né modalità alcuna di assegnazione di quote della società.

Data dalla quale le azioni partecipano agli utili: stante la mancanza di concambio, nessuna azione della società Keroil S.p.a. sarà assegnata ai soci della Società Kerogas S.r.l.

La fusione avrà effetto, a tutti i fini, dal 1° gennaio 1994.

Non sussiste trattamento particolare per particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto regolarmente il 24 gennaio 1995, nel registro delle imprese del Tribunale di Lucca al n. 776 d'ordine (Soc. Keroil S.p.a.) e il 24 gennaio 1995 nel registro delle imprese del Tribunale di Lucca al n. 773 d'ordine (Soc. Kerogas S.r.l.).

Data, 22 febbraio 1995

p. Keroil - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Melai rag. Guglielmo

F-137 (A pagamento).

**CCPL
CONSORZIO COOPERATIVE
DI PRODUZIONE E LAVORO**

Società Cooperativa a responsabilità limitata
Sede in Reggio Emilia, via M. K. Gandhi n. 8
Tribunale di Reggio Emilia n. 1743
Partita I.V.A. 00134330356

COOPRE 5

Società Cooperativa a responsabilità limitata
Sede in Collecchio (PR), via Maraffa Taro
Tribunale di Parma n. 9199
Partita I.V.A. 00507160349

PARMA INERTI

Società Cooperativa a responsabilità limitata
Sede in Collecchio (PR), via Maraffa Taro
Tribunale di Parma n. 16342
Partita I.V.A. 01525290340

Estratto di delibera di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Come da verbale di assemblea straordinaria della predetta società CCPL Consorzio Cooperative di Produzione e Lavoro - S.c.r.l. in data 6 dicembre 1994, rep. n. 74071, dott. Alberto Fornari, registrato a Parma il 23 dicembre 1994 al n. 5364, omologato dal Tribunale civile e penale di Reggio Emilia in data 2 febbraio 1995, iscritto alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Reggio Emilia in data 9 febbraio 1995 al n. 2114 reg. ord.

1. La società CCPL Consorzio Cooperative di Produzione e Lavoro - S.c.r.l., con sede in Reggio Emilia, via M. K. Gandhi n. 8, iscritta al n. 1743 reg. soc. presso il Tribunale di Reggio Emilia, ha deliberato di incorporare per fusione le società:

Coopre 5 S.c.r.l., con sede in Collecchio, via Maraffa Taro, iscritta al n. 9199 reg. soc. del Tribunale di Parma, codice fiscale 00507160349, con verbale di assemblea straordinaria a ministero dott. Alberto Fornari in data 6 dicembre 1994, rep. n. 74069, omologato dal Tribunale civile e penale di Parma in data 12 gennaio 1995;

Parma Inerti S.c.r.l., con sede in Collecchio, via Maraffa Taro, iscritta al n. 16342 reg. soc. del Tribunale di Parma, codice fiscale 01525290340, con verbale di assemblea straordinaria a ministero dott. Alberto Fornari in data 6 dicembre 1994, rep. n. 74070, omologato dal Tribunale civile e penale di Parma in data 12 gennaio 1995.

2. La fusione avverrà senza alcun concambio in quanto le quote di partecipazione al capitale sociale delle società incorporate sono interamente detenute dalla società incorporante.

3. Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

4. La CCPL Consorzio Cooperative di Produzione e Lavoro - S.c.r.l., a partire dalla data di effetto della fusione, entrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo delle società incorporate.

5. Trascorsi i termini di legge, sarà data esecuzione alla fusione con la stipula del relativo atto formale.

6. Di conferire mandato al Presidente del Consiglio di amministrazione con tutti i poteri per dare esecuzione alle precedenti deliberazioni.

7. La fusione avrà effetto agli effetti fiscali dal 1° gennaio 1995.

CCPL - S.c.r.l.
Il presidente: Salsi Romano

COOPRE 5 - S.c.r.l.
Il presidente: Bottali Bruno

PARMA INERTI - S.c.r.l.
Il presidente: Bottali Bruno

S-2811 (A pagamento).

TOSCANA COTTO - S.p.a.

Avviso di eseguita fusione

Con atto pubblico del notaio Carlo Beltrandi di Firenze in data 27 dicembre 1994 repertorio n. 28.499/5.385 registrato a Firenze il 29 dicembre 1994 al n. 9026 serie 1A con L. 113.252.000 è stata costituita la società:

Toscana Cotto - Società per azioni, con sede a Rignano sull'Arno, località Pian dell'Isola, via Comunale dell'Isola n. 69/A, capitale di L. 2.920.000.000, iscritta al n. 67893 del registro società presso la Cancelleria del Tribunale di Firenze in data 30 dicembre 1994, codice fiscale-partita I.V.A. 02175310487, in esecuzione della deliberata fusione fra le seguenti tre società:

Manifattura Montecchi - Società in accomandita semplice di Ascanio Montecchi & C. con sede in Bagno a Ripoli in via della Martellina n. 11, capitale sociale L. 600.000.000 iscritta al n. 19678 del registro società presso la Cancelleria del Tribunale di Firenze, codice fiscale-partita I.V.A. 0338350481;

Società Valpesana - Società a responsabilità limitata, con sede a Bagno a Ripoli in via della Martellina n. 11, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al n. 22203 del registro società presso la Cancelleria del Tribunale di Firenze, codice fiscale-partita I.V.A. 01009480482;

M2 Montecchi - S.r.l. con sede a Bagno a Ripoli in via della Martellina n. 11, capitale sociale L. 1.800.000.000, iscritta al n. 23089 del registro società presso la Cancelleria del Tribunale di Firenze, codice fiscale-partita I.V.A. 00874810484.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ascanio Montecchi

F-143 (A pagamento).

CORTESI - S.r.l.

(Società scissa)

Sede in Roncadelle, via Villanuova n. 33
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscrizione al Tribunale di Brescia, reg. soc. n. 10523

SICURA SERVIZI - S.r.l.

(Società beneficiaria di nuova costituzione)

Sede in Brescia, via A. Monte n. 2/A
Capitale sociale L. 45.000.000 interamente versato

Estratto atto di scissione

1. La Cortesi - S.r.l. come da atto in data 11 gennaio 1995 n. 13492/1070 di rep. dott. C. Zichichi, notaio in Brescia, si è scissa mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una società di nuova costituzione denominata «Siruca Servizi - S.r.l.».

2. Il capitale della Sicura Servizi - S.r.l. è stato fissato in L. 45.000.000 e a tutti i soci della società scissa sono state assegnate quote della società beneficiaria in misura proporzionale alla loro partecipazione nella società scissa stessa.

3. Le quote parteciperanno agli utili dalla data di effetto della scissione.

4. Le operazioni della società scissa si considerano compiute, sul piano contabile, per conto della società beneficiaria a partire dalla data di effetto della scissione.

5. Non esistono particolari categorie di soci.

6. Non sono stati previsti vantaggi a favore degli amministratori.

7. L'atto è stato iscritto presso il Tribunale di Brescia in data 18 gennaio 1995 al n. 1479 reg. d'ordine.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelino Cortesi

C-4178 (A pagamento).

ISOCAF - S.r.l.

ISOCAF TRENTO - S.r.l.

Estratto (ai sensi dell'art. 2592-bis Codice civile) delibere di fusione del 28 luglio 1994 iscritte rispettivamente nel registro delle imprese del Tribunale di Padova in data 1° febbraio 1995 al n. 2230 e nel registro delle imprese del Tribunale di Rovereto in data 18 ottobre 1994 al n. 3616.

1. Società incorporante: società Isocaf S.r.l., sede in Vigonza (PD), via Col Varisco n. 2, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Padova al n. 11846 reg. soc. n. 16661 vol. doc., Codice fiscale 00775490287, C.C.I.A.A. n. 134609 di Padova; Società incorporanda: società Isocaf Trento S.r.l., sede in Folgaria (TN), via E. Colpi n. 377, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Rovereto al n. 3856 reg. soc. e n. 3907 vol. doc., codice fiscale 01157940220, C.C.I.A.A. n. 119521 di Trento.

2. Tipo di fusione: fusione per incorporazione con annullamento delle quote possedute e senza aumento di capitale sociale della incorporante, in quanto l'intero capitale sociale della incorporanda è totalmente posseduto dalla società incorporante.

3. Effetti della fusione: saranno fatti decorrere dal 1° gennaio 1994.

4. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione e nessun trattamento particolare sarà riservato a particolari categorie di soci.

p. Isocaf - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

p. Isocaf Trento - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

C-4192 (A pagamento).

ELETTRONICA INGEGNERIA SISTEMI - S.p.a.

Sede in Roma, via Tiburtina Valeria km. 13,700
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 777/79 reg. soc.
C.C.I.A.A. di Roma n. 437107
Codice fiscale 03470320585 - Partita IVA 01200851002

Progetto di scissione parziale

Società scissa: Elettronica Ingegneria Sistemi S.p.a., sede legale Roma, via Tiburtina Valeria km. 13,700.

Società beneficiaria: costituenda EIS Prodotti S.p.a. che avrà sede legale in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 85.

Motivazioni e finalità della scissione: illustrate nella relazione degli amministratori unita al presente progetto e con esso debitamente depositata.

Oggetto della scissione: attività concernenti i settori: sistemi di gioco, sistemi per il pubblico, sistemi di gestione finanziaria e relative strutture di manutenzione, con inerenti elementi patrimoniali analiticamente indicati nella situazione patrimoniale con relazioni degli amministratori e dei sindaci a corredo, situazione e relazioni unite al presente progetto e con esso debitamente depositate.

Criterio di distribuzione azioni società beneficiaria: assegnazione alla pari ai soci della società scissa in proporzione alle rispettive quote di partecipazione al capitale di quest'ultima.

Capitale sociale società interessate: società scissa ridotto a L. 9.800.000.000 suddiviso in n. 490.000 azioni da nominali L. 20.000 ciascuna, società beneficiaria costituito in L. 200.000.000 suddiviso in n. 10.000 azioni da nominali L. 20.000 ciascuna.

Statuto società interessate: invariato quello della società scissa salvo modifica importo capitale sociale e numero azioni che lo rappresentano, nuovo quello della società beneficiaria, nei testi uniti al presente progetto e con esso debitamente depositati.

Godimento azioni società beneficiaria: dalla data di acquisto della personalità giuridica per effetto della iscrizione del registro delle imprese.

Decorrenza effetti scissione e data di imputazione al bilancio della società beneficiaria delle operazioni relative alla parte di patrimonio oggetto di scissione e trasferimento: dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel Registro delle imprese.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed a possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno, esistendo solo azioni ordinarie e non esistendo obbligazioni e/o altri titoli.

Vantaggi e/o benefici a favore amministratori società interessate: nessuno.

Modalità particolari e dettagli operazione: illustrati nel prospetto esplicativo unito al presente progetto e con esso debitamente depositato.

Il presente progetto di scissione parziale, unitamente ai menzionati documenti ad esso uniti, è stato depositato per l'iscrizione presso il Tribunale di Roma in data 27 febbraio 1995 ed inserito nel fascicolo n. 777/79 reg. soc.

Sede, 19 gennaio 1995

Elettronica Ingegneria Sistemi S.p.a.
Il presidente: Enzo Benigni

S-2854 (A pagamento).

SISTEMA

Società Cooperativa a responsabilità limitata
Modena (MO), località Freto, viale Virgilio n. 24/A
Codice fiscale 00159780360

POGGIODORO - S.r.l.
Modena (MO), via Canalino n. 45
Codice fiscale 00136980539

EUROSISTEM - S.r.l.
Modena (MO), via Virgilio n. 24/A
Codice fiscale 01961300363

Estratto delle delibere di fusione

In data 25 ottobre 1994 si sono tenute le assemblee straordinarie delle suddette società con il seguente ordine del giorno:

approvazione del progetto di fusione e delibera di fusione per incorporazione della società Poggiodoro S.r.l. e Eurosistem S.r.l. nella società Sistema Società Cooperativa a responsabilità limitata.

I progetti di fusione e le delibere di fusione sono stati approvati all'unanimità.

L'incorporante assumerà i diritti e gli obblighi delle società incorporate.

Le rispettive delibere sono state iscritte nel registro delle imprese del Tribunale di Modena rispettivamente in data 5 dicembre 1994 al n. 32.412 d'ordine e n. 1.745 società, in data 5 dicembre 1994 al n. 32.408 d'ordine e n. 37.421 società ed in data 25 gennaio 1995 al n. 1.658 d'ordine e n. 32.514 società.

Di trasferire con effetto dal 1° gennaio 1995 la sede sociale della società in Campogalliano (MO), via Greco n. 1, modificando di conseguenza l'art. 1 dello Statuto sociale, nonché di integrare l'art. 29 dello Statuto sociale.

Carpi, 17 febbraio 1995

Aldo Fiori notaio.

S-3010 (A pagamento).

FIN - ZETA S.a.s. DI ZERBINI ANITA & C.

Carpi (MO), via Lenin n. 1
Codice fiscale 01916210360

INDUSTRIALE CARPI 3 Società a responsabilità limitata

Carpi (MO), via Natta n. 1
Codice fiscale 00802970368

Estratto delle delibere di fusione

In data 7 dicembre 1994 si sono tenute le assemblee straordinarie delle suddette società con il seguente ordine del giorno:

approvazione del progetto di fusione e delibera di fusione per incorporazione della società «Industriale Carpi 3 Società a responsabilità limitata» nella società «Fin-Zeta S.a.s. di Zerbin Anita & C.».

I progetti di fusione e le delibere di fusione sono stati approvati all'unanimità.

Il capitale sociale della società incorporante a seguito dell'atto di fusione verrà aumentato da L. 20.000.000 (ventimilioni) a L. 70.000.000 (settantamilioni) mediante emissione di una quota del valore nominale di L. 50.000.000 (cinquantamilioni) da assegnare ai soci della società incorporanda, nonché di modificare con effetto dall'atto di fusione gli articoli 1, 3, 4 e 5 dei patti sociali della società incorporante.

L'incorporante assumerà i diritti e gli obblighi della società incorporata.

Come risulta dal progetto di fusione le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante dal 31 dicembre 1993 e non esistono particolari trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori.

Le rispettive delibere sono state iscritte nel registro delle imprese del Tribunale di Modena rispettivamente in data 25 gennaio 1995 al n. 1648 d'ordine e n. 30.958 società ed in data 5 gennaio 1995 al n. 166 d'ordine ed al n. 11.123 società.

Carpi, 17 febbraio 1995

Aldo Fiori notaio.

S-3011 (A pagamento).

CHIBRO - S.p.a.

Como, via Roscio n. 19

Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
Iscritta registro società del Tribunale di Como al n. 3165
Codice fiscale e partita IVA 00189890130

Estratto di delibera di scissione (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Chibro S.p.a., tenutasi in data 19 dicembre 1994 con atto n. 48701 rep./5662 racc. del notaio dott. Carlo Pedraglio di Como, ha deliberato l'approvazione del progetto di scissione parziale della società con:

costituzione di nuova società beneficiaria;
contestuale riduzione del capitale sociale da L. 2.100.000.000 a L. 1.800.000.000;
attribuzione alla società beneficiaria del complesso aziendale relativo all'attività di commercializzazione di prodotti idraulici e sanitari.

Le società partecipanti alla scissione:

società scissa: Chibro S.p.a., con sede legale in Como, via Roscio n. 19, iscritta al Tribunale di Como al n. 3165, capitale sociale L. 2.100.000.000;

società costituenda beneficiaria: assumerà la denominazione sociale Chibro S.p.a.; avrà sede legale in Como, via Roscio n. 19 e capitale sociale di L. 300.000.000.

Rapporto di concambio e conguagli in denaro. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: agli azionisti della società verranno assegnate, in proporzione alla loro partecipazione, azioni della società beneficiaria, a fronte di annullamento di azioni della società scissa.

Decorrenza della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies c.c., dalla data di iscrizione dell'atto di scissione presso il Tribunale di Como.

Trattamento riservato a particolari categorie di azionisti. Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Nulla da segnalare.

Elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: alla società beneficiaria saranno trasferiti a valori contabili i seguenti elementi patrimoniali:

Attività:

Le immobilizzazioni immateriali costituite da:

spese di pubblicità capitalizzate;
marchi ed insegne relativi all'azienda di commercializzazione;
migliorie su beni di terzi.

Le immobilizzazioni materiali costituite da:

impianti e macchinari;
mobili e scaffali;
mobili e macchine ordinarie d'ufficio;
macchine d'ufficio ed elaboratori elettronici;
automezzi.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da:

depositi cauzionali.

Le rimanenze di magazzino costituite da:

merci e prodotti finiti.

I crediti:

verso la clientela, compresi quelli rappresentati da ricevute bancarie e quelli oggetto di anticipazioni da parte di banche e/o altri enti finanziari.

Passività:**I fondi accantonati:**

per l'indennità suppletiva di clientela degli agenti;
per il TFR per lavoro subordinato.

I debiti:

verso le banche;
verso i fornitori di beni e servizi, compresi quelli per fatture da ricevere;
verso la clientela per acconti ricevuti;
verso gli istituti di previdenza e sicurezza sociale;
verso i dipendenti.

Saranno inoltre trasferiti alla società beneficiaria tutti i rapporti di lavoro dipendente, nonché i contratti relativi agli immobili condotti in locazione, i contratti di leasing e di factoring, che saranno vigenti alla data di effetto della scissione.

La deliberazione di scissione è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Como in data 17 febbraio 1995 al n. 2281 del registro d'ordine.

Como, 28 febbraio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carlo Chiara

S-3012 (A pagamento).

ICCREA - S.p.a.

Si rettifica il precedente estratto dell'atto di conferimento pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 24 gennaio 1995, Foglio delle Inserzioni n. 19 nel senso che, tale Estratto dell'atto di conferimento viene pubblicato ai sensi dell'art. 58 del D.L. 1993/85

Estratto dell'atto di conferimento
(ai sensi dell'art. 58 D.L. 1993/85)

Estratto dell'atto di conferimento della ICCREA Società per azioni Istituto Centrale delle Banche di Credito Cooperativo, con sede Roma, via Torino n. 146, capitale sociale L. 339.387.000.000 versato, Trib. di Roma n. 3285/63, che ha conferito nella ICCREA Finance Società per azioni con sede Roma, via Torino n. 146, capitale L. 13.000.000.000, versato, Trib. di Roma n. 7498/94, l'azienda bancaria per un valore di L. 307.000.000 con efficacia dal 1° gennaio 1995, per rogito del notaio Paolo Silvestro di Roma in data 22 dicembre 1994 repertorio n. 43.197/8108, iscritto al Tribunale di Roma in data 30 dicembre 1994 al n. 7498/94.

Il notaio Paolo Silvestro.

S-2856 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI**

Bonanni Giorgio nato a Sogliano al Rubicone il 5 giugno 1934 e residente a Cesena, domiciliato in Forlì, via Mazzini n. 14 presso gli avv. Chigra e Giorgio Andreucci che lo difendono, intende proporre domanda giudiziale al Tribunale di Forlì per la dichiarazione di usucapione in suo favore dei seguenti beni siti in Comune di Sogliano al Rubicone (FO):

1) immobile distinto al N.C.E.U. di detto Comune al foglio 28 particella 64, cat. A/5, R.C. L. 95.500;

2) immobile distinto al C.T. di detto Comune al FG. 22 part. 91 di HA 1.33.46, per il possesso continuato e incontestato ultraventennale.

I beni sono catastalmente intestati a:

Bonanni Primo nato a Sogliano al Rubicone il 12 luglio 1894 celibe e senza figli deceduto il 21 febbraio 1971, Bonanni Guerrino nato a Sogliano al Rubicone il 5 ottobre 1898 emigrato all'estero il 15 luglio 1952 di cui non si hanno più notizie, Bonanni Claudio nato a Sogliano al Rubicone l'11 gennaio 1903 deceduto il 7 luglio 1962 che ha lasciato quattro figli e Bonanni Agostina o Augusta nata a Sogliano il 25 agosto 1892 deceduta il 3 agosto 1968 che ha avuto un figlio Calisei Armano deceduto il 15 gennaio 1985 e i cui eredi sono: la moglie Cola Isolina e i figli Anna, Emiliano, Quinto, Carla, Giuliana e Maria.

Il presidente del Tribunale di Forlì in data 14 febbraio 1995 ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami dell'atto di citazione.

Ciò premesso Bonanni Giorgio e per esso i suoi procuratori cita tutti coloro che vantano diritti di proprietà sugli immobili siti in Comune di Sogliano al Rubicone distinti al N.C.E.U. al Fg. 28 part. 64, cat. A/5 e C.T. e al Fg. 22 part. 91 di HA 1.33.46, a comparire avanti il Tribunale di Forlì, Giudice Istruttore designando per la prima udienza del 3 gennaio 1996 ore 9 e seguenti ed a costituirsi nei modi e termini di legge con avvertimento che in difetto si procederà in contumacia, per ivi udire dichiarare l'avvenuta usucapione in favore di Bonanni Giorgio dei beni immobili suindicati.

Cesena, 18 febbraio 1995

Avv. Chiara Andreucci.

C-4109 (A pagamento).

Con autorizzazione del Presidente del Tribunale di Ferrara in data 21 febbraio 1995, Bigoni Marino e Pava Maria Delfina notificano ai sensi dell'art. 150 c.p.c. ai signori Ferroni Alessandro, Adelaide, Lorenzina e Quirico Riccardo, Bini Giuseppina, Bigoni Vincenza, Arturo, Luigia, Natale, Francesca, Attilio, Pia Adele, Adelinda, Renato Antonio, Maria, Lives, Franca, Fiorina, Laura Maria, Celesta, Andrea, Sandro, Romeo, Giampietro, Santina, Maria fu Arturo, Maria fu Pietro, Giovanni fu Pietro, Turri Olimpia fu Domenico, Bolgarelli Giovanna, Orlandini Laura l'atto di citazione davanti al Pretore di Comacchio per l'udienza del 22 marzo 1995 ore 9 per l'usucapione degli appezzamenti di terreno siti in Comune di Lagonegro (FE) ed allibrati al catasto terreni di detto Comune alla partita 5048 foglio 19, mappali n. 2438 (ex 584 b) di mq 730 e mappale n. 2440 (ex 584 d) di mq 720.

Ferrara, 22 febbraio 1995

Avv. Giovanni Fusaroli.

C-4141 (A pagamento).

Ricorso del rag. Carmelo Leto, nato a Furnari il 5 gennaio 1933, elettivamente domiciliato a Palermo, via della Libertà n. 171, presso lo studio dell'avv. Francesco Mistretta, che lo rappresenta e difende per mandato in calce al ricorso. Contro: l'E.S.A. - Ente di sviluppo agricolo, e l'Assessorato regionale agricoltura e foreste; e nei confronti dei signori: Settimo Mezzatesta, Nicola Alparone, Angelo Pitrolo, Enrico Ganci, Giuseppe Barravecchia, Amelia Guccione, Michele Corda, Enza Di Rosa, Maria Concetta Leone, Rosolino Lo Curto, Antonino Castelli, Concetta Mastrilli, Giuseppina Argento, Andrea Lucenti, Renato Pizzuto, Andrea Basso, Filippo Montana, Raul Greco, Adolfo Zappalà, Luigi Maggi, Domenico Finazzo, Orazio Lioni, Giuseppe Li Vecchi, Giovanni Re, Francesco Troia, M. Concetta Sorrentino, Antonino Claudio Lo Monaco, Giuseppe Zingale, Rosario Quattrocchi, Gioacchino Tuzzolino, Ignazio Bondi, Giusto Pirrello, Giuseppe Di Trapani, Rosario Sceusa, Salvatore Romano, Girolamo Lucania e Ugo Caselli, per l'annullamento della deliberazione del C.A. dell'E.S.A., n. 1649 del 18 dicembre 1992, comunicata al ricorrente con nota del 3 febbraio 1993; del D.A. agricoltura e foreste n. 521/Dir. II - Gr. 8° del 23 settembre 1991; della deliberazione del C.A. dell'E.S.A. n. 2247 del 2 dicembre 1991; della deliberazione del C.A. dell'E.S.A., n. 1082 del 10 luglio 1992; di ogni altro atto presupposto, connesso o consequenziale.

I provvedimenti impugnati sono illegittimi per i seguenti motivi di diritto:

1) violazione e falsa applicazione dell'art. 2, L. Reg. 10 agosto 1965, come modificato dall'art. 30, L. Reg. 31 marzo 1972 n. 19. Eccesso di potere sotto il profilo dello sviamento dalla causa tipica;

2) Violazione e falsa applicazione dell'art. 59, comma V, D.P.R. 30 giugno 1972 n. 748. Eccesso di potere sotto il profilo dello sviamento dalla causa tipica. Illogicità e contraddittorietà manifesta. Violazione e falsa applicazione dell'art. 3, L. Reg. 30 aprile 1991 n. 10. Difetto di motivazione;

3) Violazione e falsa applicazione dell'art. 59, VIII comma, D.P.R. 30 giugno 1972 n. 748. Eccesso di potere sotto il profilo dello sviamento dalla causa tipica;

4) Eccesso di potere sotto il profilo dell'erroneità nei presupposti. Disparità di trattamento. Illogicità manifesta.

Tutto quanto sopra premesso e ritenuto, si chiede: voglia l'ill.mo signor Presidente della regione Sicilia annullare i provvedimenti impugnati, statuendo conseguenzialmente in ordine alle spese.

Palermo, 10 maggio 1993

Avv. Francesco Mistretta.

C-4433 (A pagamento).

Ricorso del rag. Carmelo Leto, nato a Furnari il 5 gennaio 1933, attualmente domiciliato a Palermo, viale della Libertà n. 171, presso lo studio dell'avv. Francesco Mistretta, che lo rappresenta e difende per mandato in calce al ricorso. Contro: l'E.S.A. - Ente di sviluppo agricolo, l'Assessorato regionale agricoltura e foreste; e nei confronti dei signori: Bartolo Favarò, Nicolò Insinga, Stefano Follari, Ugo Caselli, Francesco Caffici, Gaetano Di Benedetto, Marco Di Chiara, Vincenzo Schimicci, Filippo Susinno, Vincenzo Salemi, Antonino Conticello, Leopoldo Ceraulo, Cosimo Ferrigno, per l'annullamento della deliberazione del Commissario straordinario dell'E.S.A., n. 1109/CS del 10 novembre 1993, comunicata al ricorrente il 16 dicembre successivo, e di ogni altro atto presupposto, connesso o consequenziale. Il provvedimento impugnato è illegittimo per i seguenti motivi di diritto:

1) violazione e falsa applicazione dell'art. 22, L. Reg. Sic. 10 agosto 1965, come modificato dall'art. 30, L. Reg. Sic. 31 marzo 1972 n. 19. Eccesso di potere sotto il profilo dello sviamento dalla causa tipica;

2) Violazione e falsa applicazione dell'art. 59, comma 5°, D.P.R. 10 giugno 1972 n. 748. Eccesso di potere sotto il profilo dello sviamento dalla causa tipica. Illogicità e contraddittorietà manifesta. Violazione e falsa applicazione dell'art. 3, L. Reg. 30 aprile 1991 n. 10. Difetto di motivazione;

3) Violazione e falsa applicazione dell'art. 59, 8° comma, D.P.R. 10 giugno 1972 n. 748. Eccesso di potere sotto il profilo dello sviamento dalla causa tipica;

4) Eccesso di potere sotto il profilo dell'erroneità nei presupposti. Disparità di trattamento. Illogicità manifesta. Tutto quanto sopra premesso e ritenuto, si chiede: voglia l'ill.mo signor Presidente della regione Sicilia, in via preliminare, riunire il presente ricorso all'altro proposto avverso gli atti presupposti alla deliberazione oggi impugnata.

Nel merito, annullare il provvedimento impugnato, statuendo conseguenzialmente in ordine alle spese.

Palermo, 14 marzo 1994

Avv. Francesco Mistretta.

C-4434 (A pagamento).

Con ricorso notificato il 24 giugno 1994 la Regione Autonoma della Sardegna ha appellato innanzi al Consiglio di Stato la sentenza del TAR Sardegna n. 314 del 9 febbraio 1994, pronunciata su istanza di tali Cugia Giovanni, Saiu Pietro, Mannu Giovanni Matteo, Fenu Mario, Berria Angelo.

In detto appello la Regione ha sostenuto l'irricevibilità dei ricorsi proposti da aspiranti al concorso per titoli a settantatre posti di dirigente nel ruolo del personale della Regione Sardegna; ha sostenuto, altresì, che non era necessario nominare una Commissione esaminatrice perché non si poteva porre alcun problema di valutazione discrezionale in ordine ai titoli dei candidati; in ultimo, ha negato la sussistenza di qualsivoglia ingerenza dell'organo politico nell'espletamento dei concorsi in quanto la valutazione di titoli dei concorrenti spettava in via esclusiva al Coordinatore Generale.

Per questi motivi la Regione Sardegna ha chiesto la riforma dell'appellata sentenza e conseguentemente la dichiarazione di irricevibilità o di infondatezza dei ricorsi proposti di primo grado.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sez. IV) con sentenza n. 1042/94 riservata al definitivo ogni ulteriore pronuncia in rito, nel merito e sulle spese, ha fatto carico alla Regione Sardegna di notificare per pubblici proclami il ricorso in appello nonché di pubblicare detto ricorso mediante pubblica affissione nella sede principale della Regione Sardegna.

Roma, 1° febbraio 1995

Francesco Clemente, avvocato dello Stato.

S-2808 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, Sezione distaccata di Castelnuovo di Porto, con decreto del 28 ottobre 1994, ad istanza della Permaflex S.p.a., ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 2351223 di L. 1.378.500, tratto sulla Banca Popolare di Taranto, agenzia di via Battisti n. 16, dal signor Vantaggiato Luigi, corso Italia n. 304, Taranto.

Avv. Gianfranco Corsi.

C-4097 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma, Sezione distaccata di Castelnuovo di Porto, con decreto del 5 novembre 1994, ad istanza della Permaflex S.p.a., ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) assegno bancario n. 021738906 di L. 327.156 tratto su Cassa di Risparmio di Biella, filiale di Brusnengo, dalla Ditta Giannotti Arr.r;

2) assegno bancario n. 521281182 di L. 208.916 tratto su Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Gattinara, da Arr.ti G. V. di Beltrami G. e V. S.n.c.;

3) assegno bancario n. 011430626 di L. 500.000 tratto su Cassa di Risparmio di Vercelli, sede di Vercelli, dal sig. Ferraris Luciano e girato alla Permaflex S.p.a. dalla ditta Mobil Shop di Vercelli;

4) assegno bancario n. 023561664 di L. 1.011.537 tratto su Banca di Credito del Piemonte, sede di Casale, da Parravicini e C. S.n.c.;

5) assegno bancario n. 002000048 di L. 648.000 della Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di San Mauro Torinese a favore della Permaflex S.p.a.;

6) assegno bancario n. 528152175 di L. 212.000 tratto su Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Monticello, dalla ditta Fessia;

7) assegno bancario n. 036512183 di L. 2.373.000 tratto su Cassa Risparmio di Cuneo, filiale di Peveragno, dalla ditta Garro e Revelli;

8) assegno bancario n. 163986623 di L. 733.000 tratto su Cassa Risparmio di Genova, agenzia n. 5 di Genova, da Cocchella F.lli S.n.c.;

9) assegno bancario n. 159649405 di L. 3.150.599 tratto su Cassa Risparmio di Genova, agenzia Varese Ligure, da Gallo Nita;

10) assegno bancario n. 84152686 di L. 673.298 tratto su Cassa Risparmio di Bologna, filiale di Funo, da Servalli Bologna S.p.a.;

11) assegno bancario n. 214908817 di L. 232.544 tratto su Banco Ambrosiano, filiale di Bologna, da Tozzola Roberto e Figli S.n.c.;

12) assegno bancario n. 148382668 di L. 1.442.587 tratto su Cassa di Risparmio di Genova, filiale di Reggio Emilia, da Piccini F.lli S.n.c.;

13) assegno bancario n. 0154634016 di L. 300.000 tratto su Banca Popolare di Verona, filiale di Peri, da Mirandola Luigi;

14) assegno circolare n. 5003070681 di L. 708.500 della Cassa di Risparmio di VR VI BL AN, agenzia San Martino Buon Albergo a favore Permaflex S.p.a.;

15) assegno bancario n. 007477159 di L. 838.000 tratto su Credito Commerciale, filiale di Marmirolo (MN), da Punto Notte 2 S.a.s.;

16) assegno bancario n. 239129383 di L. 1.234.000 tratto su Cassa Risparmio di Torino, filiale di Verona, da Paese Daniela;

17) assegno circolare n. 5003070680 di L. 90.000 della Cassa di Risparmio di VR VI BL AN, agenzia San Martino Buon Albergo a favore della Permaflex S.p.a.;

18) assegno bancario n. 9305282595 di L. 1.073.500 tratto su Banco San Paolo di Brescia, filiale di Gussano (BS), dalla ditta Mombelli Bruno;

19) assegno bancario n. 8940027324 di L. 500.000 tratto su Banco San Paolo di Brescia, filiale di Fenili Belasi (BS) dal sig. Claudio Gobetto e girato alla Permaflex S.p.a. dalla C.M.P. Piccaluga e C. S.n.c. di Fornaci (BS);

20) assegno bancario n. 006443916 di L. 156.000 tratto su Banca Toscana, agenzia 6 di Firenze, da Randelli Giuliana e C. S.n.c.;

21) assegno bancario n. 29644290 di L. 1.656.000 dell'Istituto di Credito Cassa Rurale e Artigiana, filiale di Pistoia a favore Permaflex S.p.a.;

22) assegno bancario n. 176946741 di L. 885.000 tratto su Cassa di Risparmio di Firenze, succursale di San Sepolcro (AR) dalla ditta Renzini Gabriele;

23) assegno bancario n. 017550721 di L. 1.396.000 tratto su Cassa Risparmio Pistoia e Pescia, succursale di Chiesina Uzzanese (PT) da Lorenzini Celestino;

24) assegno bancario n. 460571741 di L. 500.000 tratto su Monte Paschi di Siena, agenzia di Massa Marittima dal sig. Della Santa Giuliano e girato alla Permaflex S.p.a. da Maxi Miriam di Parissotto M.C. S.a.s. di Grosseto;

25) assegno circolare n. 003473844 di L. 1.820.000 della Cassa Risparmio VR VI BL AN, agenzia 6 Delle Palombarie (AN) a favore della Permaflex S.p.a.;

26) assegno bancario n. 035610822 di L. 2.400.000 tratto su Cassa Risparmio di Macerata, agenzia di Castelfidardo (AN) dalla ditta «Non solo Camere» di Montironi Gianluca;

27) assegno bancario n. 512484798 di L. 1.000.000 tratto su Istituto Bancario San Paolo di Torino, girato da Lucidi Giuseppe e C. S.n.c.;

28) assegno bancario n. 2077485 di L. 981.000 tratto su Banca Nazionale del Lavoro girato da Lucidi Giuseppe e C. S.n.c.;

29) assegno bancario n. 45213837 di L. 700.000 tratto su Monte Paschi di Siena girato da Lucidi Giuseppe e C. S.n.c.;

30) assegno bancario n. 7705669643 di L. 450.000 tratto su Banca Nazionale Agricoltura, girato da Lucidi Giuseppe e C. S.n.c.;

31) assegno bancario n. 19932575 di L. 400.000 tratto su Cassa Risparmio di Ascoli Piceno, agenzia 2 di Ascoli Piceno, da Ciannarelli Maria Gilda;

32) assegno circolare n. 2102243973 di L. 1.336.000 dell'Istituto San Paolo di Torino, girato da Lucidi Giuseppe e C. S.n.c.;

33) assegno circolare n. 302104408 di L. 1.319.000 della Banca Commerciale italiana, filiale di Villorba (TV) a favore della Permaflex S.p.a.;

34) assegno bancario n. 087503343 di L. 280.000 tratto su Cassa di Risparmio Padova e Rovigo, girato da Mobilifio Semenzato Franco;

35) assegno circolare n. 101112410 di L. 312.000 della Banca Commerciale Italiana, filiale di Villorba (TV) a favore della Permaflex S.p.a.;

36) assegno bancario n. 9535743 di L. 800.000 tratto su Banca San Marco da Baldo Luciano, girato da Mobilifio Semenzato Franco;

37) assegno bancario n. 046629538 di L. 328.200 tratto su Banca Antoniana, filiale di Mestre, dalla ditta Tessar di Piovesan Alessandro;

38) assegno bancario n. 170340664 di L. 402.000 tratto su Banca Cassamarca, filiale Zero Branco (TV) da Atalmi Giorgio;

39) assegno circolare n. 3101208545 di L. 440.000 dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia 5 di Bari a favore della Permaflex S.p.a.;

40) assegno bancario n. 605931844 di L. 542.084 tratto su Cassa di Risparmio Provinciale Lombarde, agenzia 542 Lissone (MI) da Ornaghi Milena;

41) assegno bancario n. 0025234800 di L. 237.720 tratto su Banco di Desio e della Brianza, agenzia di Lissone (MI) da Urbani Roberto e girato da Dossi Franco e C. S.n.c.;

42) assegno bancario n. 232040105 di L. 360.000 tratto su Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di viale Monza n. 62 (MI) da Alessandro Mario;

43) assegno circolare n. 0210103964 di L. 145.000 della Banca Agricola Milanese, agenzia 41 di Pioltello a favore della Permaflex S.p.a.;

44) assegno circolare n. 0210103966 di L. 475.000 della Banca Agricola Milanese, agenzia 41 di Pioltello a favore della Permaflex S.p.a.;

45) assegno bancario n. 1236938838 di L. 294.890 tratto su Banca Commerciale Italiana, agenzia via Solari (MI) da Ferraresi Gabriella;

46) assegno bancario n. 0221538001 di L. 449.503 tratto su Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino, agenzia di via California (MI) dalla ditta Cappi Roberto;

47) assegno bancario n. 2110459951 di L. 534.633 tratto su Banca del Monte di Lombardia, via Pisanello (MI) da Fontana Aldo;

48) assegno bancario n. 1283783570 di L. 424.354 tratto su Credito Romagnolo, agenzia 3 (MI) da Piacentini Antonio;

49) assegno bancario n. 66061708 di L. 3.412.013 tratto su Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Misterbianco (CT) da Amico Baby S.a.s.;

50) assegno bancario n. 8705310307 di L. 1.103.600 tratto su Banca di Sardegna, agenzia di Dolianova (CA) dalla ditta Bandino Aldo;

51) assegno bancario n. 4482454701 di L. 236.170 tratto su Banco di Sardegna, filiale di Salluri (CA) dalla ditta Tuveri G. S.a.s. di Agostino;

52) assegno bancario n. 9165505309 di L. 399.342 tratto su Banca di Sardegna, agenzia di Selargius dalla ditta Pibiri Beatrice;

53) assegno bancario n. 44503268 di L. 2.600.000 tratto su Banca Popolare Commercio e Industria, agenzia di via Brocchetto, 13 (MI) da Galli Elide;

54) assegno bancario n. 0443723947 di L. 22.331.340 tratto su Monte dei Paschi di Siena, agenzia 6 di Roma dalla ditta Traspedi S.r.l.;

55) assegno circolare n. 541079 di L. 1.202.470 del Credito Italiano, agenzia di Prato a favore di Breschi Marina girato alla Permaflex S.p.a.;

56) assegno bancario n. 540209 di L. 506.300 del Credito Italiano, agenzia di Prato a favore di Berti Beatrice girato alla Permaflex S.p.a.;

57) assegno bancario n. 12241083 di L. 2.650.450 tratto dalla Permaflex S.p.a. sulla Cassa Risparmio di Pistoia e Pescia a favore del sig. Gianpiero Birindelli;

58) assegno bancario n. 586443464 di L. 1.000.000 tratto sulla Cassa di Risparmio Province Lombarde, sede di Roma, da Remo Panzanelli;

59) assegno bancario n. 523786899 di L. 1.000.000 tratto sulla Banca d'America e d'Italia girato dalla ditta Arred. Mazzoni di Mazzoni e Lucchetti;

60) assegno bancario n. 1401387426 di L. 200.000 tratto dalla Banca di Roma S.p.a., dipendenza 459 a favore del notaio Regni Marco.

Avv. Gianfranco Corsi.

C-4098 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il vice pretore di Brindisi con provvedimento del 25 gennaio 1995 ha decretato l'ammortamento dei seguenti assegni (di seguito indicati con sigla A.B. per assegno bancario ed A.C. per assegno circolare):

A.B. n. 8526983; c.c. n. 10300459/9 Caripuglia S.p.a. Bari, agenzia n. 5; L. 3.000.000 (tre milioni) all'ordine di Lorusso Michele; girata a favore della So.Co.Pes.;

A.B. n. 0009561484/10; c.c. n. 2718 Banca Popolare Sud Puglia, agenzia di Fasano; L. 2.000.000 all'ordine di m.m.; girata a favore della So.Co.Pes.;

A.B. n. 465833723/04; c.c. n. 39505/03 Monte dei Paschi di Siena, filiale di Bari; L. 2.100.000 all'ordine di m.m.; girata a favore della So.Co.Pes.;

A.B. n. 41910603/07; c.c. n. 2319 Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Salerno; L. 19.563.000 all'ordine di Lomascolo Nicola; girata a favore della So.Co.Pes.;

A.C. n. 132291872; 9 dicembre 1994; Banca del Salento di Brindisi a favore di Lapertosa Antonio; L. 1.000.000;

A.C. n. 132291892; 9 dicembre 1994; Banca del Salento di Brindisi a favore di Lapertosa Antonio; L. 1.000.000;

A.C. n. 132291893; 9 dicembre 1994; Banca del Salento di Brindisi a favore di Lapertosa Antonio; L. 1.000.000;

A.C. n. 132291894; 9 dicembre 1994; Banca del Salento di Brindisi a favore di Lapertosa Antonio; L. 1.000.000;

A.C. n. 132291895; 9 dicembre 1994; Banca del Salento di Brindisi a favore di Lapertosa Antonio; L. 1.000.000;

A.C. n. 132291896; 9 dicembre 1994; Banca del Salento di Brindisi a favore di Lapertosa Antonio; L. 1.000.000;

A.C. n. 132291897; 9 dicembre 1994; Banca del Salento di Brindisi a favore di Lapertosa Antonio; L. 1.000.000;

A.C. n. 132291898; 9 dicembre 1994; Banca del Salento di Brindisi a favore di Lapertosa Antonio; L. 1.000.000;

A.C. n. 132291899; 9 dicembre 1994; Banca del Salento di Brindisi a favore di Lapertosa Antonio; L. 1.000.000;

A.C. n. 132291900; 9 dicembre 1994; Banca del Salento di Brindisi a favore di Lapertosa Antonio; L. 1.000.000;

A.C. n. 132291901; 9 dicembre 1994; Banca del Salento di Brindisi a favore di Lapertosa Antonio; L. 1.000.000;

A.C. n. 132291902; 9 dicembre 1994; Banca del Salento di Brindisi a favore di Lapertosa Antonio; L. 1.000.000;

A.C. n. 132291903; 9 dicembre 1994; Banca del Salento di Brindisi a favore di Lapertosa Antonio; L. 1.000.000;

A.C. n. 132291904; 9 dicembre 1994; Banca del Salento di Brindisi a favore di Lapertosa Antonio; L. 1.000.000;

A.C. n. 132291905; 9 dicembre 1994; Banca del Salento di Brindisi a favore di Lapertosa Antonio; L. 1.000.000;

A.C. n. 132291906; 9 dicembre 1994; Banca del Salento di Brindisi a favore di Lapertosa Antonio; L. 1.000.000;

A.C. n. 132291907; 9 dicembre 1994; Banca del Salento di Brindisi a favore di Lapertosa Antonio; L. 1.000.000;

A.C. n. 132291908; 9 dicembre 1994; Banca del Salento di Brindisi a favore di Lapertosa Antonio; L. 1.000.000.

Avv. Roberto Fusea.

C-4125 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 31 gennaio 1995 il pretore di Milazzo ha ordinato l'ammortamento dell'assegno circolare emesso il 25 novembre 1994 dalla Banca di Credito Cooperativo di Pace del Mela n. B/225086081 per L. 500.000, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga proposta opposizione.

Milazzo, 2 febbraio 1995

Il direttore di cancelleria: Luigi Celebre.

C-4126 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Atri con decreto in data 9 gennaio 1995, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso il 17 ottobre 1994 dalla Banca Popolare Adriatico, filiale di Silvi Marina, n. 08.30.144.288 dell'importo di L. 5.000.000, a favore dell'Ufficio postale di S. Silvestro di Silvi.

Per opposizione giorni quindici.

Il funzionario di cancelleria: dott. Lucio Donato Sablone.

C-4127 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Asolo con decreto emesso il 7 febbraio 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare emesso in data 19 maggio 1993 dall'Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane di Vadelago n. D/4 28262201-06 dell'importo di L. 2.000.000 a favore della pro-loco di Altivole autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Asolo, 16 febbraio 1995

Avv. Roberto Imparato.

C-4149 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Verona su ricorso della New Foods Industry S.p.a. con sede in Bussolengo (VR), località Crocioni n. 43/A con decreto n. 203/95 R.G.C. in data 15 febbraio 1995 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari di seguito descritti:

1) assegno n. 42457078 di L. 5.521.250 Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Osmannoro (FI) traente società Paip S.r.l. con sede in Firenze, viale Gramsci n. 7;

2) assegno n. 42457079 di L. 5.521.250 Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Osmannoro (FI) traente società Paip S.r.l. con sede in Firenze, viale Gramsci n. 7;

3) assegno n. 308122 di L. 1.424.280 Cassa Rurale ed Artigiana di Stienta (RO) traente ditta G.V. di Guidi Franco con sede in Santa Maria Maddalena (RO), via Piacentina n. 10;

4) assegno n. 130006076 di L. 6.500.000 Banca Popolare del Commercio e dell'Industria di Como traente società Il Pastaio del Vecchio Mulino Dif. S.r.l. con sede in Milano, via Durini n. 7.

Termine per opposizione entro giorni quindici dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il richiedente: dott. proc. P. Bertoldo.

C-4166 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cortona, pronuncia l'ammortamento del seguente assegno bancario n. 3000442143/10 della Cassa di Risparmio di Firenze, filiale Terontola-Cortona (AR) di L. 5.000.000 intestato a Capecchi Luca, autorizza il pagamento di detto assegno dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga nel frattempo fatta opposizione al presente decreto dal detentore.

Dispone la notifica del presente decreto alla filiale di Terontola-Cortona della Cassa di Risparmio di Firenze.

Cortona, 8 febbraio 1995

Il pretore: Capecchi Luca.

C-4186 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Pretore Napoli 8 febbraio 1995 pronunciato ammortamento assegno circolare n. 085583268 di L. 2.000.000 emesso la Deutsche Bank, agenzia E Napoli il 2 febbraio 1995 ordine Caniglia Vincenzo.

Opposizione quindici giorni.

Caniglia Vincenzo.

S-2797 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Presidente Tribunale Napoli 18 marzo 1994 pronunciato ammortamento assegno bancario n. 1245768182 di L. 35.000.000 tratto il 28 marzo 1993 sulla Banca Commerciale Italiana S.p.a., filiale S. Antimo dal Calzaturificio Cillo S.p.a.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Francesco Cappuccio.

S-2798 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Presidente Tribunale Napoli 19 giugno 1991 pronunciato ammortamento assegno bancario n. 4854941912/02 emesso il 3 aprile 1991 su c/c 22928 del Banco di Roma, filiale Pozzuoli di L. 4.500.000.

Opposizione quindici giorni.

Dott. Salvatore Urzini.

S-2799 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Presidente Tribunale Napoli 23 gennaio 1995 su richiesta Credito Italiano S.p.a. pronunciato ammortamento assegno n. 00328411-08 di L. 2.043.920 emesso il 31 dicembre 1993 su c/c 1544 della Cassa di Risparmio di Macerata di Porto D'Ascoli ora Banca Carima S.p.a. a firma Chez Nous S.r.l. favore Pelletteria Essepì di Pagano Giuseppe e C. S.a.s.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Gaetano De Simone.

S-2800 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente delegato del Tribunale di Tempio Pausania, dott. Marco Mancinetti, letto il ricorso presentato da Luciano Mario; preso atto della denuncia presentata ai Carabinieri di Calangianus nonché della dichiarazione presentata dal Malu Salvatore in data del 28 novembre 1994; visto l'art. 89 R.D. 1669/1993; decreta l'ammortamento di n. 3 effetti cambiari a firma Malu Salvatore, emessi a favore di Luciano Mario in data 30 dicembre 1981, per l'importo rispettivo di L. 2.000.000, L. 2.000.000 e L. 1.500.000; autorizza il pagamento di suddetti titoli decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Tempio Pausania, 20 dicembre 1994

Il presidente f.f.: Marco Mancinetti.

C-4145 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto 4 gennaio 1995 ha dichiarato l'ammortamento di n. 34 cambiali ipotecarie di L. 1.800.000 ciascuna con scadenza mensile a partire dal 30 ottobre 1979 al 30 agosto 1982, esclusa quella con scadenza il 30 maggio 1992, emesse da Riechhof Peter Eward Helmut e Olivieri Francesca a favore della Immobiliare Esedra S.a.s. di Sergio Matrone e C. S.a.s. e andate smarrite.

Studio notarile: Papi-Arcangeli.

S-2779 (A pagamento).

Ammortamento Cambiario

Con decreto del 26 gennaio 1995 il pretore di Viterbo ha disposto l'ammortamento della cambiale tratta di L. 2.000.000 scadenza 30 luglio 1993, emessa a Viterbo il 15 marzo 1993 dalla Rocchetti S.r.l. debitore Pokos S.r.l., autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, se non opposto nel frattempo.

p. Carivit S.p.a.
Il presidente: Santino Clementi

3-2825 (A pagamento).

Ammortamento vaglia cambiario

Il pretore di Lucca con decreto in data 11 gennaio 1995 ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 245.000 emesso da Tonini Giuliano e Farche Francesca all'ordine della soc. Papillon S.p.a. scaduto il 12 agosto 1986 con l'attestazione del Conservatore dei registri immobiliari di Lucca dell'ipoteca iscritta il 2 ottobre 1981 art. 1303 in forza del contratto not. Mengacci 25 settembre 1981 n. 46659, autorizzando il pagamento del medesimo decorso il termine di trenta giorni dalla pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Matteoni Massimo.

C-4123 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lucca con decreto del 26 gennaio 1995 ha dichiarato l'ammortamento del libretto a risparmio al portatore n. 102360/69 con indicazione Marcucci Marco in essere presso la Banca Toscana filiale di Pietrasanta, con saldo apparente di L. 12.125.056 fissando il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 20 febbraio 1995

Avv. Alberto Crott.

C-4124 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Catanzaro, su richiesta di Cacia Francesco, con decreto dep. il 21 gennaio 1995 ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore n. 11/13435 di L. 10.000.000 emesso dalla B.N.L. di Catanzaro.

Il termine per eventuali opposizioni è di giorni novanta dalla pubblicazione della presente.

Catanzaro, 20 febbraio 1995

Il collaboratore di cancelleria: Elisa Fiocca.

C-4128 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio e certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Cagliari con decreto in data 14 febbraio 1995 ha pronunciato l'ammortamento del libretto al risparmio n. 11-11099 di L. 8.955.515 intestato a Atzeni Emilio al portatore; libretto al risparmio n. 11-10208 di L. 2.268.841 intestato a Atzeni Luciano; certificato di deposito n. 1000281824 di L. 5.000.000 al portatore con scadenza al 24 aprile 1995; certificato di deposito n. 1000181879 di L. 10.000.000 al portatore con scadenza al 22 ottobre 1995; certificato di deposito n. 1000088735 di L. 10.000.000 al portatore con scadenza al 5 maggio 1995; emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro 1601 Cagliari agenzia 1, smarriti dal sig. Atzeni Luciano; autorizzandone il rilascio del duplicato in favore di Atzeni Emilio e Atzeni Luciano residenti in Pirri (CA) via Michele Morelli, 64 dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizioni.

Cagliari, 18 febbraio 1995

Atzeni Luciano - Atzeni Emilio.

C-4132 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Savona con decreto del 25 gennaio 1995 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 46799, emesso dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Savona, agenzia n. 1, in data 10 luglio 1980, con saldo apparente di L. 7.351.681, con denominazione «Angela», autorizzando il detto Istituto al rilascio del duplicato, trascorsi giorni novanta dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo, non venga proposta opposizione dal detentore.

Savona, 21 febbraio 1995

Fava Francesco.

C-4133 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 6 febbraio 1995 ha pronunciato la inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 31-32897 con saldo di L. 15.733.274 emesso dalla Banca Popolare della Murgia filiale di Gioia del Colle autorizzandone l'emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione, purché in mancanza di opposizione.

Bari, 10 febbraio 1995

Avv. Filippo Tolentino.

C-4135 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Cosenza con decreto del 24 gennaio 1995, ha pronunciato l'inefficacia del libretto al risparmio intestato ad Orsini Piero e Bianco Rafelina, da Rogliano, rilasciato dall'Ufficio Postale di Rogliano il 17 agosto 1989 portante il n. 11725/21/121, avente un saldo di L. 25.605.820, autorizzando il rilascio del duplicato a mano del ricorrente dopo tre mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Rogliano, 18 febbraio 1995

Orsini Piero.

C-4138 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 28 gennaio 1995 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 5346/01/10 emesso dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, agenzia di Agliana, intestato a Biscardi Maria con saldo attivo in linea capitale di L. 6.139.835.

Termine per opposizione giorni novanta.

Agliana, 16 febbraio 1995

Biscardi Maria.

C-4151 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecco in data 27 gennaio 1995 ha emesso decreto di inefficacia del libretto di risparmio n. 36207/J emesso dalla Banca Popolare di Lecco filiale di Colico portante la denominazione Lucca Rita con saldo di L. 12.249.512.

Autorizza l'emissione del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lecco, 10 febbraio 1995

Dott. Giancarlo Balbiani.

C-4154 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Como con decreto del 27 gennaio 1995 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 002165890/1 Cariplo filiale di Erba con saldo apparente di L. 20.237.110 denominazione Ferrari Giuseppe e Cesarina, autorizzandone il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Ferrari Cesarina.

C-4155 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Estratto del decreto di ammortamento del libretto di risparmio al portatore distinto dal n. 1070/03 al motto Tabalappi Bruno e Squassina Pierina emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Nave e Pontoglio, filiale di Bovezzo con saldo apparente di L. 15.118.202; (decreto emesso dal presidente del Tribunale di Brescia in data 26 ottobre 1994).

Il presidente del Tribunale di Brescia, letto il ricorso dichiara l'ammortamento del libretto di risparmio autorizza il rilascio del duplicato dopo trascorso un termine non inferiore a novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione dal detentore.

Brescia, 26 ottobre 1994

p. Banca di Credito Cooperativo di Brescia
Il presidente: Zani dott. Ennio

C-4176 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Como con decreto 27 gennaio 1995 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 6018138/09 (n. deposito 53/22609/E) con denominazione Falato Umberto - Tomaselli Adele e con un saldo apparente di L. 10.803.576 della Banca Popolare di Lecco Divisione della Deutsche Bank S.p.a. filiale di Lipomo.

Avv. Lorenzo Oggiano.

C-4158 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Estratto del decreto di ammortamento del libretto di risparmio al portatore distinto dal n. 15355/29 al motto Seiti Eromilda emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Nave e Pontoglio, filiale di Pontoglio con saldo apparente di L. 5.961.717; (decreto emesso dal presidente del Tribunale di Brescia in data 26 ottobre 1994).

Il presidente del Tribunale di Brescia, letto il ricorso dichiara l'ammortamento del libretto di risparmio autorizza il rilascio del duplicato dopo trascorso un termine non inferiore a novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione dal detentore.

Brescia, 26 ottobre 1994

p. Banca di Credito Cooperativo di Brescia
Il presidente: Zani dott. Ennio

C-4177 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brescia, con provvedimento del 9 febbraio 1995, ad istanza di Giobini Donatella, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 6354 emesso dalla Banca CAB S.p.a. agenzia Brescia, ASM al motto Costa Irene con saldo apparente di L. 6.043.341.

Opposizione nei termini di legge.

Brescia, 16 febbraio 1995

Il funzionario di cancelleria: dott.ssa Antonella Cioffi.

C-4179 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Arezzo in data 26 novembre 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 1682/6 emesso dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Castiglion Fiorentino (AR), denominato Mordenti Arntonietta. L'eventuale detentore può proporre opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione.

Arezzo, 27 gennaio 1995

Il presidente del Tribunale di Arezzo:
Gaetano Papponi

C-4182 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Presidente Tribunale S. Maria C.V. 7 gennaio 1994 pronunciato ammortamento libretto portatore n. 12347/11/82 emesso dal Banco di S. Spirito filiale Mondragone con saldo apparente di L. 5.136.897.

Opposizione novanta giorni.

Avv. Francesco Petrella.

S-2802 (A pagamento).

Ammortamento di certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ancona il 4 gennaio 1995 ha decretato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 11189/83 emesso dalla Cassa di Risparmio di Jesi il 23 maggio 1994 per L. 15.000.000.

Autorizza il rilascio del duplicato alla signora Casci Ceccacci Mirta Graziella, dopo novanta giorni dalla pubblicazione in assenza di opposizione.

Senigallia, 28 gennaio 1995

Casci Ceccacci Mirta Graziella.

C-4122 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Perugia, con decreto del 1° febbraio 1995, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito Mediocredito dell'Umbria S.p.a. del tipo «zero coupon» di nominali L. 8.493.520, emesso in data 14 aprile 1993 e scaduto il 15 ottobre 1994, indicato con il numero di serie TFE 0045856 6.

Termine di novanta giorni per l'opposizione.

Richiedente: Meda Maria Antonietta.

C-4129 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Massa Carrara con decreto in data 2 febbraio 1995, ha dichiarato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore n. 901/100135/77 e 901/103206/17 con l'indicazione rispettivamente di Bongiorno Sandrina e Nicolini Augusto, emessi dalla Cassa di Risparmio di Lucca dip. Marina di Massa con un saldo apparente rispettivamente di L. 50.000.000 e 20.000.000.

Per opposizione giorni novanta.

Massa, 17 febbraio 1995

Funzionario di cancelleria: dott. Fugacci Pierluigi.

C-4131 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Mantova, con decreto in data 28 gennaio 1995, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 7/9156B di L. 65.000.000, emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura agenzia di Viadana il 14 giugno 1994, scaduto il 14 dicembre 1994, a favore di Mignoli Giovanni e Boni Grazia, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare un duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione.

(firma illeggibile).

C-4136 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Gorizia, con decreto del 13 dicembre 1994, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore emesso il 4 maggio 1994 pagabile il rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Trieste, filiale di Monfalcone numero 22/172171/08 con investite L. 55.000.000, autorizzando il rilascio del duplicato, dopo novanta giorni dalla pubblicazione ed affissione, senza opposizione.

Maria Bottelli.

C-4139 (A pagamento).

Ammortamento di certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Treviso, con proprio decreto in data 23 gennaio 1995 ha dichiarato l'inefficacia del seguente certificato di deposito «al portatore» emesso dalla Banca Popolare di Asolo e Montebelluna, filiale di Asolo, n. 75674 L. 95.000.000 partita n. 571163 pagabile il 27 aprile 1995 emesso il 27 dicembre 1994, autorizzando la Banca emittente a rilasciare un duplicato alla ricorrente dopo trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente avviso, salvo opposizione.

Comaron Annamaria.

C-4140 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Palermo, con decreto del 13 gennaio 1995, ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito al portatore:

- 1) certificato di deposito al portatore n. 1000005043 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro il 9 luglio 1993 con scadenza a 18 mesi - c. val. 982049125 per un valore di L. 385.000.000;
- 2) certificato di deposito al portatore n. 1000005037 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro il 9 luglio 1993 con scadenza a 18 mesi - c. val. 982049124 per un valore di L. 160.000.000.

Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica salvo opposizione.

Avv. Giuseppe Prinziavalli.

C-4142 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Sciacca con decreto in data 21 dicembre 1994 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 0125/548/211/01 dell'importo di L. 5.000.000, nonché del libretto di deposito al portatore n. 0125/121/02068/94 con un saldo di L. 3.364.281, entrambi emessi dal Banco di Sicilia, agenzia di Cianciana in testa a Bellanca Giuseppe.

Sciacca, 23 dicembre 1994

Antonino Lala.

C-4146 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito e libretto di risparmio

Il pretore di Carbonia con decreto 6 febbraio 1995 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 12229 di L. 20.000.000 e del libretto al portatore n. 12228 con un saldo di L. 1.575.209, emessi dall'agenzia del Banco di Sardegna di Giba il 22 novembre 1994, autorizzando il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Giba, 14 febbraio 1995

Matta Angela.

C-4148 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Estratto del decreto di ammortamento del certificato di deposito «al portatore» distinto dal n. 242018/0 serie 3065 fg/n. 061 emesso dalla Banca Credito Agrario Bresciano, filiale di Bovezzo al Motto «Mezzana Luigi» valore nominale di L. 20.000.000; (decreto emesso dal Tribunale di Brescia in data 26 ottobre 1994).

Il presidente del Tribunale di Brescia, letto il ricorso dichiara l'ammortamento del certificato di deposito autorizza il rilascio del duplicato dopo trascorso un termine non inferiore a novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione dal detentore.

Brescia, 26 ottobre 1994

p. Banca di Credito Cooperativo di Brescia
Il presidente: Zani dott. Ennio

C-4175 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Arezzo in data 24 gennaio 1995 ha dichiarato la inefficacia del certificato di deposito al portatore di L. 15.000.000 n. 1000658/11 intestato a Vasai Orinda emesso dalla Banca Toscana filiale di Montevarchi in data 28 gennaio 1994 e vincolato fino alla scadenza del 28 luglio 1994, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato del certificato di cui sopra salvo opposizione da parte del detentore nei novanta giorni dalla pubblicazione.

Dott. proc. Leonardo Paterniti.

C-4180 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Arezzo dichiara la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 031171901189 emesso dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, filiale di Soci (Bibbiena) in data 31 dicembre 1993 e vincolato fino alla scadenza del 31 luglio 1995; e portante alla data odierna un saldo di L. 10.000.000 (diecimilioni).

Ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica; e notificato all'Istituto emittente.

Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare duplicato del certificato di cui sopra, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Arezzo, 31 gennaio 1995

Il presidente del Tribunale: Cipriani Francesco.

C-4183 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Arezzo dichiara la inefficacia dei seguenti certificati di deposito al portatore emessi dalla Cassa di Risparmio di Firenze, filiale di Cortona:

n. 71021/13 di L. 30.000.000 emesso in data 29 marzo 1993 designato Festini Angiolo;

n. 71600/8 di L. 75.000.000 (settantacinquemilioni) emesso il 23 novembre 1993 designato Festini Angiolo e Luciana.

Ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica; e notificato all'Istituto emittente.

Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare duplicato del certificato di cui sopra, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Arezzo, 28 gennaio 1995

Il presidente: Festini Angiolo.

C-4184 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Arezzo, dichiara la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 71916/13 emesso dalla Cassa di Risparmio di Firenze, filiale di Camucia in data 19 aprile 1993 portante alla data odierna un saldo di L. 15.000.000 (quindicimilioni).

Ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica; e notificato all'Istituto emittente.

Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare duplicato del certificato di cui sopra, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Arezzo, 18 gennaio 1995

Il presidente: Panchini Domenico.

C-4185 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli in data 14 febbraio 1995 ha pronunciato ammortamento certificato deposito portatore n. 838462-01 di L. 410.000.000 emesso dalla Banca Popolare di Novara Soc. Coop a r.l. filiale Casoria con scadenza 2 febbraio 1995.

Opposizione novanta giorni.

Avv. Bruno Grillo Brancati.

S-2796 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto 18 gennaio 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Cicerani Siviero Massimiliano, Angelo, Giovanni, nato a Roma il 27 aprile 1977 e residente in Aprilia sia autorizzato ad abbandonare il cognome «Cicerani».

Opposizione per legge.

Roma, 28 febbraio 1995

Grande Maria.

S-2813 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Con decreto 26 ottobre 1994 del Ministro di grazia e giustizia si è autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante Braga Anna Maria, nata a Montichiari il 3 agosto 1987 e Braga Marta, nata a Montichiari il 20 settembre 1991, entrambi residenti a Manerbio, viale Stazione n. 25, ai sensi dell'art. 153 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, per aggiungere al loro cognome Braga quello materno «Dettoni».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Brescia, 16 febbraio 1995

Avv. Vittorio Corniani.

C-4174 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Genova, con decreto del 10 gennaio 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sig.ra Vincenza Armienti, nata a Genova il 15 dicembre 1975, e residente in Carassai (AP), ha chiesto di cambiare il proprio nome in quello di «Vicky».

Chiunque interessato può opporsi nei modi e termini di legge.

Vincenza Armienti.

C-4130 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica di Reggio Calabria con provvedimento in data 9 febbraio 1995 ha autorizzato i coniugi Greco Giuseppe e Verduci Erminia entrambi residenti in Motta S. Giovanni C.da Corico, 11 a pubblicare la domanda per cambiamento nome della propria figlia minore Roberta in «Domenica, Roberta» nata a Reggio Calabria il 24 febbraio 1992.

Opposizione nei termini di legge.

Greco Giuseppe - Verduci Erminia.

C-4134 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 26 settembre 1994 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Amodio Andrea Antonio, nato a Torre del Greco il 3 dicembre 1982 (atto n. 2316 p.I s.A - Torre del Greco) e residente in Perca (BZ) - Vila di Sotto, n. 24, legalmente rappresentato dal padre Amodio Antonio, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Andrea Antonio» in quello di «Andreas Anton».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Perca, 25 novembre 1994

Antonio Amodio.

C-4137 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 15 luglio 1994, Maria Di Forte nata a Trieste il 14 luglio 1963 residente a Trieste, a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome da «Maria» a «Maria Cristina».

Opposizioni ai sensi di legge.

Maria Di Forte.

C-4143 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Gioseffi Virgilio e Bonvecchio Gloria, entrambi residenti a Volano (TN) via S. Maria n. 33, hanno ottenuto autorizzazione dal Ministero di grazia e giustizia a rendere nota la loro intenzione di cambiare il nome del proprio figlio Gioseffi Ricardo, nato a Canaveiras (Brasile) il 10 marzo 1992 e residente a Volano, da «Ricardo» in «Roberto Ricardo».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Volano, 17 febbraio 1995

Virgilio Gioseffi.

C-4144 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Perugia con decreto in data 6 febbraio 1995 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Mosti Orietta Natina Franca, nata a Montecastrilli il 30 ottobre 1950, residente in Montecastrilli (TR), frazione Casteltodino, via Amerina 29, ha chiesto di poter cambiare il proprio nome «Orietta Natina Franca» in quello di «Orietta».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Montecastrilli, 14 febbraio 1995

Mosti Orietta Natina Franca.

C-4147 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 23 febbraio 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Donnini Andrea e Buti Antonella, hanno chiesto, per conto della propria figlia minore Jamin nata a Firenze il 24 maggio 1992 e residente a Sesto Fiorentino via delle Torri n. 35, il cambiamento del nome in quello di «Jasmine».

Donnini Andrea - Buti Antonella.

F-141 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 31 gennaio 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Gazzarri Massimo e D'Amato Maria Cristina hanno chiesto, per conto del figlio adottivo Guilherme nato a Itapetinga (Brasile) il 15 marzo 1993 residente a Bibbona (LI) il cambiamento del nome in quello di «Guglielmo».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 23 febbraio 1995

Gazzarri Massimo - D'Amato Maria Cristina.

F-142 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 16 luglio 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Zampieri Carlo e Citti Cinzia hanno chiesto per conto del proprio figlio minore Zampieri Sokol, nato a Shkoder (Albania) il 22 novembre 1988, residente in Sansepolcro (AR) fraz. Paradiso, 65/A, il cambiamento del nome in quello di «Lorenzo».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Sansepolcro, 2 febbraio 1995

Carlo Zampieri - Cinzia Citti.

C-4181 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Procuratore generale Repubblica Napoli 11 gennaio 1995 autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Mocci Corinna nata a Torre del Greco il 28 agosto 1993 e residente in Trecase alla via Ciro Menotti n. 113/A, legalmente rappresentata dal padre Mocci Giuseppe, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Corinna» in quello di «Gloria».

Opposizione trenta giorni.

Giuseppe Mocci.

S-2801 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di assenza

Il Tribunale di Firenze su ricorso di Lazzeri Andrea e Vargiu Rina, con sentenza in data 17 gennaio 1995, depositata in cancelleria il 7 febbraio 1995, vistata dal P.M. il 10 febbraio 1995, ha dichiarato l'assenza di Lazzeri Marco nato a Firenze il 27 agosto 1963 già residente in Firenze via Ragazzi del '99 n. 94, disponendo l'immissione dei ricorrenti nel possesso dei suoi beni.

Firenze, 20 febbraio 1995

Avv. Alberto Cintolesi.

F-131 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Visti gli artt. 48 C.C., 726 e segg. C.P.C., il Tribunale di Pistoia, in data 24 - 29 novembre 1994, su ricorso dei sigg.ri Mori Mara, Mori Oger, Ferrazza Nirvano, Ferrazza Maude, Ferrazza Mirna Valiana, ha dichiarato la morte presunta di Mori Antonio, nato a San Marcello Pistoiese, il 26 giugno 1885, con sentenza n. 269/94.

Avv. Mario Baiocchi.

C-4152 (A pagamento).

(1^a pubblicazione)

Richieste di dichiarazione di morte presunta

(Pubblicate gratuitamente
ai sensi dell'art. 4 della legge 3 giugno 1949, n. 320)

Presso il Tribunale sottoindicato è stato inoltrato il ricorso per ottenere la dichiarazione di morte presunta del seguente nominativo.

Chiunque abbia notizia degli scomparsi è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Tribunale di Massa:

Sturli Modesto nato a Fordinovo il 31 dicembre 1920 scomparso per eventi bellici nella campagna di Russia.

C-4191 (Gratuito).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI CODOGNÈ (Treviso)

Estratto avviso di asta pubblica

Il giorno 8 aprile 1995, alle ore 9, in Codognè e presso la sede del comune, nella sala della Giunta, avanti il segretario comunale, avrà luogo l'asta pubblica per l'alienazione dell'immobile area ex campo sportivo comunale di proprietà del Comune, così identificato: area pianeggiante classificata dal vigente P.R.G. come «zona produttiva di destinata ad insediamenti industriali e artigianali di produzione».

Sull'area, con superficie catastale di mq. 12.202 e superficie reale di mq. 11.968, insistono tre manufatti di modesta consistenza in stato di abbandono.

Per la descrizione dell'immobile e per i relativi dati tecnici, nonché per le possibilità edificatorie e lo sfruttamento edilizio si fa espresso riferimento ai seguenti atti depositati presso l'ufficio tecnico comunale in libera visione:

perizia giurata di stima e relativi allegati;
certificato di destinazione urbanistica.

Il prezzo a base di asta è determinato in L. 598.400.000, oltre IVA se ed in quanto dovuta.

L'asta pubblica sarà tenuta con il sistema di cui all'art. 73, lett. c) e successivi artt. 76 e 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e quindi per mezzo di offerte segrete da confrontarsi poi col prezzo a base d'asta.

Le offerte dovranno pervenire a questa Amministrazione, esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato di Stato, entro le ore 12 del giorno antecedente la gara.

Il deposito cauzionale provvisorio, da effettuarsi in contanti presso la Tesoreria Comunale Cassamarca - Agenzia di Codognè, è fissato in L. 59.840.000.

All'aggiudicazione si farà luogo anche nel caso di una sola offerta valida ed essa sarà subito vincolante per l'aggiudicatario.

L'offerta vincola immediatamente il concorrente aggiudicatario degli immobili mentre per il comune lo sarà ad avvenuta esecutività di legge della relativa deliberazione.

Il contratto sarà stipulato a mezzo di notaio. Le spese notarili, tasse di registro, di frazionamento, comunque inerenti la voltura, e qualunque altra spesa inerente e conseguente sono a totale carico del compratore ad eccezione della INVIM.

Sono altresì, a carico del compratore le spese relative alla perizia giurata di stima, nonché quelle di asta e di pubblicazione degli avvisi.

Per quanto non previsto dal presente avviso d'asta valgono le norme del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modifiche.

Copia integrale dell'avviso d'asta può essere richiesta, senza spesa, presso l'Ufficio segreteria comunale.

Eventuali informazioni potranno essere richieste presso l'Ufficio di Segreteria Comunale e presso l'Ufficio tecnico.

Codognè, 23 gennaio 1995

Il sindaco: Altinier dott. Antonio

Il segretario comunale: Piarulli dott. Filippo

C-4093 (A pagamento).

COMUNE VERONA

Avviso d'asta per l'alienazione, separata e distinta, di tre lotti di terreno comunale edificabile, siti in Borgo Milano, Borgo Venezia e S. Michele. (n. 91567/94 P.G.).

Si rende noto che in attuazione della deliberazione del Consiglio comunale in data 20 ottobre 1994, n. 51, esecutiva ai sensi di legge:

alle ore 10 del giorno 24 marzo 1995 per la gara n. 1;

alle ore 10 del giorno 29 marzo 1995 per la gara n. 2;

alle ore 10 del giorno 7 aprile 1995 per la gara n. 3,

in una sala della segreteria generale del comune di Verona, palazzo Barbieri, piazza Brà n. 1, avranno luogo, avanti al dirigente del settore patrimonio e suo sostituto, pubbliche gare, ad unico e definitivo incanto, per ogni singolo lotto, con le modalità di cui all'art. 73, lett. c) e 76, primo e secondo comma, del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e cioè mediante offerte segrete, in aumento, da confrontarsi con i singoli prezzi base sottoindicati per la vendita, separata e distinta, di tre lotti di terreno comunale edificabile, come meglio sotto precisato.

A) Descrizione dei terreni e caratteristiche di costruzione:

gara n. 1 - lotto n. 1: terreno sito in località Borgo Milano, via Zorzi, distinto al catasto censuario del comune di Verona al foglio 242, mapp. n. 63 di mq 3.055, mapp. n. 164 di mq 1.100, mapp. n. 163 di mq 130, mapp. 76 di mq 845, per totali mq 5.130.

Lotto contornato in tinta rossa nella planimetria.

Nel vigente P.R.G. è classificato come zona 11 - abitazioni semiestensive, che prevede:

indice di edificabilità (i.f.) 4,50 mc/mq;

altezza massima fabbricati ml 15,00;

distanza minima dal ciglio stradale da ml 7,50 a ml 10,00;

distanza minima dai confini ml 7,50;

distanza minima tra fabbricati vicini e tra differenti corpi di fabbrica di uno stesso edificio ml 15,00;

volume teorico insediabile mc 15.511;

superficie edificabile teorica mq 5.003.

Prezzo base della gara a corpo L. 1.385.100.000.

Dovranno, comunque essere osservate le N.T.A. del vigente P.R.G.

Le aree oggetto di alienazione del presente lotto sono ricomprese in un piano di lottizzazione approvato dal Consiglio comunale con provvedimento n. 175 del 3 maggio 1984, pertanto l'assegnatario dovrà assumere tutti gli impegni ed obblighi previsti dalle leggi vigenti in materia;

gara n. 2 - lotto 2: terreno ubicato in località Borgo Venezia, via del Capitel, di mq 2.033, distinto al catasto censuario del comune di Verona alla sez. sud, foglio 224, mapp. n. 1 di mq 33, mapp. n. 31 di mq 630, mapp. n. 32 di mq 1.370.

Lotto contornato in tinta rossa nella planimetria.

Nel vigente P.R.G. è classificato come zona 14/e di completamento edilizio che prevede:

indice di edificabilità (i.f.) 4,00 mc/mq;

altezza massima fabbricati ml 19,00 e comunque non superiore a quella del fabbricato più alto esistente nell'isolato;

distanza minima dal ciglio stradale da ml 3,00;

distanza minima dai confini ml 5,00;

distanza minima tra fabbricati vicini e tra differenti corpi di fabbricati di uno stesso edificio ml 10,00;

volume teorico insediabile mc 6.099;

superficie edificabile teorica mq 1.967.

Prezzo base della gara a corpo L. 538.745.000.

Dovranno, comunque essere osservate le N.T.A. del vigente P.R.G.

gara n. 3 - lotto 3: terreno sito in località Frùgose di S. Michele, via Mattaranetta, via Finetto e via Caperle, distinto al catasto censuario del comune di Verona al foglio 276, mapp. n. 57 di mq 750, mapp. n. 58 di mq 750, per totali mq 1.500.

Lotto contornato in tinta rossa nella planimetria.

Nel vigente P.R.G. è classificato come zona 14/h di completamento edilizio che prevede:

indice di edificabilità (i.f.) 3,00 mc/mq;

altezza massima fabbricati ml 16,00 e comunque non superiore a quella del fabbricato più alto esistente nell'isolato;

distanza minima dal ciglio stradale da ml 3,00;

distanza minima dai confini ml 5,00;

distanza minima tra fabbricati vicini e tra differenti corpi di fabbrica di uno stesso edificio ml 10,00;

volume teorico insediabile mc 4,500;

superficie edificabile teorica mq 1.452.

Prezzo base della gara a corpo L. 345.000.000.

Dovranno, comunque essere osservate le N.T.A. del vigente P.R.G.

B) condizioni di vendita:

1) sui prezzi basi, fissati a corpo, come sopra indicato, dovrà essere presentata offerta in aumento;

2) il deposito cauzionale a garanzia è fissato nella misura del 10% del singolo prezzo base,

Ai sensi dell'art. 13, comma 4°, del regolamento per la disciplina dei contratti, approvato con deliberazione consiliare n. 18 del 13 maggio 1993, qualora non siano presentate almeno due offerte per ciascun lotto, la relativa gara sarà dichiarata deserta.

Il prezzo che risulterà fissato per la compravendita dovrà essere pagato in contanti prima della stipulazione del contratto su apposito invito del comune.

Detto prezzo dovrà essere maggiorato degli interessi nella misura del tasso interbancario annuo, qualora il pagamento del prezzo e la stipulazione dell'atto di compravendita dovessero avvenire dopo trascorsi dieci giorni dalla data fissata dal comune per la stipula stessa.

Trascorsi trenta giorni dalla data di invito senza che l'aggiudicatario si sia presentato alla stipula dell'atto di compravendita, lo stesso decadrà dall'aggiudicazione di pieno diritto, senza necessità di specifica comunicazione la cauzione verrà incamerata dal comune.

Le spese per imposte, tasse e soprattasse, diritti ed ogni altra inerente e conseguente al contratto di compravendita saranno a completo carico dell'acquirente.

Per quanto non previsto dalle condizioni di cui sopra, valgono le disposizioni del regolamento per la disciplina dei contratti, approvato con deliberazione consiliare n. 18 del 13 maggio 1993.

* C) Modalità di partecipazione alla gara:

1) chi intende partecipare alle singole gare dovrà far pervenire all'ufficio protocollo del comune (Palazzo Barbieri, piazza Brà di Verona):

entro le ore 12 del giorno 22 marzo 1995 per la gara n. 1;

entro le ore 12 del giorno 27 marzo 1995 per la gara n. 2;

entro le ore 12 del giorno 5 aprile 1995 per la gara n. 3, un plico chiuso recante la seguente dicitura «Offerta per l'acquisto del lotto di terreno della superficie di mq sito in

I plichi contenenti l'offerta e la documentazione che perverranno in ritardo rispetto ai predetti termini non verranno presi in considerazione. A tale scopo, farà fede il timbro con data e ora apposti all'atto del ricevimento dell'Ufficio protocollo del comune.

Tale plico conterrà due buste anch'esse chiuse. La prima con la dicitura «offerta» conterrà l'offerta medesima stessa su carta legale redatta con le seguenti indicazioni:

a) generalità complete, domicilio ed eventuale recapito dell'offerente o degli eventuali offerenti se l'offerta è fatta congiuntamente da più soggetti; denominazione e sede legale nel caso in cui l'offerente sia una cooperativa o una società;

b) dichiarazione di aver preso cognizione e di accettare integralmente e senza riserve le condizioni di vendita di cui all'avviso d'asta;

c) indicazione degli elementi e della documentazione di cui all'art. 81 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, nel caso in cui l'offerta sia fatta per conto terzi;

d) ammontare del prezzo offerto;

e) dichiarazione di aver preso visione dell'area e di formulare l'offerta tenuto conto delle indicazioni e prescrizioni contenute nel presente avviso d'asta.

2) La seconda busta con l'indicazione «documenti» dovrà contenere:

a) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'importo a titolo di deposito cauzionale, nella misura del 10% del singolo prezzo base, da effettuarsi presso la tesoreria del comune, Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, piazza R. Simoni. La cauzione può essere costituita anche mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da una Compagnia autorizzata ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348. La firma del responsabile dell'agenzia che rilascia la polizza assicurativa deve essere autenticata nelle forme di legge;

b) per le persone fisiche, certificato generale del casellario giudiziale, in data non anteriore di mesi tre rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che l'offerente o gli offerenti hanno subito condanne che ne limitano le capacità giuridiche;

c) per le persone giuridiche idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale. In particolare, per le Società, certificato della Cancelleria del Tribunale in data non anteriore a due mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che non sono in corso a carico delle stesse procedure di fallimento o concordato preventivo;

d) per coloro che partecipano per conto di ditta individuale o società di fatto, certificato della competente camera di commercio, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risultino le generalità della persona, che, in base agli atti depositati, ha la rappresentanza legale e che, nei confronti della ditta, non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

e) dichiarazione dell'offerente, su carta legale, da cui risulta che a suo carico non sussistono procedimenti o provvedimenti di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 e successive modificazioni (legge antimafia).

3) Il plico chiuso contenente le buste suddette potrà essere consegnato a mano dall'offerente o a mezzo di terze persone oppure a mezzo del servizio postale di Stato (in quest'ultimo caso il plico dovrà essere sigillato e raccomandato a.r.).

I plichi contenenti l'offerta e la documentazione saranno aperti in seduta pubblica alle ore 10:

del giorno 24 marzo 1995 per la gara n. 1;

del giorno 29 marzo 1995 per la gara n. 2;

del giorno 7 aprile 1995 per la gara n. 3.

Nel caso di presentazione di più offerte uguali si procederà nei modi previsti dall'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

La ditta aggiudicataria dovrà presentare, entro il termine che verrà fissato dall'amministrazione comunale, apposita polizza fidejussoria di valore pari all'offerta.

In caso contrario decadrà da ogni diritto ed in tal caso l'amministrazione comunale si riserva la facoltà, a titolo di penale, di incamerare il deposito cauzionale dalla stessa effettuato in sede di partecipazione alla gara.

L'aggiudicazione definitiva non sarà fatta in sede di gara, ma sarà rimessa al dirigente del settore patrimonio, il quale vi provvederà con apposito atto.

Gli offerenti non aggiudicatari non potranno reclamare indennità di sorta;

L'aggiudicazione sarà senz'altro obbligatorio e vincolante per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge.

Ai concorrenti non aggiudicatari sarà restituito il deposito con ordine a tergo delle rispettive ricevute.

Qualora l'offerente sia una società cooperativa, ci si richiama a tutti gli impegni ed obblighi previsti dalle leggi vigenti che riguardano le cooperative edilizie.

Verona, 21 febbraio 1995

Il dirigente

Il settore I - Patrimonio: dott. Ceccato Paolo

C-4165 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DI II GRADO LESSINIO - EUGANEO - BERICO Cologna Veneta (VR)

*Avviso di asta pubblica per la vendita di beni
immobili di proprietà consorziali siti in comune di Verona*

Il commissario regionale in esecuzione alla delibera commissariale n. 1 del 10 gennaio 1995, divenuta esecutiva ai sensi di legge, rende noto che il giorno 30 del mese di marzo dell'anno 1995 alle ore 10, in apposita sala della sede consorziale di Cologna Veneta, via Tiro a Segno n. 7, alla presenza del sottoscritto si terrà il pubblico incanto per la vendita dei seguenti immobili di proprietà consorziale:

1) immobile in piazza Cittadella n. 22 nel Comune di Verona, contraddistinto nel C.E.U. di Verona alla partita n. 2341, sezione A, foglio XV, mappale n. 244, sub. 171, categoria A/10, di superficie commerciale di mq. 172,70 e comprensivo di un posto macchina contraddistinto catastalmente alla sezione A, foglio XV, mappale n. 244 sub 101 con prezzo a base d'asta di L. 620.500.000; tale immobile risulta essere affittato come ufficio con contratto a scadenza 31 marzo 1999;

2) immobile in piazza Cittadella n. 22 nel Comune di Verona, contraddistinto nel C.E.U. di Verona alla partita n. 15552, sezione A, foglio XV, mappale n. 244 sub 172, categoria A/10, di superficie commerciale di mq. 148,50 comprensivo di un posto macchina contraddistinto catastalmente alla sezione A, foglio XV, mappale n. 244 sub 102 con prezzo a base d'asta di L. 594.000.000; tale immobile è libero.

L'asta sarà tenuta con il metodo dell'offerta segreta in aumento da confrontarsi con il prezzo a base d'asta indicata nel presente avviso (art. 73¹ lett. c) R.D. 23 maggio 1924, n. 827).

Ogni offerta non potrà essere inferiore sul prezzo base d'asta.

Le offerte, stese su carta bollata da L. 15.000, dovranno essere inviate esclusivamente per posta in piego sigillato e raccomandato e dovranno pervenire al Consorzio non più tardi delle ore 17 del giorno 29 marzo 1995.

Le offerte, riferite singolarmente a ciascun immobile, dovranno recare sulla busta il nome del mittente e l'indicazione dell'immobile per il quale si intende concorrere.

Qualora partecipano all'asta ditte individuali o società, in aggiunta all'offerta sopra richiesta dovrà essere prodotto il certificato della Cancelleria del Tribunale, di data non anteriore a tre mesi a partire dal 30 marzo 1995, da cui risulti l'assenza di procedure esecutive concorsuali in atto o esaurite nei cinque anni anteriori sempre al 30 marzo 1995.

Ai sensi del secondo comma, lettera d) dell'articolo 1 del D.P.C.M. 19 marzo 1994 n. 281, tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione temporanea sostitutiva con sottoscrizione dell'interessato autenticata nella forma di legge.

Per informazioni ulteriori e per prendere visione degli immobili in oggetto, previo appuntamento, si prega di contattare la sede del Consorzio a Cologna Veneta, via Tiro a Segno n. 7, tel. 0442/410344, fax 0442/411329, oppure il Commissario regionale presso il Consorzio Adige - Garda, piazza San Nicolò n. 3 - Verona, tel. 045/8002620-8013130, fax 045/8006256.

Il commissario regionale: dott. ing. Roberto Bin.

C-4164 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

*Avviso d'asta per l'alienazione dell'edificio n. 2 del centro Polifunzionale di Forte Procolo, destinato a Centro commerciale di quartiere.
(N. 91568/94 P.G.).*

Si rende noto che in attuazione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 20 ottobre 1994 n. 52, esecutiva ai sensi di legge, il giorno 22 marzo 1995 alle ore 10 in una sala della Segreteria Generale del Comune di Verona - Palazzo Barbieri - Piazza Brà n. 1 - avrà luogo, avanti al dirigente del Settore Patrimonio o suo sostituto, pubblica gara, ad unico e definitivo incanto, con le modalità di cui all'art. 73 lett. c) e 76, 1° e 2° comma, del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e cioè mediante offerte segrete, in aumento, da confrontarsi con il prezzo base sottoindicato per la vendita dell'edificio n. 2 del Centro Polifunzionale di Forte Procolo, destinato a Centro commerciale di quartiere.

A) Descrizione dell'immobile:

L'edificio da alienare è organizzato su un piano terra della superficie di mq 1394,46 e su uno interrato della superficie di mq 1396,57.

Il prezzo a base d'asta viene fissato in L. 858.600.000.

A favore dell'acquirente verrà costituito il diritto di superficie relativamente al suolo sul quale l'immobile insiste per un periodo di anni novantanove, rinnovabile, verso il pagamento del corrispettivo fissato in L. 270.000 al mq di superficie coperta; all'acquirente farà carico inoltre la quota corrispondente per contributo oneri per opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Tutti gli elaborati tecnici, progettuali ed amministrativi relativi alla gara sono in visione presso l'Unità Contratti del Comune.

B) Condizioni di vendita:

1) Sul prezzo base, fissato a corpo, come sopra indicato, dovrà essere presentata offerta in aumento.

2) Il deposito cauzionale a garanzia è fissato nella misura del 10% del prezzo base.

Il prezzo che risulterà determinato in via definitiva dovrà essere pagato in contanti prima della stipulazione del contratto su apposito invito del Comune.

Detto prezzo dovrà essere maggiorato degli interessi nella misura del tasso bancario annuo, qualora il pagamento del prezzo e la stipula dell'atto di compravendita dovessero avvenire dopo trascorsi dieci giorni dalla data fissata dal Comune per la stipula stessa.

Trascorsi trenta giorni dalla data di invito senza che l'aggiudicatario si sia presentato alla stipula dell'atto di compravendita, lo stesso decadrà dall'aggiudicazione di pieno diritto, senza necessità di specifica comunicazione e la cauzione verrà incamerata dal Comune.

Le spese per imposte, tasse e diritti ed ogni altra inerente e conseguente al contratto di compravendita saranno a completo carico dell'acquirente.

Per quanto non previsto dalle condizioni di cui sopra, valgono le disposizioni del regolamento per la disciplina dei contratti, approvato con deliberazione consiliare n. 18 del 13 maggio 1993.

C) Modalità di partecipazione alla gara:

1) Chi intende partecipare alla gara dovrà far pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune (Palazzo Barbieri - Piazza Brà di Verona) entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 marzo 1995 un plico chiuso recante la seguente dicitura «Offerta per l'acquisto dell'edificio n. 2 del Centro Polifunzionale di Forte Procolo».

I plichi contenenti l'offerta e la documentazione che perverranno in ritardo rispetto al predetto termine, non verranno presi in considerazione. A tale scopo, farà fede il timbro con data e ora apposti all'atto del ricevimento dall'Ufficio Protocollo del Comune.

Tale plico conterrà due buste anch'esse chiuse. La prima con la dicitura «offerta» conterrà l'offerta medesima stesa su carta legale redatta con le seguenti indicazioni:

a) generalità complete, domicilio ed eventuale recapito dell'offerente o degli eventuali offerenti se l'offerta è fatta congiuntamente da più ditte;

b) dichiarazione di aver preso cognizione e di accettare integralmente e senza riserve le condizioni di vendita di cui all'avviso d'asta, nonché di aver preso visione degli elaborati tecnici e progettuali e di conoscere ed accettare integralmente le condizioni di cui allo schema di convenzione relativo alla costituzione del diritto di superficie dell'area;

c) dichiarazione di accettazione del prezzo di L. 377.073.900, per la costituzione del diritto di superficie;

d) indicazione degli elementi e della documentazione di cui all'art. 81 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, nel caso l'offerta sia fatta per conto di terzi;

e) ammontare del prezzo offerto;

f) dichiarazione di aver preso visione dei luoghi, della località e dello stato di fatto del fabbricato e di formulare l'offerta tenuto conto delle indicazioni e prescrizioni contenute nel presente avviso d'asta.

2. La seconda busta con l'indicazione «documenti» dovrà contenere:

a) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'importo pari al 10% del prezzo a base d'asta, a titolo di deposito cauzionale, da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale (Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona - Piazza R. Simoni) in numerario o in titoli di Stato.

La cauzione può essere costituita anche mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da una compagnia autorizzata ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348. La firma del responsabile dell'agenzia che rilascia la polizza assicurativa deve essere autenticata nelle forme di legge;

b) per le persone fisiche, certificato generale del Casellario Giudiziale, in data non anteriore di mesi tre rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che l'offerente o gli offerenti non hanno subito condanne che ne limitano le capacità giuridiche;

c) per le persone giuridiche idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale. In particolare per le Società certificato della Cancelleria del Tribunale in data non anteriore di due mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che non sono in corso a carico delle stesse procedure di liquidazione, fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata;

d) per coloro che partecipano per conto di ditta individuale o società di fatto, certificato della competente Camera di Commercio, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risultino le generalità della persona, che, in base agli atti depositati, ha la rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società, non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione, concordato preventivo o amministrazione controllata;

e) dichiarazione dell'offerente, su carta legale, da cui risulta che a suo carico non sussistono procedimenti o provvedimenti di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e successive modificazioni (legge antimafia).

3. Il plico chiuso contenente le buste suddette potrà essere consegnato a mano dall'offerente o a mezzo di terze persone oppure a mezzo del servizio postale di Stato (in quest'ultimo caso il plico dovrà essere sigillato e raccomandato a.r.).

I plichi contenenti l'offerta e la documentazione saranno aperti in seduta pubblica alle ore 10 del giorno 22 marzo 1995.

A norma dell'art. 13 del Regolamento dei contratti, approvato con deliberazione consiliare n. 18 del 13 maggio 1993, la gara sarà dichiarata deserta qualora non siano pervenute almeno due offerte.

Nel caso di presentazione di più offerte uguali si procederà nei modi previsti dall'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

La ditta aggiudicataria dovrà presentare, entro il termine che verrà fissato dall'amministrazione Comunale, apposita polizza fidejussoria di valore pari all'offerta.

Se non provvederà nel termine fissato decadrà da ogni diritto ed in tal caso l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, a titolo di penale, di incamerare il deposito cauzionale dalla stessa effettuato in sede di partecipazione alla gara.

L'aggiudicazione definitiva non sarà fatta in sede di gara, ma sarà rimessa al Dirigente responsabile del servizio il quale vi provvederà con apposito atto.

Gli offerenti non aggiudicatari non potranno reclamare indennità di sorta.

L'aggiudicazione sarà senza altro obbligatoria e vincolante per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge.

Ai concorrenti non aggiudicatari sarà restituito il deposito con ordine a tergo delle rispettive ricevute.

Verona, 21 febbraio 1995

Il dirigente il settore I - patrimonio:
dott. Ceccato Paolo

C-4168 (pagamento).

ISTITUTO DEGLI INNOCENTI

Avviso di secondo esperimento d'asta per diserzione del primo incanto

Essendo andato deserto il primo esperimento d'asta di cui al bando allegato sub lettera «A» alla delibera n. 149 del 12 luglio 1994 per l'alienazione di n. 29 lotti immobiliari dell'Ente, si avverte che il giorno 6 aprile 1995 alle ore 9 presso la sede dell'Ente in piazza SS. Annunziata n. 12 Firenze, si terrà un secondo esperimento per l'aggiudicazione di n. 29 lotti immobiliari di cui alla delibera n. 149/94 con tutte le modalità previste nel bando d'asta allegato alla precitata delibera, con l'unica eccezione della riduzione del prezzo base d'asta del 9%.

Le offerte secondo le modalità fissate nel precitato bando dovranno pervenire all'Ente entro le ore 12 del 31 marzo 1995.

Il bando integrale potrà essere ritirato presso la sede dell'Ente.

Firenze, 17 febbraio 1995

Il presidente: Giuseppe Arpioni.

F-138 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI GROSSETO

1) Comune di Grosseto, P.zza Duomo, n. 1 - 58100 Grosseto - Telef. 0564/488111 - Telefax 0564/21500.

2) Appalto: costruzione opere di urbanizzazione primaria nella zona Peep dell'Alberino - Grosseto, 1° e 2° stralcio.

La gara sarà unica per entrambi i lotti e l'offerta, da presentarsi, dovrà essere formulata prendendo a riferimento l'ammontare complessivo a base d'appalto che è di L. 5.667.549.291.

Parimenti unica sarà l'aggiudicazione che sarà fatta nei confronti di un'unica ditta o raggruppamento ed a tal fine, l'esecuzione dei lavori dovrà essere concomitante per entrambi i lotti.

Per quanto sopra i requisiti che dovrà possedere l'appaltatore vengono rapportati all'intero progetto con base d'asta L. 5.667.549.291. IVA esclusa.

Categoria prevalente:

Lavori idraulici (acquedotto-fognature-imp. irrigazione) L. 2.217.626.933 cat. ANC 10^a clas. 3.000 milioni;

Costruz. e pavim. stradali L. 2.145.331.674, cat. ANC 6 clas. 3.000 milioni;

Opere scorporabili:

Gasdotti L. 218.158.869, cat. ANC 10c class. ANC L. 300 milioni;

Imp.est. ill. L. 407.636.780. cat. ANC 16L clas. 750 milioni;

Lav. verde pub. L. 542.065.460. cat. ANC 11 clas. 750 milioni.

3) Affidamento: gara di licitazione privata con le modalità di cui all'art. 1 lett. a) legge 2 febbraio 1973 n. 14, con ammissione di offerte in aumento; validità della gara anche in presenza di una sola offerta regolare. Verifica congruità offerta ai sensi di legge.

Sarà applicata la procedura prevista all'art. 5 punto 9 del D.L. 658/94.

In caso di offerte solo in aumento l'aggiudicazione in via definitiva sarà effettuata previo accertamento della congruità dell'aumento richiesto sul prezzo a base d'asta e reperimento del finanziamento della maggiore spesa.

4) Termine complessivo completamento lavori 1° e 2° stralcio: mesi 13 data consegna lavori.

5) Cauzione: come previsto dall'art. 11 del Capitolato Speciale d'appalto.

6) Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP., per cui si richiamano le disposizioni contenute nell'art. 13 ultimo comma legge 26 aprile 1983 n. 131.

7) È consentita la possibilità di presentare offerta da parte di imprese riunite in associazioni temporanee od in consorzio ai sensi degli artt. 22 e 23 D.L. 406/91.

8) Offerta: vincolante per il concorrente per il termine di 180 giorni decorrenti dalla data di apertura della gara.

9) Le Imprese aventi sede in uno stato CEE e non iscritte all'Albo saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del D.L. 406/91.

10) Sub-appalto: ammesso nel rispetto dell'art. 18 L. 55/90 come modificato dall'art. 34 del D.L. 406/91; e deliberazione G.C. n. 10/93. È necessario che l'impresa evidenzi all'atto dell'offerta la facoltà, in caso di aggiudicazione, di avvalersi dell'Istituto del sub-appalto.

11) Pagamenti: a stati di avanzamento nella misura e con le modalità indicate nel Capitolato Speciale d'appalto.

12) La domanda di partecipazione, sottoscritta con firma autenticata, in bollo ed in lingua italiana, a mezzo raccomandata r.r., dovrà pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre il 31 marzo 1995 a: comune di Grosseto - P.zza Duomo, n. 1 - 58100 Grosseto, e dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

a) iscrizione all'A.N.C. per le Cat. ANC 10^a e 6 per importo atto a coprire l'ammontare delle categorie prevalenti o agli albi o liste ufficiali del Paese di residenza per le imprese aventi sede negli stati aderenti alla C.E.C.;

In tal caso ciascuna impresa riunita deve essere iscritta nelle categorie richieste per classifica corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori di ogni singola categoria; l'impresa singola deve essere iscritta all'A.N.C. nelle categorie richieste per classifica corrispondente all'importo dei lavori di ogni singola categoria;

b) che al momento della presentazione dell'istanza, non abbiano presentato domanda alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali, nei cui confronti esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del C.C.;

c) cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, c. 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172. Tale ammontare non dovrà essere inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta.

Nel caso di partecipazione di imprese associate di tipo orizzontale e verticale i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola debbono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti a ciascuna delle quali si richiede una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

d) costo per il personale dipendente, nell'ultimo quinquennio, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

e) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. 406/91;

f) l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alla L. 575/65 e succ. mod. e integrazioni;

g) di non essere stato sottoposto a condanne per delitti di cui all'art. 32-quater del Codice Penale;

h) di disporre della capacità tecnica, economica e finanziaria, dimostrabile con idonee dichiarazioni, come previsto dagli artt. 20 e 21 del D.L. 406/91;

i) che l'offerta terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

l) di essere in grado di documentare tutto quanto dichiarato.

13) Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni e/o dimostrazioni suddette dovranno essere presentate oltre che dalla capogruppo anche dalle imprese mandanti;

14) L'Impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti e non potrà partecipare contemporaneamente come singola e come membro di un raggruppamento, pena l'esclusione dalla qualificazione del concorrente e/o dei raggruppamenti nei quali la stessa figurasse partecipante;

15) Saranno escluse le domande corredate da documentazione incompleta o difforme dalle prescrizioni del presente bando;

16) Eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

17) Lettere invito di partecipazione saranno spedite entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

18) Sarà applicata la procedura dei termini abbreviati ai sensi della vigente normativa, stante l'urgenza dei lavori.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Il presente bando è pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*, Bollettino Regione Toscana, Albo Pretorio del Comune.

Grosseto, 23 gennaio 1995

L'ingegnere capo inc.: dott. ing. Giuseppe Morisco.

C-4096 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA UNITÀ SANITARIA LOCALE BARI/4

Questa Unità Sanitaria Locale, con la finalità di pervenire alla sollecita attivazione del Nuovo Presidio Ospedaliero al Quartiere S. Paolo di Bari, intende appaltare mediante procedure ristrette ed accelerate, in considerazione della necessità di assicurare l'avvio delle procedure d'acquisto, previste a norme dell'art. 7 punti 1 e 3 del D.Lgs. n. 358/92, le seguenti forniture per gli importi, IVA inclusa, di seguito riportati:

Appalto concorso - art. 9) punti 4 e 5 del D.Lgs. 358/92.

Attrezzature sanitarie per:

- 1) Radiodiagnostica: L. 1.590.000.000;
- 2) Pronto Soccorso: L. 500.000.000;
- 3) Cardiologia e U.T.I.C.: L. 1.000.000.000;
- 4) Rianimazione e Anestesia: L. 630.000.000;
- 5) Blocco operatorio: L. 3.050.000.000;
- 6) Ambulatori Day-Hospital: L. 1.200.000.000;
- 7) Negriologia e Dialisi: L. 400.000.000;
- 8) Urologia: L. 800.000.000;
- 9) Ostetricia e ginecologia: L. 650.000.000;
- 10) Oculistica: L. 500.000.000;
- 11) Laboratorio analisi: L. 1.140.000.000;
- 12) Centrale di sterilizzazione: L. 675.000.000.

Attrezzature tecnico-economiche per:

- 13) Mobili ed arredi sanitari: L. 1.140.000.000;
- 14) Mobili ed arredi per ufficio: L. 1.060.000.000.

Il presente avviso di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazione della Comunità Economica Europea il 22 febbraio 1995.

Le ditte interessate dovranno presentare domanda, in competente bollo, in lingua italiana, entro 40 (quaranta) giorni dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea.

Nella domanda di partecipazione da indirizzare a mezzo raccomandata al Direttore Generale della USL - Piazza G. Cesare, 11-70124 Bari - Le ditte dovranno indicare il genere di fornitura per il quale intendono essere invitate.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate da:

A) Certificato rilasciato nelle forme previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92 nel quale venga attestato che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni ostative previste nel medesimo articolo;

B) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura ovvero certificato di iscrizione nel Registro professionale dello Stato di residenza.

Al fine di dimostrare la propria capacità finanziaria, economica e tecnica la ditta dovrà esibire:

Dichiarazione rilasciata nei modi di cui alla legge n. 15/68 da cui si rilevi:

l'importo globale delle forniture effettuate negli ultimi tre esercizi, che non potrà essere inferiore a due volte l'importo presuntivo della procedura a cui si intende partecipare;

l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi che non potrà essere inferiore a 2 (due) volte l'importo presuntivo della procedura a cui si intende partecipare salva proporzionale riduzione collegata alla data di inizio dell'attività e della commercializzazione dei prodotti oggetto della gara, qualora successiva al 1992.

D) Elenco delle principali forniture con il rispettivo importo, data e destinatario, effettuate durante gli ultimi tre anni con le modalità previste dall'art. 14 del D.Lgs. n. 358/92.

Questa amministrazione si riserva di richiedere eventualmente alle ditte ammesse alle procedure in parola, idonea campionatura e/o ulteriore certificazione necessaria ad accertare la conformità in relazione a determinati requisiti tecnici e la sussistenza di particolari autorizzazioni previste dalla legge.

Per i raggruppamenti di imprese le ditte dovranno attenersi a quanto previsto dall'art. 10 D.Lgs. n. 358/92.

Le ditte che intendono partecipare a procedure per forniture con valore di stima inferiore a 200.000 ECU, non esplicitamente precisate nel presente bando, potranno rivolgersi istanza in carta da bollo, allegando la documentazione di cui ai punti A) e B), facendo riferimento alle categorie merceologiche di cui all'Albo Regionale dei fornitori del S.S.N. pubblicato sul B.U.R. n. 211 suppl./92.

Gli inviti alle ditte saranno spedite soltanto dopo l'avvenuta erogazione del finanziamento assegnato da parte della Regione Puglia.

Per informazioni le ditte potranno rivolgersi al Servizio Gestione del Patrimonio di questa USL (tel. 080-5473-511/809/542 fax 080 - 557.37.91).

Il direttore generale: dott. Vito Mariella

Il dirigente amministrativo

Area gestione del patrimonio: dott. Francesco di Naro

C-4100 (A pagamento).

COMUNE DI VANZAGO

Estratto di aggiudicazione (art. 20 L. 55/90)

Oggetto: Lavori di urbanizzazione, via Tre Campane e via Donatori di Sangue.

Sistema di gara, ditte partecipanti: si fa rinvio all'avviso integrale in pubblicazione all'Albo Pretorio di questa amministrazione il 16 febbraio 1995.

Ditta aggiudicataria: Impresa Mezzanzanica S.p.a. - Parabiago, al prezzo netto di L. 173.544.279.

Il sindaco: Aldo Lombardi

Il segretario Comunale: d.ssa A.M. - Guglielmi

C-4101 (A pagamento).

COMUNE DI VANZAGO*Estratto di aggiudicazione (art. 20 L. 55/90)*

Oggetto: Lavori di ampliamento, via del Lazzaretto ed innesto con SPI72 con tombinatura del canale Villorosi.

Sistema di gara, ditte partecipanti: si fa rinvio all'avviso integrale in pubblicazione all'Albo Pretorio di questa amministrazione il 16 febbraio 1995.

Ditta aggiudicataria: Impresa Casati S.r.l. - Rho, al prezzo netto di L. 89.716.445.

Il sindaco: Aldo Lombardi

Il segretario Comunale: d.ssa A.M. - Guglielmi

C-4102 (A pagamento).

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE AMBIENTALE
(A.M.I.A.) - PALERMO**

1.00 - Ente appaltante: A.M.I.A. - Via dei Cartari, 19/b - 90133 Palermo, telef. 091-6491111 - Telefax 091-325095.

2.00 - Pubblico incanto, in unico esperimento da esperirsi mediante asta pubblica secondo le norme e procedure di cui alla legge regionale n. 10/93 e al D.Lgs. n. 358, del 24 luglio 1992, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera a), dello stesso D.Lgs.

2.01 - Saranno escluse le offerte in aumento.

2.02 - L'asta sarà presieduta dal Direttore dell'AMIA o suo delegato.

3.00 - Luogo di consegna, descrizione, importo della fornitura.

3.01 - Autoparco AMIA sito in Palermo, via Ingham, 27 (Zona industriale Brancaccio) e/o altri luoghi che l'Azienda indicherà.

3.02 - Fornitura di n. 50 attrezzature di compattazione da 23 mc., contro la permuta di n. 24 autocompattatori con attrezzature varie da 21/27 mc., con servizio di manutenzione quinquennale. Importo a base d'asta L. 5.725.000.000 oltre I.V.A.

Valore della permuta: L. 1.401.900.000 oltre I.V.A.

Il corrispettivo relativo alla manutenzione quinquennale delle attrezzature di compattazione viene fissato nella misura del 7% annuo del prezzo di aggiudicazione.

Il finanziamento della spesa necessaria per l'acquisto avverrà tramite l'utilizzo di fondi del Bilancio Aziendale.

I pagamenti verranno effettuati con le seguenti modalità: 90% fine secondo mese data fattura o della consegna, se successiva, previo esito positivo del collaudo provvisorio ed al raggiungimento del livello minimo di consegna (n. 8 pezzi), 10% entro trenta giorni successivi alla data di collaudo definitivo con esito positivo.

Il pagamento dell'importo relativo alla manutenzione delle attrezzature sarà corrisposto in rate bimestrali posticipate.

4.00 - Termini di consegna: la fornitura delle attrezzature dovrà avvenire entro novanta giorni solari dalla data di consegna dei singoli autotelai.

In caso di risoluzione del contratto per ritardi nelle forniture o per collaudi negativi si procederà con le modalità previste dal Capitolato.

5.00 - Il Capitolato speciale di gara e l'allegato tecnico sono affissi presso l'Albo Aziendale di via Dei Cartari, 19/b - Palermo.

6.00 - Presentazione delle offerte.

6.01 - Per partecipare all'asta i concorrenti dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale statale, in plico sigillato raccomandato, entro e non oltre le ore 10 del giorno fissato per la gara, i documenti di cui al seguente punto 9.00.

6.02 - Il plico deve essere chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante o suo procuratore; sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta del partecipante.

6.03 - Sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta «Offerta per la gara del giorno 12 aprile 1995 relativa alla fornitura di n. 50 attrezzature di compattazione da 23 mc.».

Sul plico dovrà essere indicato anche il mittente; in caso di imprese riunite, dovranno essere indicate tutte le ditte riunite evidenziando la mandataria capogruppo.

6.04 - Il plico dovrà essere indirizzato a A.M.I.A. via dei Cartari, 19/b - 90133 Palermo.

6.05 - Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

6.06 - Il periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta è di centottanta giorni decorrenti dalla data di celebrazione della gara.

7.00 - Celebrazione della gara.

7.01 - La gara sarà esperita il giorno 12 aprile 1995 alle ore 11 presso la Direzione dell'A.M.I.A. sita in Palermo via dei Cartari, 19/b.

7.02 - Possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse.

8.00 - Possono partecipare alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con le modalità previste dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.

La ditta che partecipa ad un raggruppamento non può concorrere a titolo individuale.

Ciascuna delle ditte riunite deve essere iscritta al Registro ditte della C.C.I.A.A., o nel Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza.

La ditta capogruppo dovrà essere iscritta al Registro ditte della C.C.I.A.A. per la categoria adeguata all'oggetto della gara.

9.00 - Elenco dei documenti da presentare.

9.01 - Offerta redatta in carta bollata, con la indicazione del ribasso unico percentuale sull'importo a base d'asta, oltre I.V.A., espresso sia in cifre che in lettere.

L'offerta economica dovrà inoltre evidenziare oltre al prezzo globale della fornitura (scontato, oltre I.V.A. ed al lordo del valore di permuta) anche i seguenti prezzi:

il prezzo unitario, scontato, dell'attrezzatura di compattazione completa delle dotazioni richieste e installata sull'autotelaio prima detto;

il prezzo unitario, scontato, dell'attrezzatura elettronica richiesta (computer con sistema di pesatura, ecc. - v. allegato tecnico, punto 3.1);

il prezzo unitario, scontato, della elettropompa e del Kit di collegamento richiesti (v. allegato tecnico, punto 3.1);

il prezzo unitario, scontato, delle spese di trasporto, collaudo, immatricolazione, ecc.

In caso di discordanza tra l'importo globale derivante dall'applicazione dei prezzi unitari scontati e quello di aggiudicazione sarà ritenuto valido il valore più vantaggioso per l'Amministrazione.

Dal prezzo di aggiudicazione delle attrezzature di compattazione dovrà poi decurtarsi l'importo di permuta pari a L. 1.401.900.000.

L'offerta deve essere sottoscritta: dal titolare, quando si tratti di ditta individuale; da uno dei legali rappresentanti quando si tratti di società, da tutti i legali rappresentanti delle imprese quando si tratti di raggruppamento temporaneo.

Le ditte facenti parte del raggruppamento di imprese devono specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.

L'offerta economica deve essere inserita, da sola, in ulteriore busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

La ceralacca deve portare impresso il sigillo prescelto dalla ditta.

Sulla busta devono essere trascritti la denominazione della ditta presentatrice, l'oggetto ed il giorno della gara.

9.02 - Dichiarazione, in bollo, successivamente verificabile, resa: dal titolare, nel caso di ditta individuale; dai soci, nel caso di società in nome collettivo; dai soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice; dai legali rappresentanti, per tutti gli altri tipi di società; sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, attestante:

a) inesistenza delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965 n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive modificazioni ed integrazioni, di non essere cioè intervenuti nei suoi/loro confronti, anche in relazione ai familiari e persone indicate nella medesima legge, provvedimenti definitivi di misure di prevenzione e di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di tali misure;

b) inesistenza di procedimento pendente per i reati previsti all'art. 416/bis del codice penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1 legge 13 settembre 1982 n. 646) e di condanna per taluno di essi;

c) inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

d) la chiara conoscenza e l'accettazione incondizionata di tutte le clausole del regolamento di partecipazione alla gara e di capitolato e la remunerabilità del prezzo base;

e) codice fiscale e/o partita I.V.A., domicilio fiscale ed ufficio imposte dirette competente, N. Posizione I.N.P.S.;

f) la capacità finanziaria ed economica idonea a soddisfare gli impegni derivanti dalla fornitura, nonché l'indicazione di un istituto di credito disponibile a rilasciare la relativa attestazione;

g) l'elenco delle principali forniture di compattatori non inferiori a 18 mc. a caricamento posteriore e/o monoperatore a caricamento laterale effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, il cui numero, complessivo per ciascun anno, dovrà essere almeno pari a n. 50 compattatori.

Le ditte costituite nel triennio precedente alla data di gara, per gli anni antecedenti alla costituzione facenti parte del predetto triennio e per l'anno di costituzione e che non hanno effettuato forniture nella misura di cui alla precedente lettera g), dovranno presentare, unitamente alla documentazione di gara, per singolo anno, un deposito cauzionale provvisorio di importo pari al 5% dell'imprto a base d'asta e da costituire nelle forme di cui all'art. 1 della legge n. 348 del 10 giugno 1982.

Non è ammessa la partecipazione di ditte costituite nel semestre precedente alla data di celebrazione della gara;

h) per i requisiti di cui alle lette. a), b), ed e) i concorrenti stranieri si atterranno alle rispettive discipline nazionali, indicando le eventuali idonee certificazioni rilasciate dallo Stato di appartenenza.

9.03 - Procura originale o copia autenticata, nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da procuratore.

9.04 - Certificato di iscrizione al Registro ditte della C.C.I.A.A. per la categoria adeguata all'oggetto della gara. In caso di raggruppamento d'impresa ciascuna delle ditte riunite deve presentare tale certificato.

I concorrenti stranieri devono presentare idonea certificazione rilasciata dallo Stato di appartenenza.

9.05 - Certificato di residenza e stato di famiglia in carta libera di data non anteriore a tre mesi.

Tali certificati devono essere prodotti: dal titolare, nel caso di ditta individuale; dai soci, nel caso di società in nome collettivo; dai soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice; dai legali rappresentanti e dai componenti l'organo di amministrazione, per tutti gli altri tipi di società; dal Direttore tecnico dell'impresa, ove presente.

9.06 - Attestazione di deposito cauzionale di L. 860.000.000 da costituire nelle forme di cui all'art. 1 della legge n. 348 del 10 giugno 1982.

Il deposito cauzionale della ditta aggiudicataria dovrà essere tramutato in definitivo, e la suddetta somma resterà infruttifera e vincolata per tutta la durata della fornitura e sarà restituita entro sessanta giorni dalla fine della stessa, sempreché siano stati assolti tutti gli impegni contrattuali, mentre sarà restituito alle altre ditte partecipanti.

9.07 - Relazione tecnica - descrittiva delle caratteristiche dell'attrezzatura di compattazione.

Tutte le attrezzature di compattazione offerte dovranno avere identiche caratteristiche tecniche.

9.08 - Relazione illustrativa contenente lo schema di manutenzione programmata delle attrezzature che si andranno a fornire e comunque in conformità a quanto prescritto dal Capitolato.

Avvertenze: la ditta aggiudicataria, a richiesta, provvederà a presentare i documenti originali in luogo dei quali, in sede di partecipazione alla gara, è stata prodotta dichiarazione temporanea sostitutiva.

Dovrà, inoltre, restituire, regolarmente compilato e firmato, il modello GAP che sarà inoltrato a cura del Settore Acquisti di questa Azienda.

È facoltà di questa Amministrazione, ai sensi della lettera f) dell'art. 14 del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992, di accertare direttamente o attraverso un organismo ufficiale competente, la capacità produttiva, di studio e di ricerca della ditta concorrente, nonché le misure usate da quest'ultima per controllare la qualità.

10.00 - Modalità di gara.

10.01 - Il recapito del plico contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio assegnato per il pervenimento dell'offerta.

10.02 - Saranno esclusi dalla gara i plichi e le offerte privi della chiusura in ceralacca e che non siano controfirmati sui lembi di chiusura, nonché i plichi e le offerte che, pur se forniti della chiusura in ceralacca, non rechino sulla stessa l'impronta del sigillo prescelto.

10.03 - Saranno esclusi dalla gara i plichi e le offerte che sulle facciate esterne non portino le diciture prescritte.

10.04 - Per esigenze organizzative saranno esclusi dalla gara i plichi non pervenuti a mezzo raccomandata del servizio postale statale.

10.05 - Trascorso il termine perentorio assegnato per il ricevimento delle offerte non verrà riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

10.06 - Si procederà alla celebrazione della gara solo nel caso in cui saranno pervenute almeno due offerte valide.

10.07 - Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi, risulti incompleto o irregolare qualsiasi dei documenti richiesti o non venga osservata qualunque altra delle prescrizioni contenute nel presente bando.

11.00 - Nel caso in cui una ditta avrà fatto pervenire nel termine assegnato più offerte senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida l'offerta più conveniente per l'Amministrazione.

Tali offerte dovranno sottostare a tutte le prescrizioni di cui al punto 9.01.

11.01 - Saranno escluse le offerte nelle quali non sarà stato indicato il ribasso unico percentuale sull'importo a base di gara, nonché quelle condizionate o espresse in modo indeterminato o non sottoscritte.

11.02 - Se nell'offerta verranno riscontrate discordanze tra il ribasso unico percentuale scritto in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido il valore più vantaggioso per l'A.M.I.A.

11.03 - La gara verrà aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa per l'A.M.I.A.

11.04 - In caso di offerte uguali si procederà a sorteggio immediato.

11.05 - Si procederà all'aggiudicazione solo nel caso in cui saranno rimaste in gara almeno due offerte valide e inoltre se la gara per la fornitura di n. 50 Autotelai sarà aggiudicata.

11.06 - La ditta aggiudicataria resterà vincolata fin dal momento dell'aggiudicazione provvisoria ed in pendenza:

a) del rilascio dell'attestazione di cui all'art. 2 della legge n. 936/82 e successive modificazioni e integrazioni;

b) dell'adozione della deliberazione di ratifica della aggiudicazione stessa.

11.07 - Se dagli accertamenti di cui all'art. 2 della legge n. 936/92 risulterà che la ditta dichiarata aggiudicataria in via provvisoria non abbia i requisiti per l'esecuzione della fornitura, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione.

11.08 - Il verbale di gara terrà luogo del contratto.

11.09 - Restano a carico dell'aggiudicataria tutte le spese relative ai diritti di rogito, bolli e registrazione.

11.10 - Per quant'altro non previsto nel presente bando varranno le norme di legge in materia. Ulteriori informazioni potranno esser richieste all'A.M.I.A. via dei Cartari, 19/b - 90133 Palermo - Tel. 091/6491111 - Fax 091/325095:

quelle tecniche riguardanti la fornitura all'Ufficio Tecnico, tramite l'ing. Aldo Serraino;

quelle di ordine amministrativo al Settore Acquisti e Gestione Materiali, tramite il sig. Francesco Nuccio.

Il presente bando è stato inviato in data 16 febbraio 1995 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea e ricevute dal medesimo Ufficio in data 16 febbraio 1995.

Il presidente: dott. Ettore Artioli

Il direttore: ing. Gaetano Lo Cicero

C-4106 (A pagamento).

CITTÀ DI SAN VITO DEI NORMANNI (Provincia Brindisi)

Il comune di San Vito dei Normanni (tel. 0831/951227 e fax 0831/396050) indice un appalto (rif. 2/1995) con la forma della licitazione privata, ai sensi degli articoli 9 e 16 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, per la fornitura dei seguenti mezzi:

- A) n. uno lavacassonetti;
- B) n. uno autospazzatrice;
- C) n. due autocompattatori;
- D) n. due Piaggio-ape.

Importo complessivo a base di gara L. 689.075.630 IVA esclusa.

Finanziamento a mezzo mutuo della Cassa Depositi e Prestiti.

La ditta aggiudicatrice dovrà fornire i mezzi entro centottanta giorni dalla comunicazione della aggiudicazione delle forniture.

A richiesta insindacabile della Amministrazione, dal giorno della aggiudicazione della gara e sino alla consegna dei mezzi nuovi, la ditta si impegna a fornire, a titolo completamente gratuito, un compattatore ed una lavacassonetti in buono stato di funzionalità.

Non sono ammessi a partecipare raggruppamenti di fornitori.

La richiesta di invito, redatta in lingua italiana e stesa su carta legale, dovrà pervenire alla Segreteria del Comune - Piazza Carducci - 72019 San Vito dei Normanni (Brindisi) Italia, entro e non oltre le ore 12 del 37° (trentasettesimo) giorno dalla data di invio del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E. riportando sulla busta e nella domanda il numero di riferimento della gara.

Termine massimo per la spedizione degli inviti 60 (sessanta) giorni dalla data di scadenza del termine della richiesta di invito.

La domanda dovrà essere corredata di una dichiarazione sostitutiva autenticata, ai sensi della legge n. 15/68, con la quale l'impresa attesti:

a) di non trovarsi in una delle situazioni indicate all'art. 11 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358;

b) di non essere stata oggetto da parte della P.A. di contestazioni o di riserve per cattiva qualità dei prodotti offerti o per il loro cattivo funzionamento;

c) di sollevare la stazione appaltante da ogni responsabilità per brevetti relativi ai prodotti offerti.

Alla domanda di invito la ditta dovrà allegare quanto appresso:

1) originale o in copia autentica di iscrizione alla CCIAA o ad un registro equivalente in Paese CEE, per l'esercizio di una attività inerente alla gara in oggetto e di data non anteriore a novanta giorni dalla data di scadenza della richiesta di invito.

2) Elenco, debitamente sottoscritto, delle officine autorizzate ad effettuare interventi in garanzia nell'ambito di circa 120 km. dalla sede dell'appaltante, con allegata relativa dichiarazione sottoscritta dall'officina autorizzata.

3) Elenco, debitamente sottoscritto delle attrezzature similari (compattatori-mono operatore a caricamento laterale, spazzatrici e lavacassonetti) fornite ad altre Amministrazioni negli ultimi tre anni e col rispettivo importo, con attestazione in maniera inequivocabile da parte almeno di una di dette Amministrazioni, del buon esito della fornitura anche in relazione alla manutenzione ed assistenza dei mezzi offerti di data non antecedente a mese uno dalla richiesta di invito.

4) Copia autenticata dei bilanci degli ultimi due esercizi.

5) Dichiarazione di almeno due Istituti Bancari da cui risulti la capacità economica-finanziaria della ditta in data non antecedente a mesi uno dalla richiesta di invito, in buste distinte e sigillate.

6) Dichiarazione del fatturato globale della ditta e del fatturato delle forniture similari a quelle in gara relativo agli ultimi tre esercizi finanziari.

L'aggiudicazione avverrà con le modalità di cui all'art. 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, anche in presenza di una sola offerta valida.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La formalità di redazione e di prestazione dei documenti richiesti nel presente avviso di gara sono inderogabili e pertanto sono condizioni necessarie per l'invito alla gara.

Le richieste di invito non impegnano l'Amministrazione Comunale. Per eventuali ulteriori informazioni le ditte potranno rivolgersi alla Segreteria Amministrativa del Comune - Piazza Carducci - 72019 San Vito dei Normanni (BR) - Italia - (tel. 0831/951227 - fax 0831/396050) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario di ufficio.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 20 febbraio 1995.

Lo stesso bando sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Foglio Inserzioni.

San Vito dei Normanni, 20 febbraio 1995

Il sindaco: Avv. Antonio M. Trizza.

C-4107 (A pagamento).

**A.S.M.
Azienda Servizi Municipalizzati**

Bando di gara - Appalto fornitura

1) A.S.M. - Azienda Servizi Municipalizzati - Via Lamarmora, 230 - 25124 Brescia - Telefono 0039/30/3500.1 - Telefax 0039/30/3500.204.

2) Bando di gara inviato all'Ufficio pubblicazioni della CEE il 22 febbraio 1995 e richiedibile (corredato dalle norme di gara, modalità di fornitura e modello d'offerta), all'A.S.M. - via telefax al n. 030.349697.

3) Procedura aperta (direttiva CEE 93/38) per la fornitura di contatori gas B.P. nelle tipologie e quantità presunte di cui alle modalità di fornitura di cui al punto 2), entro un importo massimo presunto di L. 1.100.000.000.

4) Deroghe all'uso di Specifiche Europee: no.

5) Termini di consegna: le forniture saranno ripartite nel periodo 1° giugno 1995/31 maggio 1996.

6) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 19 aprile 1995, all'indirizzo di cui al punto 1), in lingua italiana.

7) Seduta pubblica del giorno 21 aprile 1995, ore 9,30, presso la sede A.S.M. di cui al punto 1).

8) Disponibilità di bilancio: pagamenti secondo le norme di gara di cui al punto 2).

9) Condizioni minime di partecipazione: secondo le norme di gara di cui al punto 2).

10) Validità dell'offerta: sino al 31 luglio 1995.

11) Aggiudicazione: prezzo più basso.

12) Altre informazioni: potranno essere richieste via telefax all'A.S.M. - Servizio Approvvigionamenti - p.i. Ragni - telefax 0039/30/349697.

Il direttore generale f.f.:
dott. ing. Pasquale Gavi

C-4112 (A pagamento).

**NUOVO COMPLESSO PENITENZIARIO
DI CIVITAVECCHIA**

La Direzione del nuovo complesso penitenziario di Civitavecchia deve provvedere alla fornitura dei generi, confezionamento e distribuzione di circa 170 pasti giornalieri al personale dipendente con self-service presso i locali dell'Istituto.

A tale scopo sarà esperita il 6 aprile 1995 presso la suddetta Direzione (tel. 0766/560410) licitazione privata con accorrenza delle ditte C.E.E.

La licitazione è indetta ai sensi e con le modalità di cui al DD.LL. 24 luglio 1992, n. 358.

Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana e presentate alla Direzione del nuovo complesso penitenziario di Civitavecchia - Via Aurelia, Nord km. 79,500 - cap 00053 Civitavecchia su carta da bollo da L. 15.000 (quindicimila), qualora formato in Italia.

Le domande, corredate dalla documentazione prevista dall'art. 11 n. 2 e dall'art. 13 n. 1 punto c) del DD.LL. 24 luglio 1992 n. 358, dovranno essere inviate, nei modi e nei termini previsti dall'art. 7 del predetto DD.LL. 358/1992, in busta chiusa e sigillata a mezzo raccomandata postale o agenzia autorizzata contrassegnate all'esterno dalla seguente dicitura: Ditta Documentazione per la partecipazione alla licitazione privata del giorno 6 aprile 1995 indetto dalla Direzione del nuovo complesso penitenziario di Civitavecchia per la somministrazione dei pasti al personale e dovranno pervenire all'indirizzo sopraindicato entro e non oltre le ore 24 del 15 marzo 1995 o spedite entro tale data purché precedute, nel predetto termine, da idonea comunicazione in una delle forme indicate dal citato art. 7.

Non si risponde di eventuali ritardi di recapito o disguidi della consegna.

L'aggiudicazione verrà effettuata dall'Amministrazione Centrale, in conformità delle disposizioni stabilite dalla legge e dal regolamento per la contabilità generale dello Stato, anche in presenza di una sola offerta e sulla base del maggior ribasso, in misura percentuale, del prezzo base stabilito in L. 5100 (IVA inclusa) a pasto.

La ditta dovrà impegnarsi a mantenere ferma e irrevocabile l'offerta per un termine di almeno 4 (quattro) mesi dalla data di presentazione.

Le modalità e i termini della fornitura saranno regolate dalle seguenti condizioni:

pagamento secondo le norme di contabilità generale dello Stato, dell'importo complessivo netto mensile convenuto, su presentazione di fattura;

costituzione di un deposito cauzionale pari al 5% dell'importo complessivo annuo presunto.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e provvisoriamente raggruppate secondo quanto disposto dall'art. 10 DD.LL. 24 luglio 1992, n. 358.

Le domande non vincolano l'Amministrazione.

Le lettere di invito saranno spedite entro il 21 marzo 1995.

I candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione.

Il bando di gara è stato inviato il 21 febbraio 1995 all'Ufficio pubblicazioni della C.E.E.

Il direttore: dott. Giuseppe Tressanti.

C-4108 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE RISORSE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI
CORPO FORESTALE DELLO STATO
Servizio antincendi boschivo - Centro operativo**

Potenza, via del Gallitello, 86
Codice fiscale n. 80006070769

Il giorno 29 marzo 1995 alle ore 12 scadranno i termini per la presentazione delle domande di partecipazione all'appalto concorso per la realizzazione della rete di radio comunicazione del Corpo Forestale dello Stato a copertura dell'area regionale della Regione Basilicata.

La gara sarà effettuata ai sensi degli articoli 9 e 16-b del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte interessate potranno inviare domanda di partecipazione redatta in carta legale, corredata dalla documentazione prevista dal bando di gara.

Le domande dovranno pervenire a: Corpo Forestale dello Stato - Servizio Antincendi Boschivo - Centro operativo per la Basilicata - Via del Gallitello, n. 86 - 85100 Potenza.

Copia del bando di gara è disponibile presso gli uffici di cui sopra.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 20 febbraio 1995.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

Il capo del Centro Operativo A.I.B.:
Fusco dott. Giovanni

C-4113 (A pagamento).

COMUNE DI CITTÀ DI CASTELLO

Ripartizione tecnica

Bando di gara per licitazione privata

(Legge 2 febbraio 1973 n. 14 e DPCM 10 gennaio 1991 n. 55)

Affidamento in concessione di costruzione e gestione di parcheggi

(Legge 14 giugno 1929 n. 1137 e legge 122/89)

Il Comune di Città di Castello (PG) piazza Gabriotti 1 tel. 85291, fax 8529216 intende concedere a mezzo di licitazione privata la Costruzione e gestione delle seguenti opere:

legge 122/89 concessione di costruzione e gestione di n. 251 parcheggi auto nel sottosuolo con funzionamento a rampe, in località ex-Sogema, su area da espropriare nell'ambito del rapporto concessorio.

Importo della concessione: L. 5.020.000.000.

Durata della concessione: n. 29 anni dalla data della stipula del contratto.

Sono ammessi a partecipare alla gara società ed imprese, che possiedono i requisiti, specificati nel presente bando, per assumere il contratto di concessione aventi sede in uno stato della CEE di cui D.Lgs. 406/91.

La gara di licitazione privata sarà espletata con le modalità di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Pertanto l'aggiudicazione della concessione, per quanto previsto dall'art. 4, 2° comma del D.L.g.s. n. 406 del 19 dicembre 1991, avverrà a favore del concorrente che avrà offerto, come controprestazione a favore dell'ente concedente, il miglior canone annuale da corrispondere all'amministrazione comunale concedente, riferito in termini percentuali all'importo della concessione fermo restando i dati di riferimento dell'analisi economica e finanziaria approvati dall'Amministrazione comunale con delibera di C.C. n. 217 del 2 settembre 1994.

Ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, qualora l'offerta risultata aggiudicataria, ed eventualmente altre offerte presentino manifestamente un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione preventivata, l'amm. comunale verifica la composizione delle offerte e chiede agli offerenti di presentare l'analisi economica e finanziaria ipotizzata ed eventuali altre giustificazioni riservandosi la facoltà di annullare l'aggiudicazione, escludere le offerte ritenute inaccettabili ed appaltare i lavori in favore del concorrente che segue nella graduatoria.

Non sono ammesse offerte che prevedano un canone annuale da corrispondere da parte dell'amministrazione comunale a favore del concessionario.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

La cauzione verrà chiesta nella misura del 5% dell'importo contrattuale in denaro contante o mediante polizza fidejussoria o bancaria con l'esclusione del dispositivo previsto dal 2° comma dell'art. 1944 del C.C., ai sensi degli artt. 3 e 54 del D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 e dell'art. 13 della legge 3 gennaio 1978 n. 1.

Il luogo di esecuzione è a Città di Castello provincia di Perugia, in zona ex-Sogema.

I lavori in concessione relativi all'esecuzione dell'opera secondo il progetto esecutivo ed il capitolato programma approvato dall'amministrazione comunale con delibere n. 1549 e n. 1550 del 24 ottobre 1994 consistono nella realizzazione:

a) parcheggio interrato per 251 posti auto da realizzare con struttura prefabbricata in C.A.;

b) unico compartimento con ingresso/uscita lato via Martiri della libertà;

c) percorsi pedonali, veicolari e ciclabili;

d) la sistemazione superficiale del parco pubblico sovrastante il parcheggio.

La gestione in concessione per un periodo di ventinove anni prevede, come da analisi economico e finanziaria e capitolato programma approvato:

a) gestione per ventinove anni dei 251 posti auto insilati;

b) gestione per ventinove anni di 200 posti auto superficiali in aree a ridosso del centro storico, come previsto dall'analisi economica e finanziaria e dal capitolato programma approvati, da regolare con parcometri da installare a cura e spese del concessionario;

c) gestione e sorveglianza dell'impianto di risalita (scale mobili) del parcheggio del Cassero di cui al precedente punto b).

L'importo del mutuo che il concessionario dovrà attivare, per quanto previsto dalla legge 122/89 art. 4, 2° comma lett. b) e dal D.M. 14 febbraio 1990 n. 41 art. 6, con Istituti di credito speciale o sezione autonome specializzate nonché con Istituti di credito esteri, sarà di L. 5.020.000.000.

La durata del rateo dovrà essere di undici anni.

La quota di rateo del mutuo che verrà corrisposta al concessionario, per quanto previsto dalla legge 122/89 e successive modificazioni, sarà di L. 421.700.000 annue per undici anni da corrispondere secondo quanto previsto dal capitolato programma.

Qualora il concessionario (società od impresa singola o riunita), possieda la iscrizione all'A.N.C. alla categoria II classificata VI) per l'importo minimo di L. 3 miliardi, di cui alla categoria prevalente dei lavori, per opere scorporabili (impianti elettrici) categoria V o classifica I°) per l'importo minimo di L. 75.000.000 approvata con il progetto esecutivo, lo stesso procederà direttamente alla costruzione delle opere previste in concessione.

Qualora il concessionario (società od impresa singola o riunita) non possieda l'iscrizione all'A.N.C. per gli importi e categorie di cui al precedente comma, lo stesso dovrà procedere successivamente ad appaltare a licitazione privata, con le modalità previste alle vigenti norme sui lavori pubblici, la costruzione delle opere previste ad impresa in possesso di tali requisiti.

L'offerta trascorsi centottanta giorni dalla data di aggiudicazione della gara, senza che si sia provveduto alla stipula del relativo contratto e sempre che il ritardo non sia a lui, parzialmente o totalmente imputabile, ha facoltà di ritirare la propria offerta.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta bollata da L. 15.000 ed indirizzate al comune di Città di Castello (PG) Ripartizione Tecnica Piazza Gabriotti n. 1 - 06012 Città di Castello dovranno pervenire - tramite il protocollo generale o a mezzo Raccomandata entro il giorno *trentesimo giorno* dalla pubblicazione del bando di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Gli inviti a presentare l'offerta verranno spediti entro il giorno 6 maggio 1995.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

1) dichiarazione, redatta su carta bollata ed autenticata nelle forme di cui all'art. 4 della legge 15/68 di non trovarsi in alcuna delle condizioni o situazioni previste dall'art. 18 del D.L. n. 406/91.

2) Referenze bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito indicati dall'impresa.

3) Dichiarazione - da provarsi successivamente con le modalità previste dall'art. 20 D.L.g.s. 406/91 e dall'art. 4 del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 redatta su carta bollata e con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68 con cui il richiedente, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data del presente bando, attesti il possesso dei seguenti requisiti minimi riguardanti la propria capacità economica e finanziaria:

a) cifra d'affari derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa determinata ai sensi del comma 2, lettera c) e d) dell'art. 4 del D.M. n. 172/89, per un importo minimo di 1,50 volte l'importo in concessione;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari di cui al punto a);

c) eventuale esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente cat. 2 A.N.C., per un importo minimo di L. 1.200 milioni in riferimento ad un solo lavoro oppure 1.800 milioni in riferimento a due lavori;

d) eventuale conduzione in proprietà od in concessione di parcheggi pubblici con specificate le caratteristiche tecniche degli impianti ed il numero di posti auto gestiti.

4) Dichiarazione da provarsi successivamente con le modalità previste dal comma 1 dell'art. 21 del D.L.g.s. 406/91 - redatta su carta bollata e con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68 con cui il richiedente attesti il possesso dei requisiti provanti la capacità tecnica:

a) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione e la conduzione della concessione;

b) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa o della società ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

c) dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa o della società, di cui l'offerente disporrà per l'esecuzione della concessione.

Nel caso di imprese o società riunite in associazione temporanea, i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'offerente singolo devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dallo o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale del 20% di quanto chiesto cumulativamente.

5) dichiarazione redatta su carta bollata e con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68 con cui il richiedente attesti di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per concorrere alla concessione.

Il presente bando sarà pubblicato nel foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione aggiudicatrice e la mancanza dei requisiti prescritti o l'incompletezza delle dichiarazioni richieste comporta la non accettazione della domanda stessa.

Città di Castello, 16 febbraio 1995

Il dirigente: dott. ing. Pieroni Pierpaolo.

C-4114 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DI PADOVA

Padova, via 8 febbraio, 2 - Tel. 049/8283366-3352

Bando di gara a procedura ristretta

È indetto appalto concorso con criterio di aggiudicazione di cui all'art. 16 lettera b) del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358.

Importo massimo a base d'appalto L. 750.000.000 + I.V.A.

Oggetto: complessivo Agripolis - via Romea - Legnaro (PD). Fornitura e posa in opera di arredi per studi, uffici e servizi generali. Trattasi di scrivanie, tavoli per PC, cassettiere, armadi, tavoli riunione, poltrone, sedie.

Finanziamento: fondi università.

I pagamenti avverranno come previsto nel capitolato d'oneri e su fattura.

Il tempo massimo per effettuare la fornitura compresi i lavori di messa in opera è di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Possono partecipare alla gara imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 358/92.

L'impresa che partecipa singolarmente o in associazione o consorzio non può partecipare sotto altra forma.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e su carta legale, dovrà pervenire, mediante raccomandata del servizio postale di Stato od agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 13 del giorno 23 marzo 1995 presso l'Università di Padova, ripartizione appalti e contratti - via 8 febbraio, 2 - 35122 Padova.

La busta contenente la domanda dovrà essere chiusa, intestata e riportare la scritta: «Domanda di partecipazione alla gara per fornitura arredi presso il Complesso Agripolis».

Tale domanda, sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata e sotto la sua responsabilità, dovrà inoltre indicare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile e fatta salva la documentazione obbligatoria richiesta «a corredo» da redigersi in carta semplice, quanto segue:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

b) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. con i relativi dati;

c) di disporre della capacità economico-finanziaria per l'esecuzione dell'appalto, fornendo «a corredo»:

due idonee dichiarazioni bancarie in busta chiusa;

dichiarazione concernente l'importo globale del fatturato negli ultimi tre esercizi;

d) di disporre della capacità tecnica ed organizzativa per l'esecuzione dell'appalto, fornendo «a corredo»:

elenco forniture simili effettuate negli ultimi tre esercizi, indicandone il committente, l'importo, la tipologia, il periodo ed il luogo di esecuzione, e se furono effettuate a regola d'arte e con buon esito;

indicazione dell'organico ed in particolare dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

Per i requisiti richiesti i concorrenti stranieri si avvarranno delle rispettive discipline nazionali.

L'Università di Padova spedisce l'invito a presentare le offerte entro il 5 maggio 1995.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa; elementi considerati, in ordine decrescente d'importanza: 1) prezzo; 2) valore tecnico ed estetico-funzionale; 3) termine di esecuzione.

Il ricorso alla procedura d'urgenza si è reso necessario per consentire al più presto l'inizio dell'attività istituzionale presso il Complesso Agripolis.

Il presente bando di gara viene spedito all'ufficio delle pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale* della CEE, mediante fax, in data 24 febbraio 1995.

Ricezione del bando da parte della CEE: 24 febbraio 1995.

Tutte le prescrizioni e la documentazione richiesta «a corredo» sono fissate a pena di esclusione.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

Padova, 24 febbraio 1995

Il dirigente: dott. Diego Tiranti.

C-4115 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Comunicato di avvenuta stipulazione di contratto
(Prot. Gen. n. 57772 - Prot. Sett. n. 484)

Ente appaltante: Comune di Padova, via Municipio n. 6. Telefono 049/8205381 - Telefax n. 049/8205292.

Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto secondo il sistema dell'art. 16 lett. a) del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992 con ammissione sole offerte in ribasso.

Data di stipulazione del contratto: 7 febbraio 1995.

Offerte ricevute: n. 12.

Fornitore: S.N.C. Adami Renato e Giuseppe in Dossobuono (VR) via Centurare n. 38.

Prodotti forniti: Litri 700.000 di gasolio per riscaldamento per una spesa complessiva presunta di L. 756.302.521.

Prezzo: ribasso del 27,83% sul prezzo pubblicato sulla Staffetta Quotidiana Petrolifera «Prezzo Italia» SIF-SIVA e per un importo complessivo presunto di L. 545.823.530.

Data di spedizione 24 febbraio 1995.

Padova, 21 febbraio 1995

Il segretario generale: dott. Roberto Mietto

p. Il capo settore contratti-appalti
l'avvocato capo: avv. Ferdinando Sichel

C-4116 (A pagamento).

COMUNE DI VALENZANO
(Provincia di Bari)

Bando di gara a procedura ristretta

Il Comune di Valenzano deve procedere all'appalto del servizio di igiene urbana e servizi complementari mediante licitazione privata da esperirsi ai sensi dell'art. 36 - 1° comma lettera b) della Direttiva CEE n. 92/50 e con la facoltà di cui all'art. 5 del D.L. 31 gennaio 1995, n. 26, con accettazione di sole offerte in ribasso sul prezzo base annuo di L. 2.151.380.000 oltre IVA come per legge.

La durata dell'appalto è fissata in nove anni decorrenti dalla data del verbale di consegna del servizio.

Gli interessati possono presentare istanza di partecipazione in carta legale e corredata di dichiarazione rilasciata in carta legale e corredata di dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968 attestante:

Il possesso dei requisiti di cui all'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50, nonché di iscrizione all'Albo delle Imprese esercenti lo smaltimento per le categorie 1-2-8 oppure 7-12 o di richiesta di iscrizione all'Albo per le categorie 1 e 2 e possesso delle autorizzazioni di cui all'art. 6 lettera d) del D.P.R. n. 915/1982; l'aver gestito analogo servizio per non meno di tre anni in uno o più Comuni di cui almeno uno con popolazione non inferiore a 16.000 abitanti negli ultimi quattro anni (1991-1994); avere un fatturato globale relativo al servizio oggetto dell'appalto negli anni 1992-1993-1994 non inferiore ai sei miliardi.

Le istanze di partecipazione, redatte in lingua italiana devono pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 marzo 1995 al seguente indirizzo: Comune - Ufficio Appalti - 70010 Valenzano.

Gli inviti a presentare offerta, saranno inviati entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di scadenza della presentazione delle istanze.

Il bando integrale di gara può essere richiesto anche via fax all'Ente n. 080/8773649 e sarà inviato ai destinatari a spese degli stessi.

Copia del presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della CEE in data 20 febbraio 1995.

Valenzano, 20 febbraio 1995

Il segretario generale: dott. Vincenzo Lullo.

C-4121 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE
Settore Funzionale Provveditorato

Bando di gara (Procedura ristretta)

01. Ente appaltante: Comune di Firenze, Settore Funzionale Provveditorato, piazzale delle Cascine n. 12 - 50144 Firenze (Tel. n. 055/2768725 - Telefax n. 055/2768743).

02. Oggetto dell'appalto: fornitura e installazione di un sistema automatizzato di controllo e regolazione del traffico per l'importo presunto di L. 1.870.000.000 + IVA 19%. Consegna in Firenze presso la sede del Comando Polizia Municipale - piazzale di Porta al Prato n. 6.

03. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso con le modalità di cui all'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e con le procedure di cui al D.Lg. 24 luglio 1992 n. 358. Le condizioni di fornitura sono riportate nel Capitolato di appalto visibile presso il Settore Funzionale Traffico e Trasporti, via Guido Monaco n. 15 - Firenze (Tel. n. 055/331083 - Telefax n. 055/321001).

04. Sono ammessi a partecipare raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lg. 358.

05. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 3 aprile 1995.

Indirizzo al quale devono essere inviate: v. punto 1.

Le richieste di partecipazione, sottoscritte dal legale rappresentante, come pure le dichiarazioni successive, devono essere espresse in lingua italiana.

06. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 5 maggio 1995.

07. Le ditte concorrenti dovranno presentare una cauzione provvisoria come previsto dal capitolato di appalto.

08. Condizioni minime per le ditte concorrenti:

a) Le ditte concorrenti dovranno dimostrare di non trovarsi in nessuno dei casi di esclusione previsti dalle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del D.Lg. 24 luglio 1992 n. 358, presentando i relativi certificati o dichiarazioni a norma dei punti 2 e 3 dello stesso articolo.

b) Le ditte concorrenti debbono possedere esperienza e capacità specifica in materia, documentata con:

1) Volume di affari annuo dichiarato ai fini fiscali relativo agli ultimi tre anni. La media annuale dovrà essere non inferiore a L. 4.000.000.000.

2) Elenco principali forniture effettuate negli ultimi cinque anni dal quale risulti che l'impresa ha eseguito, o ha in corso di esecuzione, almeno una fornitura analoga a quella in oggetto (sistema centralizzato di controllo del traffico) e di importo non inferiore al valore di 600.000 ECU calcolato al cambio di riferimento per gli appalti fino al 31 dicembre 1995.

3) Descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa.

4) L'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità. La mancata presentazione della documentazione di cui alle lettere a) e b) punti 1, 2, 3, 4 comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

09. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata con il criterio di cui all'art. 16 lett. b) del D.Lg. 358/92, valutando congiuntamente i seguenti elementi che vengono indicati non in ordine decrescente di importanza: prezzo - termine di realizzazione - valore tecnico - termini di garanzia - livello di assistenza post-vendita.

10. Altre indicazioni: la spesa per l'acquisto in oggetto viene finanziata con il residuo importo del mutuo del Banco di Sicilia di cui alla deliberazione n. 5420/93 che modificava i precedenti provvedimenti deliberativi n. 5327/92 e 3755/93.

La richiesta di invito non è vincolante per l'Amministrazione appaltante.

11. Data spedizione bando alla Gazzetta Ufficiale C.E.E.: 23 febbraio 1995.

Firenze, 23 febbraio 1995

p. Il sindaco
L'assessore al provveditorato: Laura Sturlese

Il segretario generale: Giovanni Antinori.

F-140 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI VERONA

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, si comunica l'esito della gara d'appalto effettuata dall'Istituto data 13 dicembre 1994, finanziata ai sensi del P.C.R. n. 564/92.

Oggetto dell'appalto: costruzione di n. 20 alloggi in Comune di Verona, loc. San Massimo.

Imprese invitate: 1. Im. Cos. S.r.l. (VR); 2. Cordioli Luigi - Sona (VR); 3. Bernabè & Ballarin S.r.l. (VR); 4. Ferrarini S.p.a. (VR); 5. Composta S.r.l. - Negrar (VR); 6. Coop. S. Michele (VR); 7. Civilmahglor S.r.l. - Veronella (VR); 8. Robbi Antonio & Giovanni - Castel d'Azzano (VR); 9. Bosco Comm. Dino S.r.l. (VR); 10. Marani S.p.a. (VR); 11. Ferrari e Casadei S.r.l. (VR); 12. Malacchini Gianluigi S.n.c. - Castel d'Azzano (VR); 13. Cavallini Franco S.r.l. - Povegliano (VR); 14. Foscarin Geom. Alfredo - Cologna V.ta (VR); 15. Altovene- to Costruz. S.r.l. (VR); 16. Ediltcnica S.n.c. - Povegliano (VR); 17. S.I.C.E. S.p.a. - Sona (VR); 18. Edilmasi Muratori S.n.c. - Masi (PD); 19. Edilcostruzioni di C. & Z. - Lonigo (VI); 20. Coop. di Costruzioni S.C. a r.l. (MO); 21. Coghi S.p.a. - Roverbella (MN); 22. Speci S.r.l. - Pomezia (RM); 23. Edil CO.R.I.S. S.r.l. (GE); 24. Gadola S.p.a. (MI).

Imprese partecipanti: quelle di cui ai nn. 1 - 2 - 4 - 7 - 11 - 12 - 13 - 16 - 21 - 22 e 23.

Impresa aggiudicataria: Coghi S.p.a. di Roverbella (MN).

Metodo di aggiudicazione: art. 1 lett. a) L. 14/73.

Il presidente: ing. Giampaolo Zantedeschi.

C-4170 (A pagamento).

REGIONE LAZIO - AZIENDA USL VITERBO

Via San Lorenzo 101 - 01100 Viterbo - Italia
Tel. 0761/338524 - Fax 0761/345347

Avviso di gara di appalto con procedura ristretta (licitazione privata) accelerata per l'affidamento del servizio di pulizia dell'Ospedale Grande Infermi, di tutti i Presidi sanitari (escluso l'Ospedale di Belcolle), di tutti i poliambulatori e consultori, nonché degli uffici amministrativi dell'Azienda USL Viterbo - Sez. 3.

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 1 lett. E, dell'art. 20, nonché dell'allegato 1/A cat. 14 della Direttiva 18 giugno 1992 n. 92/50/CEE, con deliberazione n. 470 del 22 febbraio 1995 è indetta gara di appalto con procedura ristretta (licitazione privata) accelerata, per l'affidamento del servizio di pulizia dell'Ospedale Grande degli Infermi, di tutti i presidi sanitari (escluso l'Ospedale di Belcolle), di tutti i poliambulatori e consultori, nonché degli uffici amministrativi dell'Azienda USL Viterbo (Italia) Sez. 3 per la durata di un anno, così come meglio specificato nell'apposito capitolato speciale di appalto.

La gara sarà esperita secondo le procedure di aggiudicazione previste dall'art. 36 comma 1 lett. B della Direttiva 18 giugno 1992 n. 92/50/CEE; l'importo fissato a base d'asta è di L. 750.000.000 oltre IVA.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le ditte o i raggruppamenti di imprese che hanno interesse potranno avanzare domanda di partecipazione redatta in carta legale ed in lingua italiana, che dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 11 marzo 1995 al seguente indirizzo: «Azienda USL Viterbo, via San Lorenzo 101 - 01100 Viterbo - Italia». La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il 20 marzo 1995.

Tale avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 24 febbraio 1995.

Il direttore generale: dott. Alfredo Scacchi

Il dirigente servizio P.E.: dott. Domenico Andreoli.

C-4161 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA ZONA INDUSTRIALE DI MACOMER

Località Tossilo-Macomer (NU), tel.-fax 0785/71675-70597

Avviso di gara esperita

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Si rende noto che in data 30 dicembre 1994 si è proceduto alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di «Ampliamento dell'impianto di trattamento R.S.U. della costa nord occidentale della Sardegna» per l'importo a base d'asta di L. 21.023.000.000.

Sono state invitate le seguenti Imprese:

1) Emit Ercole Marelli S.p.a. Milano; 2) Coopcostruttori S.c.r.l. Argenta (FE); 3) Termomeccanica Italiana S.c.r.l. La Spezia; 4) Tecnitalia S.p.a. Firenze; 5) Secit Milano; 6) DB Forni ed Impianti Industriali De Bartolomeis S.p.a. Milano; 7) Daneco Danieli Ecologia S.p.a. Udine; 8) Ecologia S.p.a. Milano; 9) Degremont S.p.a. Milano; 10) Italimpianti S.p.a. Genova; 11) Termokimik Corporation S.p.a. Milano; 12) Fisia S.p.a. Rivoli (TO); 13) CTIP S.p.a. Roma; 14) Unieco S.c.r.l. Reggio Emilia.

Hanno partecipato le seguenti Imprese:

- 1) Ecologia S.p.a. Milano; 2) DB De Bartolomeis S.p.a. Milano.

La licitazione è stata esperita mediante il sistema dell'offerta dei prezzi unitari di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Aggiudicataria dell'appalto è risultata la ditta Ecologia S.p.a., via Brembo, 23, Milano, per un importo offerto di L. 16.736.752.600.

Macomer, 17 febbraio 1995

Il presidente: prof. Fausto Mura.

C-4187 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA ALTO VASTESE - ZONA «U»

Torrebruna (CH), via Roma, 119

Codice fiscale 83001270699 - Partita I.V.A. 01594650697

Tel. 0873/952483 - Fax 0873/952123

Bando di gara per l'appalto mediante licitazione privata dei lavori di «Completamento funzionale per la valorizzazione e il recupero della zona archeologica «Templi Italici» in Schiavi d'Abruzzo».

In esecuzione dei provvedimenti del Consiglio della Comunità n. 1 del 22 febbraio 1995 e della Giunta esecutiva n. 33 del 22 febbraio 1995, dichiarati immediatamente eseguibili, per l'appalto dei lavori di «Completamento funzionale per la valorizzazione e il recupero della zona archeologica «Templi Italici» in Schiavi d'Abruzzo, per un importo a base d'asta di L. 1.841.571.006, è indetta gara di licitazione privata con la procedura di cui all'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, (mettendo di cui all'articolo 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e con il procedimento previsto dal successivo articolo 76, commi 1, 2 e 3, senza prefissione di alcun limite di ribasso). Non sono ammesse offerte in aumento.

La Comunità Montana si avvarrà della facoltà di escludere le offerte anomale ai sensi del comma 8 dell'art. 5 del decreto legge 31 gennaio 1995 n. 26.

La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta regolare.

L'opera è da realizzarsi in Schiavi d'Abruzzo, ed i lavori sono della seguente natura:

- restauro consolidamento e protezione reperti;
- sistemazione e preparazione dei terreni adibito a parco in miniatura;
- sistemazione a verde del parco attrezzato;
- foresteria - centro polifunzionale - servizi;
- area adibita a parcheggio;
- scavo archeologico;
- opere inipiantistiche.

I lavori devono essere eseguiti entro la data di scadenza del P.O.P. prevista al 31 dicembre 1995 salvo eventuali proroghe come comunicato dalla Regione Abruzzo.

L'opera è finanziata con i fondi P.O.P. di cui alla L.R. 26 gennaio 1993 n. 10, i pagamenti verranno effettuati dietro emissione di stati di avanzamento in corso d'opera ogni qual volta il credito dell'impresa appaltatrice raggiunga la somma di L. 250.000.000 e dietro l'erogazione delle rate da parte della Regione Abruzzo senza che l'impresa possa vantare interessi di alcun genere per i ritardi non imputabili a questo Ente.

Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre le imprese individuali, anche le associazioni temporanee di imprese o i consorzi di imprese.

Alla domanda di partecipazione il concorrente dovrà allegare:

- 1) Dichiarazione in bollo, circa il possesso della capacità tecnica e della capacità economica-finanziaria da provarsi successivamente, attraverso la produzione delle referenze indicate dagli artt. 20 e 21, Decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

In particolare dovrà essere prodotto un elenco dei lavori analoghi alle categorie di seguito indicate seguiti negli ultimi cinque anni corredato da copia dei certificati di regolare esecuzione o di collaudo per quelli più importanti.

- 2) Dichiarazione in bollo attestante l'inesistenza in capo al concorrente delle cause di esclusione di cui all'art. 18, decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Il concorrente dovrà successivamente produrre la documentazione indicata dallo stesso art. 18, commi 2 e 3.

- 3) Dichiarazione in bollo circa l'iscrizione all'ANC, da provarsi successivamente con la produzione del relativo certificato, per le seguenti categorie ed importi:

Cat. 2 L. 1.500.000.000 (Cat. prevalente);

Cat. 3 a L. 300.000.000 (Cat. scorporabile);

Cat. 3 b L. 300.000.000 (Cat. scorporabile).

Per le imprese aventi sede in altri paesi membri della CEE, la dichiarazione di iscrizione all'Albo, può essere sostituita dalla dichiarazione di possesso dei requisiti prescritti per le stesse dalla legge.

La cauzione definitiva, pari al 5% dell'importo contrattuale, dovrà essere costituita dall'aggiudicatario nel rispetto delle norme vigenti e del Capitolato Speciale di Appalto.

Ricorrendo il subappalto, questo Ente provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o dal cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti.

Le domande di partecipazione, stese su carta legale, con allegata documentazione di cui sopra dovranno pervenire entro le ore 14 del 20 marzo 1995.

Le istanze, unitamente alla relativa documentazione, dovranno essere redatte in lingua italiana, contenute in apposita busta che evidenzii l'oggetto dell'appalto, ed inviate al seguente indirizzo: Comunità Montana «Alto Vastese» - Zona «U», via Roma, 119 - 66050 Torrebruna (CH).

Gli inviti a presentare l'offerta verranno spediti entro i termini previsti dalle leggi vigenti.

Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è quello che va dalla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte fino al giorno stabilito per la gara e comunque prima dell'apertura della stessa.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Torrebruna, 27 febbraio 1995

Il presidente: dott. Arnaldo Finarelli.

S-2785 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Bando di gara a procedura ristretta

Il Ministero delle finanze - Comando generale della Guardia di finanza, Roma, tel. 06/44221, mediante licitazione privata che si terrà il 1° giugno 1995, presso il Comando Generale della Guardia di Finanza in Roma, viale XXI Aprile n. 51, intende approvvisionare il seguente materiale:

lotto n. 1): n. 3.800 bauletti per A.F. e n. 120 bauletti per A.U.;

lotto n. 2): 120.000 paia di calze di cotone lunghe g.v. suddiviso in tre partite da 40.000 paia di calze per ciascuna partita;

lotto n. 3): 100.000 paia di calze di lana leggera g.v. suddiviso in quattro partite da 25.000 paia di calze per ciascuna partita;

lotto n. 4): n. 21.000 camicie bianche a maniche lunghe;

lotto n. 5): n. 50.000 camicie estive g.v. suddiviso in due partite da n. 25.000 camicie per ciascuna partita;

lotto n. 6): n. 70.000 camicie g.v. a maniche lunghe, suddiviso in due partite da n. 35.000 camicie per ciascuna partita;

lotto n. 7): n. 10.000 divise estive g.v.;

lotto n. 8): n. 22.000 divise invernali g.v. (una giubba e due pantaloni) suddiviso in due partite da n. 11.000 divise per ciascuna partita;

lotto n. 9): n. 3.000 divise invernali turchine;

lotto n. 10): n. 17.000 giacche a vento g.v. suddiviso in due partite da n. 8.500 giacche a vento per ciascuna partita;

lotto n. 11): n. 7.000 giacche a vento bleu per contingente mare (giacca e sovrappantalone);

lotto n. 12): 20.000 paia di guanti di pelle nera suddiviso in due partite da 10.000 paia di guanti per ciascuna partita;

lotto n. 13): n. 36.000 maglioni g.v. a «V» suddiviso in due partite da n. 18.000 maglioni per ciascuna partita;

lotto n. 14): n. 25.000 pantaloni estivi g.v. suddiviso in due partite da n. 12.500 pantaloni per ciascuna partita;

lotto n. 15): n. 40.000 paia di scarpe basse nere fondo cuoio suddiviso in quattro partite da 10.000 paia di scarpe per ciascuna partita;

lotto n. 16): n. 30.000 paia di scarpe base nere fondo gomma suddiviso in tre partite da 10.000 paia di scarpe per ciascuna partita;

lotto n. 17): n. 6.000 paia di stivaletti a gambaleto alto;

lotto n. 18): n. 9.000 tute da ginnastica g.v.;

lotto n. 19): n. 8.000 uniformi c.s.;

lotto n. 20): n. 4.000 valigie;

lotto n. 21): n. 2.500 giubbotti imbottiti da navigazione, n. 25.000 pantaloni estivi da navigazione e n. 2.500 tute da navigazione;

lotto n. 22): n. 2.600 pantaloni estivi da motociclista e n. 2.600 pantaloni invernali da motociclista;

lotto n. 23): n. 2.600 paia di stivali da motociclista.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte della CEE.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

La consegna dovrà effettuarsi in unica soluzione entro 90 (novanta) giorni, come meglio previsto nella lettera d'invito.

Le ditte iscritte all'albo dei fornitori del Comando Generale della Guardia di Finanza, per essere invitate, dovranno far pervenire, entro il 6 aprile 1995 domanda con la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1°, lettere a), b), d) ed e), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte non iscritte nel predetto albo, unitamente alla domanda, dovranno fornire entro lo stesso termine del 6 aprile 1995, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli artt. 11, comma 1°, lettere a), b), d) ed e); 12, 13, comma 1°, lettere a) e c); comma 1°, lettere a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, concernente il testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE.

Dovranno, altresì, produrre una dichiarazione che attesti:

le forze di lavoro, distinte per categorie (impiegati, operai ecc.);

superficie dei locali destinati alla produzione ed all'immagazzinamento (distintamente);

oltre che l'importo anche i materiali (tipo e quantità) oggetto delle principali forniture effettuate.

Il Committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

Per i lotti relativi alle divise invernali g.v., estive g.v. e invernali turchine, saranno ammesse a partecipare alla gara solo le ditte confezioniste che abbiano una consolidata esperienza nella specifica produzione di divise e tale da assicurare una lavorazione di livello non inferiore a medio fine.

Si rende noto che i prezzi di aggiudicazione saranno eventualmente rideterminati ai sensi dell'art. 6 della legge n. 537 del 24 dicembre 1993, come modificato dall'art. 44 della legge n. 724/1994.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della Guardia di Finanza.

Le domande, in carta da bollo da L. 15.000 qualora redatte in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Comando Generale della Guardia di Finanza - Servizio Amministrativo - II Divisione - Sezione Vestiario, viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma, dovranno essere compilate in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana — conforme al testo straniero — certificata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 21 aprile 1995 e ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando Generale - Servizio Amministrativo, telefono 06/44221.

Il bando di gara è stato inviato in data 28 febbraio 1995 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il dirigente superiore: dott. Francesco Grifoni.

S-2823 (A pagamento).

COMUNE DI MENTANA

Il Comune di Mentana ha indetto, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 28 gennaio 1995 esecutiva ai sensi di legge, una gara d'appalto per l'affidamento dei servizi di igiene urbana. (CPC94)

La gara sarà tenuta con procedura ristretta nella forma della licitazione privata di cui all'art. 89, lettera a) del regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le modalità di aggiudicazione saranno esperite con le procedure di cui alla legge 2 febbraio 1973, n. 14, art. 1, lettera d).

La durata del contratto è di anni cinque, decorrenti dalla data della firma del contratto di appalto con la ditta aggiudicataria.

L'importo complessivo posto a base d'asta è di L. 12.500.000.000 (dodicimiliardi cinquecentomilioni).

Le ditte che intendessero essere invitate, dovranno presentare domanda in lingua italiana, redatta su carta legale, da indirizzare al Sindaco del Comune di Mentana - Piazza Borghese 4 - entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 marzo 1995.

Alla domanda di partecipazione la ditta richiedente dovrà allegare una dichiarazione, con firma debitamente autenticata nei modi di legge, del legale rappresentante della ditta stessa, dalla quale risulti:

1) Iscrizione C.C.I.A.A., o Ente equipollente per gli altri Stati membri della CEE, da almeno tre anni per lo svolgimento di attività attinenti i servizi posti in appalto;

2) Possesso delle autorizzazioni previste dal D.P.R. 915/82 per lo svolgimento dei servizi posti in appalto e che abbiano ottemperato a quanto stabilito dal D.M. 21 giugno 1991, n. 324;

3) Di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 della D.Lgs. 4 luglio 1992, n. 358;

4) Elenco delle principali prestazioni effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario comprovato da certificati di buona esecuzione rilasciati dalle Amministrazioni o Enti;

5) Descrizione dell'attrezzatura tecnica che si dispone per l'espletamento dell'attività;

6) Numero medio annuo dei dipendenti impiegati a tempo pieno contrattuale nell'ultimo triennio;

7) Capacità finanziaria all'assunzione di impegni di lavoro anche di notevole importo, comprovata da idonea dichiarazione di almeno due istituti bancari e dichiarazione concernente l'importo globale delle prestazioni analoghe a quelle oggetto della gara, realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari.

Le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'amministrazione, la quale, a suo insindacabile giudizio, potrà escludere i concorrenti che, dall'esame della documentazione presentata, non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità della prestazione.

Il presente bando, unitamente al capitolato d'appalto sono consultabili presso l'Ufficio Ambiente in via 3 Novembre, 83, Mentana.

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea in data 3 marzo 1995.

Mentana, 28 febbraio 1995

Il sindaco: Cignoni Luigi.

S-2830 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «LA SAPIENZA» POLICLINICO UMBERTO I°

Roma, viale del Policlinico n. 155

Avviso di gara esperita

In esecuzione della deliberazione del 2 marzo 1994 è stata indetta una gara a procedura aperta da esperirsi ai sensi del D.Lgs. 358/92 per la fornitura di sacchi di plastica occorrenti al Policlinico Umberto I, con un importo presunto annuo base d'asta di L. 428.700.000 per la durata di anni 3.

Sono pervenuti n. 4 plichi delle seguenti ditte:

1) Isalp S.r.l.; 2) Gambardella Plastica S.r.l.; 3) Napoletana Plastica S.a.s.; 4) Vetroplastica Villani S.p.a.

Tutte le ditte concorrenti sono state ammesse alla gara per aver presentato regolare documentazione.

L'offerta più vantaggiosa è risultata essere quella della ditta 4) Vetroplastica Villani S.p.a. che ha offerto i sacchi neri piccoli al prezzo di L. 29 e della 2) Gambardella Plastica S.r.l. che ha offerto per i sacchi neri grandi il prezzo di L. 158 e L. 256 per i sacchi bianchi.

Il presente avviso è stato inviato in data 27 febbraio 1995 e ricevuto dall'ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea.

Il direttore amministrativo:
Dott. Luigi Sentinelli

S-2841 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE RM/G

Tivoli (RM), via Parrozzani, 3

Tel. 0774/330606

Bando di gara con procedura ristretta accelerata per l'affidamento del servizio ritiro, trasporto e smaltimento rifiuti speciali comprese parti anatomiche e rifiuti Tossico-nocivi.

1. Amministrazione aggiudicatrice. U.S.L. RM/G, via Parrozzani, 3 - 00019 Tivoli, tel. 0774/330606, fax 0774/317711.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: Procedura ristretta accelerata per consentire di pervenire alla definizione del Servizio entro il più breve tempo possibile. La forma del procedura è quella della licitazione privata, ai sensi della Direttiva CEE n. 92/50, del D.L.vo n. 358/92, e per quanto compatibile, ai sensi della L.R. 58/80 e della L.R. n. 22/89.

3. Durata dell'affidamento del servizio: Un anno.

4. Luoghi di esecuzione del servizio: Presidi sanitari ospedalieri ed extraospedalieri.

5. Natura del servizio: Ritiro, trasporto, smaltimento rifiuti speciali ospedalieri ed extraospedalieri, comprese parti anatomiche e rifiuti tossico-nocivi.

6. Importo presunto complessivo annuo: 1 miliardo IVA esclusa.

7. Fatturato minimo delle ditte partecipanti: 3 miliardi.

8. Termine per la partecipazione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 marzo 1995.

La consegna di esse potrà avvenire a mezzo raccomandata postale o a mano. Farà comunque fede il timbro dell'ufficio accettante.

Alle domande di partecipazione dovranno essere allegate le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, redatte in lingua italiana e rese ai sensi e nelle forme previste dalla legge n. 15/68:

• iscrizione della ditta alla C.C.I.A.A. da almeno tre anni nello specifico settore di attività;

dichiarazione della inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

9. Le domande debbono essere inviate: USL RM/G, Ufficio Archivio e Prot., via Parrozzani n. 3, 00019 Tivoli (RM).

10. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: L'invito per la presentazione delle offerte sarà spedito entro trenta giorni dal termine ultimo fissato al precedente punto 7.

11. Criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione della gara sarà effettuata, dalla apposita commissione, in modo distinto per ciascuno dei seguenti lotti, secondo gli importi presunti a fianco di ciascuno indicati:

A) Rifiuti speciali ospedalieri (solidi e liquidi), comprese parti anatomiche: Importo presunto L. 800.000.000 IVA esclusa;

B) Liquidi esausti di radiologia: importo presunto L. 50.000.000. IVA esclusa;

C) Tossici e/o nocivi (chimici, farmaci, stupefacenti e veleni): importo presunto L. 150.000.000.000 IVA esclusa.

I criteri di aggiudicazione della gara sono:

1. Lotto A: in favore della ditta che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa, a norma del punto 1/a dell'art. 36 della Direttiva CEE 92/50, ai sensi dell'art. 63 punto 2/b della L.R. 58/80 nonché, per quanto compatibile ai sensi del D.L.vo n. 358/92 e della L.R. 22/89, valutabile in base ai seguenti criteri:

a) prezzo: max 50 punti;

b) qualità e valore tecnico-funzion.: max 30 punti;

c) parco automezzi autorizzati disponibili per l'esecuzione del servizio: max 20 punti.

2. Lotti B) e C): in favore della ditta che avrà praticato il prezzo più basso ai sensi del punto 1/b dell'art. 36 della Direttiva CEE 92/50, ai sensi dell'art. 63, punto 2/a della L.R. 58/80 nonché per quanto compatibile, ai sensi del citato D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358 e della legge regionale 22/89.

12. Data di spedizione del bando: Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta CEE in data 28 febbraio 1995.

13. Data di ricezione del bando di gara: Il presente bando è stato ricevuto da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 28 febbraio 1995.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione della U.S.L. RM/G.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Servizio Provveditorato della U.S.L. RM/26 (tel. 0774/330606).

Il commissario straordinario:
Dott. Giancarlo Marzi

Il coordinatore amministrativo: dott. Agostino De Angelis.

S-3015 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE RM/G

Tivoli (RM), via Parrozzani, 3
Tel. 0774/330606

*Bando di gara con procedura ristretta accelerata
per l'affidamento della fornitura di materiale RX*

1. Amministrazione aggiudicatrice. U.S.L. RM/G, via Parrozzani, 3 - 00019 Tivoli, tel. 0774/330606, fax 0774/317711.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: Procedura ristretta accelerata per consentire di pervenire alla definizione della fornitura entro il più breve tempo possibile. La forma della fornitura è quella della licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, della L.R. n. 58/80 nonché, per quanto compatibile, della Direttiva CEE n. 92/50, e L.R. n. 22/89.

3. Durata affidamento della fornitura: un anno.

4. Luoghi di esecuzione del servizio: Presidi ospedalieri ed extraospedalieri delle UU.SS.LL. RM/24, RM/25, RM/26, RM/27, RM/28 e RM/30 ricomprese nell'Azienda U.S.L. RM/G.

5. Natura della fornitura: Pellicole radiografiche, di buste per la conservazione delle radiografie, di prodotti chimici di sviluppo e fissaggio e di cassette radiografiche.

6. Importo presunto complessivo: L. 1.500.000.000 IVA esclusa.

7. Fatturato minimo delle ditte partecipanti: 3 miliardi annui afferenti gli ultimi tre esercizi.

8. Termine per la partecipazione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 marzo 1995 (quindici giorni dalla data di spedizione del presente bando di gara, da redarsi su carta legale ed in lingua italiana).

La consegna di esse potrà avvenire a mezzo raccomandata postale o a mano. Farà comunque fede il timbro dell'ufficio accettante.

Alle domande di partecipazione dovranno essere allegate le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, redatte in lingua italiana e rese ai sensi e nelle forme previste dalla legge n. 15/68:

iscrizione della ditta alla C.C.I.A.A. da almeno tre anni nello specifico settore di attività;

dichiarazione della inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

9. Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: U.S.L. RM/G, ufficio Archivio e protocollo, via Parrozzani n. 3, 00019 Tivoli (RM).

10. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: L'invito per la presentazione delle offerte sarà spedito entro trenta giorni dal termine ultimo fissato al precedente punto 8.

11. Criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione della gara sarà effettuata, dalla apposita commissione, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera B del decreto legislativo n. 358/92, e dell'art. 63, punto 2b della L.R. n. 58/80, nonché, per quanto compatibile ai sensi dell'art. n. 36, lett. a) della Direttiva CEE n. 92/50, a favore della offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti coefficienti:

qualità complessiva: valore max 60%;
prezzo: valore max 40%.

Aggiudicataria sarà pertanto la ditta che avrà conseguito il maggiore punteggio, derivante dalla sommatoria dei coefficienti suindicati.

12. Data di spedizione del bando: Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta CEE in data 28 febbraio 1995.

13. Data di ricezione del bando di gara: Il presente bando è stato ricevuto da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 28 febbraio 1995.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione della U.S.L. RM/G.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Servizio Provveditorato della U.S.L. RM/26 (tel. 0774/330606).

Il commissario straordinario:
Dott. Giancarlo Marzi

Il coordinatore amministrativo: dott. Agostino De Angelis.

S-3016 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DEL LEGNANESE UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 70

Legnano, Via Candiani, 2
Tel. 0331/449254, Fax 449549

Categoria del servizio e descrizione:

a) categoria 12 - servizi attinenti all'ingegneria. Affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva, direzione lavori e contabilizzazione inerenti gli interventi di ristrutturazione, ammodernamento ed ampliamento del presidio ospedaliero di Legnano, via Candiani n. 2, in attuazione del piano straordinario degli investimenti in sanità di cui alla legge 67/88 e D.M. 321/89 1° triennio: demolizione padiglione Vignati e costruzione del dipartimento materno infantile per un importo complessivo presunto di L. 10.650.000.000 oltre ad IVA.

b) n. di riferimento C.P.C.: 867.

Riapertura termini di presentazione delle domande: con riferimento a precedente pubblicazione *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 28 gennaio 1995, n. 23, la nuova scadenza i cui termini sono fissati nel rispetto dell'art. 11 del D.L. 646/94 convertito in legge 21 gennaio 1995, n. 22, si intende fissata entro le ore 12 del 13 marzo 1995.

Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale CEE 24 febbraio 1995.

Il commissario straordinario: avv. Aldo Montoli.

C-4308 (A pagamento).

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA
AZIENDA U.S.L. DELLA CITTÀ DI BOLOGNA**

Bologna, via Castiglione n. 39
Tel. 051/6225800 - Fax 051/6225808

L'Azienda U.S.L. della città di Bologna indice con procedura accelerata, ai sensi del Testo Unico, decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, le seguenti licitazioni private per la fornitura di:

- 1) diagnostici per immunologia - Importo presunto lire it. 550.000.000, I.V.A. esclusa, periodo 1° maggio 1995-30 aprile 1996;
- 2) mezzi di contrasto - Importo presunto lire it. 1.500.000.000, I.V.A. esclusa, periodo 1° maggio 1995-30 aprile 1996;
- 3) i materiali per sutura e saturatrici - Importo presunto lire 800.000.000, I.V.A. esclusa, periodo 1° giugno 1995-31 maggio 1996.

Il ricorso alla procedura accelerata si rende necessario per evitare l'interruzione dei servizi.

Le licitazioni saranno aggiudicate ai sensi dell'art. 16 lettera b) del Testo Unico, decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

L'esatta elencazione dei beni, le relative specifiche tecniche, i termini di consegna e le altre notizie utili, saranno indicati nella lettera d'invito e nel capitolato speciale.

Per ciascuna gara le ditte potranno concorrere per uno o per più lotti di materiale.

Per ogni gara le ditte interessate dovranno far pervenire richiesta di partecipazione, redatta su carta legale o equivalente, in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, all'indirizzo sopra riportato entro le ore 12 del giorno 18 marzo 1995 per le gare nn. 1 e 2; 25 marzo 1995 per la gara n. 3.

Le suddette richieste potranno effettuarsi anche in base al comma 9 dell'art. 7 del Testo Unico D.Lg. n. 358 del 24 luglio 1992.

Alle domande di partecipazione dovranno essere allegare le seguenti documentazioni (o equivalente per le ditte non italiane), pena la non ammissione alla gara:

A) certificato della Cancelleria commerciale del Tribunale o certificato della C.C.I.A.A. in bollo di data non anteriore a due mesi da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla CEE;

B) dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, ai sensi e nei termini previsti dalla legge 15/68, di data non anteriore a due mesi da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla CEE, delle quali la ditta attesti:

di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del Testo Unico D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992;

il volume d'affari realizzato dall'impresa negli ultimi tre esercizi (92-93-94);

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, col relativo importo e destinatario, pubblico o privato.

C) idonee dichiarazioni bancarie.

Alle gare è ammessa la partecipazione delle imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del Testo Unico D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992. In tal caso la documentazione da allegare alla richiesta di invito dovrà essere prodotta da tutte le ditte facenti parte il raggruppamento.

L'U.S.L. si impegna a trasmettere la documentazione necessaria per l'invio delle offerte entro venti giorni lavorativi dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

Le domande formulate in modo irregolare, incomplete o pervenute all'indirizzo sopra riportato oltre il termine fissato, non verranno esaminate.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Azienda U.S.L.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 24 febbraio 1995 e ricevuto in pari data.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate possono rivolgersi dalle ore 9 alle ore 12, dal lunedì al venerdì al Servizio Acquisizioni delle Risorse Materiali e Strumentali - Ospedale Maggiore - telefono 051-6348685 - fax 051-381740.

Il direttore generale: dott. Mario Nironi.

C-4309 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio - Palazzo San Giacomo

Licitazione privata in esecuzione della delibera di G.M. 928 del 22 febbraio 1995, in base agli artt. 73 lett. c) e 89 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e della Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 25 maggio 1924 n. 827, ed all'art. unico R.D. 20 dicembre 1937 n. 2339 e del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 sulle direttive CEE.

L'aggiudicazione potrà avvenire soltanto in presenza di almeno due offerte ritenute valide, per ciascun lotto.

Consegna presso i vari uffici del Comune di Napoli, nei termini indicati negli ordinativi.

L'appalto ha per oggetto la fornitura di stampati e modellame vario occorrente per i vari adempimenti connessi allo svolgimento delle consultazioni Regionali e Provinciali da tenersi nell'anno 1995 suddiviso nei seguenti n. 2 lotti:

1) lotto A - fornitura di stampati e modelli ufficiali ivi compresi i certificati elettorali.

Importo presunto L. 200.000.000 oltre I.V.A.;

2) lotto B - fornitura di stampati e modelli complementari.

Importo presunto L. 300.000.000 oltre I.V.A.

Importo complessivo presunto L. 500.000.000 oltre I.V.A.

I concorrenti potranno richiedere di presentare offerte per uno o per tutti i n. 2 lotti.

Le richieste di invito alla gara, una per ciascun lotto cui la ditta intende concorrere, redatte in lingua italiana ed in carta da bollo, dovranno pervenire al Protocollo Generale del Comune di Napoli, p.zza S. Giacomo - piazza Municipio - 80133 Napoli entro le ore 12 del quindicesimo giorno dalla spedizione del presente bando alla CEE.

Le richieste dovranno contenere il nominativo del concorrente, l'oggetto dell'Appalto e la sigla «A» o «B» del lotto per il quale si chiede di concorrere.

Le lettere di invito alla gara verranno spedite entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al C.C.I.A.A. di data non anteriore ai tre mesi dalla data fissata per l'arrivo della domanda stessa, comprovante l'iscrizione allo specifico settore tipografico;

b) dichiarazione in carta da bollo, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta ed autenticata nei modi di legge, relativa all'inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del D.L. 358/92 ed all'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 55/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni, nonché da specifica dichiarazione attestante che la ditta possiede un proprio stabilimento tipografico nell'ambito della Regione Campania.

Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione in data 28 febbraio 1995.

Il dirigente: dott. E. Capecelatro.

C-4310 (A pagamento).

CONSIGLIO DEGLI ORFANOTROFI E DEL PIO ALBERGO TRIVULZIO DI MILANO

Avviso di gare

Questa Amministrazione indice private licitazioni di aggiudicarsi ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, per le seguenti forniture occorrenti agli Istituti Amministrati (Pio Albergo Trivulzio e Istituto Frisia di Merate) dalla data di aggiudicazione al 31 dicembre 1996:

carni bovine in confezione sottovuoto e carni suine congelate (lonza) importo annuo (I.V.A. esclusa) L. 840.000.000;

polli, conigli, petti di tacchino e faraone (I.V.A. esclusa) lire 234.000.000;

formaggi da tavola (I.V.A. esclusa) L. 258.000.000.

Le ditte interessate dovranno far pervenire richiesta d'invito alle gare redatta su carta da bollo, in lingua italiana, alla sede dell'Ente - via Marostica n. 8 - 20146 Milano (telefono 02/40.29.1 - fax 02/40.29.245) Ufficio protocollo (dal lunedì 8,30-16, alle ore 12 del venerdì) entro e non oltre il 4 aprile 1995.

L'Amministrazione appaltante rivolgerà l'invito a presentare offerte entro l'8 maggio 1995.

A pena di esclusione, alla domanda di partecipazione dovranno allegarsi:

1) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'inesistenza delle cause di esclusione dalla gara previste dall'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) certificato generale del Casellario Giudiziale del rappresentante legale della ditta o del titolare;

3) dichiarazioni bancarie attestanti la capacità economica e finanziaria;

4) elenco delle principali forniture di prodotti analoghi, con il rispettivo importo, data e destinatario, effettuate durante il triennio (1992-1993-1994) ad Enti Pubblici e/o Privati (articolo 14 del D.L. n. 358/92);

5) relativamente alle forniture di carni e polli, certificazione rilasciata dal Ministero della Sanità attestante il requisito del possesso di laboratori di sezionamento (Bolo CEE S) intestati alla ditta stessa, come da direttiva CEE n. 64/433 recepita con la legge 29 novembre 1971 n. 1073 e decreto del Presidente della Repubblica n. 312 del 10 settembre 1991 (art. 9, comma 1).

Per ogni ulteriore informazione le ditte interessate potranno rivolgersi alla Ripartizione Provveditorato (tel. 02/50.29.223).

Il suddetto avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 6 marzo 1995 ed inviato in data 8 febbraio 1995 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee per la sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità stesse.

Il presidente: dott. Claudio Cogliati

Il segretario generale: avv. Amilcare Resti.

M-640 (A pagamento).

I.P.A.B. - OPERA PIA DR. D. UCCELLI Cannobio (NO)

È indetta gara pubblica, mediante licitazione privata per l'appalto del «Servizio di assistenza ad ospiti dell'Ente non autosufficienti».

Durata del contratto dal 1° aprile 1995 al 31 dicembre 1997.

L'importo presunto annuo è di L. 543.456.000 I.V.A. esclusa.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre il 13 marzo 1995 all'Ufficio Amministrativo dell'Opera Pia dott. Domenico Uccelli di Cannobio.

Per informazioni, chiarimenti e presa visione del bando integrale rivolgersi presso lo stesso ufficio sito in piazza Ospedale, 6 - 28052 Cannobio (NO), tel. 0323/71394-70887, fax 0323/71566 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Il bando integrale di gara è stato inviato per la sua pubblicazione all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 15 febbraio 1995.

Il presidente: Testori Franco

Il segretario: Tafani A. dott. Anna M.

C-4385 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

La ditta Società Raveglia Angelo ha presentato in data 30 dicembre 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivazione moduli 0,01 (l/s. 1) di acqua da un pozzo al mapp.le 526 in territorio del comune di Santa Maria Rezzonico, per uso industriale. (Prot. n. 1013).

Como, 9 febbraio 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-4159 (A pagamento).

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

La ditta comune di Bulciago ha presentato in data 20 settembre 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 3,048 (l/s. 4,8) di acqua da tre pozzi ai mapp.li 128, 543, 542 in territorio del comune di Bulciago, per uso potabile e industriale. (Prot. n. 7599).

Como, 29 novembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-4160 (A pagamento).

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

La ditta Gerosa G.B. S.r.l. ha presentato in data 4 marzo 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,01 (l/s. 1) di acqua dal torrente Gerenzone, in territorio del comune di Lecco, per uso industriale. (Prot. n. 2974/94).

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-4156 (A pagamento).

DUE PONTI S.r.l.

Sede legale Milano, via G. Casati, 1
Codice fiscale 01709360133

Si rende noto che con delibera della giunta regionale n. 50575 del 7 aprile 1994 le è stato concesso di derivare da un pozzo al mappale n. 2628 in territorio del comune di Lecco moduli 027 (l/s. 27) di acqua per uso industriale (mod. 0,17) e irriguo (mod. 0,10).

Tale concessione è stata assentita sino al 19 dicembre 2021 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 7788 di repertorio registrato a Como addì 17 febbraio 1995 al n. 1323, serie 3^a.

Due Ponti S.r.l.: G. Anghileri.

C-4157 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrigge rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Al rigo cinque dell'avviso pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* dell'11 febbraio 1995 S-1547 aggiungere «emesso in data 12 maggio 1992», pag. 43.

Gabriella Giunchi.

S-2783

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-24094 riguardante MINISTERO DELLA SANITÀ pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 282 del 2 dicembre 1994 alla pagina n. 15, dove è scritto: «Il presidio sanitario irritante di III classe denominato: WHIP 5, con la composizione» leggasi: «Il presidio sanitario irritante di III classe denominato: WHIP S, con la composizione».

Invariato il resto.

C-4188

Nell'avviso S-1806 riguardante BANCA POPOLARE DI LODI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 35 dell'11 febbraio 1995 alla pagina n. 28, dove è scritto: «Diminuzione del tasso ufficiale di sconto a ...» leggasi: «Della diminuzione dei tassi di mercato a ...».

Invariato il resto.

C-4190

I N D I C E**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
A.N.D.A.M. ASSOCIAZIONE NAZIONALE DIPENDENTI AZIENDE MUNICIPALIZZATE E PUBBLICHE ASSOCIAZIONE DI MUTUO SOCCORSO	10
A.N.D.S.A.I. Associazione Nazionale Dipendenti da Società Autoferrotramviarie ed Internavigazione	10
ABW - S.r.l.	18
AGENZIA PER L'ALTA TECNOLOGIA - CESVIT S.p.a.	3
AGIPSERVIZI LOMBARDIA - S.p.a.	2
AGLAIA - S.p.a.	5
ATESIA - S.p.a.	7
B.N.L. FINANCE - S.p.a.	6
BANCA AGRICOLA SALENTINA - S.p.a.	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SCALIGERA ORIENTALE	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BARI Società Cooperativa a responsabilità limitata.	12
BANCA DI CREDITO POPOLARE Società Cooperativa a responsabilità limitata.	13
BANCA DI ROMA - S.p.a. Gruppo Cassa di Risparmio di Roma	13

	PAG.		PAG.
BANCA DI ROMA - S.p.a. Gruppo Cassa di Risparmio di Roma	15	CO.BERT. IMPRESA COSTRUZIONI EDILI - S.r.l.	19
BANCA FEDERICO DEL VECCHIO - S.p.a.	13	CONSORZIO INDUSTRIE FIAMMIFERI	8
BANCA INDUSTRIALE DEL LAZIO - S.p.a.	9	COOPERATIVA A R.L. FRA I PORTABAGAGLI DELLE STAZIONI DI NAPOLI CENTRALE PIAZZA GARIBALDI, MERGELLINA E CAMPI FLEGREI.	4
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Società per azioni.	17	COOPRE 5 Società Cooperativa a responsabilità limitata.	21
BANCA POPOLARE CAMPANA Soc. Coop. a resp. limitata.	13	CORTESI - S.r.l.	21
BANCA POPOLARE DELLA MARSICA - Soc. Coop. a r.l.	15	COSTRUZIONI CO.AS. Società per azioni.	19
BANCA POPOLARE DI ABBIATEGRASSO - Soc. a r.l.	13	CONSULTEL - S.p.a.	6
BANCA POPOLARE DI BARI Società Cooperativa a r.l.	16	DREDIT FACTORING INTERNATIONAL Società per azioni Società per il Factoring Internazionale	11
BANCA POPOLARE DI BERGAMO CREDITO VARESIINO Società Cooperativa a responsabilità limitata.	17	E.N.C.A.R.S. ENTE NAZIONALE CASE A RISCATTO STATALI Società Cooperativa a responsabilità limitata.	3
BANCA POPOLARE DI CARINI Società Cooperativa a responsabilità limitata.	17	ELETTRONICA INGEGNERIA SISTEMI - S.p.a.	22
BANCA POPOLARE DI MILANO Società Cooperativa a r.l.	13	ENERG - S.p.a.	5
BETZ SUD - S.p.a.	9	ESIT - S.p.a.	2
BEYFIN - S.p.a.	19	ESRI ITALIA - S.p.a.	7
BEYFIN - S.p.a.	19	ETT AGENZIA LEGNAMI - S.p.a.	9
BEYFIN - S.p.a.	20	EUROSISTEM - S.r.l.	22
BOTTICELLI PELLAMI - S.p.a.	10	FATTORIA CASTELLO DI STARDA S.r.l.	20
BRONI-STRADELLA - S.p.a.	2	FIN - ZETA S.a.s. DI ZERBINI ANITA & C.	23
CAMPANIA 1 - S.p.a.	3	FINER - S.p.a.	1
CARISPAQ Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila - S.p.a.	17	GECOSINT - S.p.a.	5
CARLO LAVIOSA FINANZIARIA - S.p.a.	8	GREENSAR - S.p.a.	2
CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.	16	I.P.A. INDUSTRIA PRODOTTI ALIMENTARI - S.p.a.	2
CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.	16	I.S.V.E.C. - S.p.a. Istituto per lo Sviluppo Economico della Campania	5
CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA Società per azioni.	17	ICCREA - S.p.a.	24
CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.	12	IL CASTIGLIONE S.r.l.	19
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.	16	IMMOBILIARE BRUBELPI - S.p.a.	1
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SAN CALOGERO Soc. Coop. a r.l.	12	INDUSTRIALE CARPI 3 Società a responsabilità limitata	23
CCPL CONSORZIO COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO Società Cooperativa a responsabilità limitata.	21	INSIEL Informatica per il Sistema degli Enti Locali - S.p.a.	8
CENTRAL HISPANO LEASING - S.p.a.	6	INTER-ING - S.p.a.	11
CENTRO FIRENZE IMMOBILIARE - S.r.l.	19	IRITECH - S.p.a.	7
CHIBRO - S.p.a.	23	ISOCAF - S.r.l.	22
		ISOCAF. TRENTO - S.r.l.	22
		ITALIANAUTICA - S.r.l.	18
		KEROGAS - S.r.l.	20

	PAG.		PAG.
KEROIL - S.p.a.	19	SICOM	
KEROIL - S.p.a.	20	Società Italiana Costruzioni e Montaggi - S.p.a.	7
MILLOIL - S.p.a.	6	SICURA SERVIZI - S.r.l.	21
NAVIGAZIONE LIBERA DEL GOLFO - S.p.a.	4	SISAM - S.p.a.	3
NICOLA CORSARO - S.r.l.	17	SISTEMA - Società Cooperativa a responsabilità limitata	22
PARMA INERTI		SISTEMI INTERPORTUALI TRIESTE - SIT - S.p.a.	8
Società Cooperativa a responsabilità limitata.	21	SOCIETÀ IMMOBILIARE DALMAZIA TRIESTE - S.p.a.	10
POGGIODORO - S.r.l.	22	SOGEI - SOCIETÀ GENERALE D'INFORMATICA - S.p.a.	9
POPPI - S.p.a.	11	SOGEMA - S.p.a.	12
RADOGLIISTA COSTRUZIONI - S.p.a.	4	TELEOGGI - S.p.a.	5
RODRIGUEZ - S.p.a.	6	TOSCANA COTTO - S.p.a.	21
S.E.I. SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE p.a.	11	TOTAL BLOCK ITALIANA - S.p.a.	4
S. MARCO 1967 - S.p.a.	12	TRE SISTEMI - S.p.a.	3
		ZINZA - S.r.l.	18

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herlo, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galliei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
CARTOLIBRERIA FANI
Via Carducci, 54

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Europa, 19/D
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA-3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merilani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.A.S.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA CENTRALE
Corso Martiri Libertà, 63
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA «LA FORENSE»
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Ciodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121

CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pletrare

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Montana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele, 11-15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI EDITORE
Palazzo dell'Università
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Calmi, 14

◇ **VARESE**

LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

◇ **VERBANIA**

LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

MARCHE

◇ **ANCONA**

LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**

LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA FLORIANI
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**

LIBRERIA PROFESSIONALE
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**

LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**

CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**

CASA EDITRICE ICAP - ALBA
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**

LIBRERIA INT.LE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
LIBRERIA INT.LE BOFFI
Via del Martiri, 31

◇ **ASTI**

LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**

LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**

CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**

EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**

CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**

LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**

CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 162
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**

LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**

VASCIABEO ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**

LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**

LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**

LIBRERIA «IL PAPIRO»
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**

LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

SARDEGNA

◇ **ALGHERO**

LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**

LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **IGLESIAS**

LIBRERIA DUOMO
Via Roma, 56/58

◇ **ORISTANO**

LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**

LIBRERIA AKA
Via Mazzini, 2/E
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**

CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**

TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**

LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**

LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**

CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**

LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**

LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**

LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**

LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**

CARTOLIBRERIA EUROPA
Via Sciutti, 66
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
CARTOLIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70

◇ **RAGUSA**

CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**

LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**

LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**

LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**

LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO

Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA glà ETRURIA
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**

LIBRERIA SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**

LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**

LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via S. Pietro, 1

◇ **PISA**

LIBRERIA VALLERINI
Via del Mille, 13

◇ **PISTOIA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**

CARTOLIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**

LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**

LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**

LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**

LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**

LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**

LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**

CARTOLIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**

IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI
Via Cavour, 17/19

◇ **ROVIGO**

CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**

CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Montenero, 22/A

◇ **VENEZIA**

LIBRERIA GOLDONI
Via S. Marco 4742/43 *

◇ **VERONA**

LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43

◇ **VICENZA**

LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1995

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1995
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1995 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1995

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:			Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L. 357.000		- annuale	L. 65.000	
- semestrale	L. 195.500		- semestrale	L. 45.500	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	L. 65.500		- annuale	L. 199.500	
- semestrale	L. 46.000		- semestrale	L. 108.500	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
- annuale	L. 200.000		- annuale	L. 687.000	
- semestrale	L. 109.000		- semestrale	L. 379.000	

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1995.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1995 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 336.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata-espresso, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunci commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 102.000 L. 120.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 34.000 L. 40.000

Annunci giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 27.000 L. 32.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 13.500 L. 16.000

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (*)

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 336.000	L. 672.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000	L. 410.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 0 5 4 0 9 5 *

L. 5.800